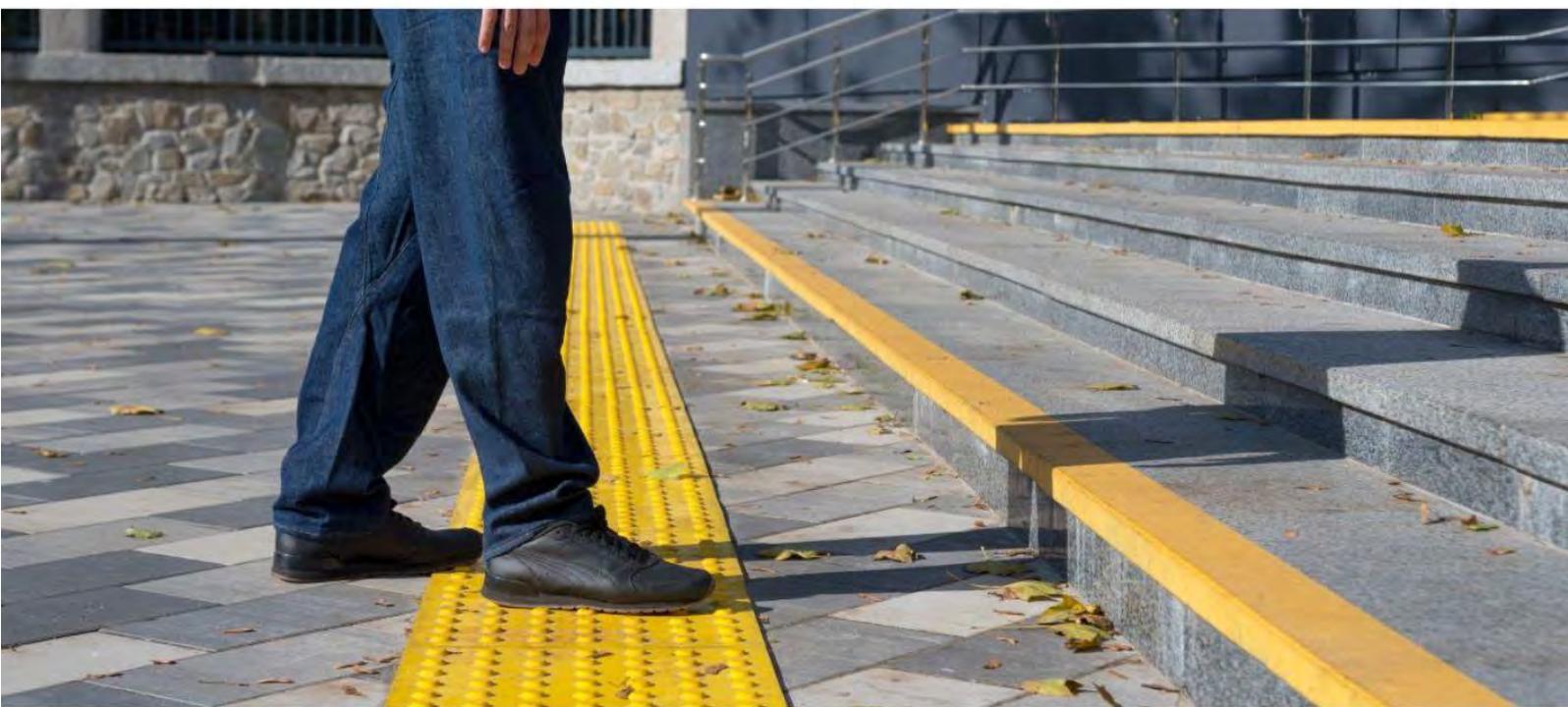


COMUNE DI BOLANO

PROVINCIA DI LA SPEZIA



PEBA

PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

NOVEMBRE 2023

ALL.A_RELAZIONE ILLUSTRATIVA



INDICE

1.	Premessa.....	3
2.	Obiettivi.....	5
2.1.	Macro-obiettivi.....	5
2.2.	Obiettivi generali del PEBA.....	7
2.3.	Obiettivi specifici del PEBA.....	8
3.	Riferimenti normativi.....	10
3.1.	Normativa Nazionale.....	10
3.2.	Normativa Regionale.....	12
3.3.	Coerenza con strumenti urbanistici vigenti.....	13
3.4.	Altri riferimenti normativi in tema di accessibilità: Codice della strada.....	13
3.5.	Le barriere senso-percettive.....	13
4.	Metodologia operativa.....	15
4.1.	Definizione del gruppo di lavoro.....	15
4.2.	Mappatura dell'esistente.....	17
4.3.	Predisposizione e raccolta dei questionari.....	18
4.4.	Sopralluogo.....	22
4.5.	Mappatura delle criticità.....	24
4.6.	Progettazione e programmazione degli interventi.....	30
5.	Conclusione.....	31
A.	Analisi dello stato di fatto.....	34
A.1	Elenco degli edifici e spazi pubblici e ad uso pubblico e percorsi rilevati.....	34
A.2	Valutazione del questionario.....	38
A.3	Analisi degli Edifici.....	42
A.3.1	Edifici di interesse comunale.....	43
A.3.3	Impianti Sportivi.....	60
A.4	Analisi degli Spazi pubblici.....	66
A.5	Analisi dei tragitti.....	69
A.6	Tabella riassuntiva.....	72
B.	Progettazione.....	78
B.1	Interventi interni.....	79



B.2 Interventi interni ed esterni.....	91
B.3 Interventi esterni.....	97
B.4 Tabella riassuntiva	106
B.5 Grafici riassuntivi.....	111
B.6 Stima dei costi di intervento.....	114
C. Programmazione degli interventi.....	119



1. Premessa

Il Comune di Bolano intende adottare e attuare il presente Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A) come strumento per la pianificazione e la programmazione coordinata degli interventi ritenuti fondamentali per la piena accessibilità e fruibilità degli spazi urbani e degli edifici di interesse pubblico.

L'azione del Comune di Bolano trova piena corrispondenza nelle disposizioni contenute nell'ordinamento nazionale dalla L. 41/1986, che ha stabilito l'obbligo, per le amministrazioni competenti, di dotarsi di adeguati Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche e nei principi introdotti dalla Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, norma recepita a livello nazionale con la L.18/2009.

L'art. 32 della legge 41/86 e l'art. 24 comma 9 della legge 104/92 definiscono il PEBA come uno strumento urbanistico che ha come finalità la conoscenza delle situazioni di impedimento, rischio ed ostacolo per la fruizione di edifici e spazi pubblici.

Nella legge 41/86 si indica che entro un anno dalla data in vigore della legge, le amministrazioni competenti dovranno approvare il loro Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche.

Nonostante queste prescrizioni, ogni anno gli Enti pubblici finanziano opere di realizzazione e di sistemazione dell'arredo urbano, di manutenzione stradale e di ristrutturazione di edifici pubblici, che **non sempre, però, si compiono prevedendo l'abbattimento delle barriere architettoniche.**

Per la progettazione consapevole dei nuovi spazi, non è possibile ignorare questo strumento, che ha come finalità ultima quella di garantire l'accessibilità degli edifici e degli spazi pubblici a tutte le categorie di utenti, per garantire una migliore integrazione sociale ed un più alto livello di qualità della vita. Il presente strumento costituisce uno dei passi verso il compimento di una città inclusiva, che possa offrire pari opportunità a tutti gli abitanti, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dichiarati dalle Nazioni Unite sull'**Agenda 2030**. L'accessibilità è un modo di investire nella società come parte integrante del programma di sviluppo sostenibile. L'intenzione, infatti, è creare un piano per la sostenibilità ambientale integrata alla sostenibilità sociale, come opportunità per generare spazi pubblici vitali, accoglienti, sicuri e fruibili dal maggior numero di persone possibile. La convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità assume l'approccio del "**design for all**" / "**universal design**", in linea con i principi dettati dall'Unione Europea.

*Art. 3 della Costituzione Italiana:
"Tutti i cittadini hanno pari dignità
sociale e sono eguali davanti alla
legge, senza distinzione di sesso, di
razza, di lingua, di religione, di
opinioni politiche, di condizioni
personali e sociali.*

*È compito della Repubblica rimuovere
gli ostacoli di ordine economico e
sociale, che, limitando di fatto la
libertà e l'eguaglianza dei cittadini,
impediscono il pieno sviluppo della
persona umana e l'effettiva
partecipazione di tutti i lavoratori
all'organizzazione politica, economica
e sociale del Paese"*



*“Per **progettazione universale** si intende la progettazione di prodotti, ambienti, programmi e servizi usabili da tutte le persone, nella misura più estesa possibile, senza il bisogno di adattamenti o di progettazioni specializzate. La progettazione universale non esclude dispositivi di sostegno per particolari gruppi di persone con disabilità ove siano necessari”.* (L. 18/2009, art. 2 Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità)

La definizione di disabilità espressa dalla Convenzione ONU assume come principio di riferimento la condizione di salute delle persone nell'interazione con l'ambiente. Il fattore spaziale e ambientale è essenziale per ostacolare o facilitare lo svolgimento delle azioni quotidiane più importanti come muoversi, relazionarsi, comunicare, lavorare, divertirsi.

Il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche deve **garantire a tutti i cittadini la possibilità di spostarsi autonomamente e in sicurezza, all'interno dell'ambiente urbano, senza discriminazioni di tipo fisico, sensoriale e anagrafico.**

Proprio per questo motivo il **Comune di Bolano** vuole adottare il presente documento: per disciplinare il complesso tema dell'abbattimento delle barriere architettoniche e utilizzare il PEBA come strumento base per una progettazione futura capace di includere le necessità e i diritti di tutte le categorie di utenti coinvolti.

Il PEBA, essendo la sintesi delle analisi svolte su differenti elementi e caratteri del territorio, prodotto della multidisciplinarietà che coinvolge gli aspetti tecnici, sociali, programmatici e normativi, sarà infatti lo strumento operativo di riferimento per tutte le future attività pianificatorie e progettuali della città, documento fondamentale da cui per partire per la progettazione di tutti gli interventi futuri.

Grazie alla redazione del PEBA, il Comune di Bolano intende gettare le basi per l'avvio di un futuro e fondamentale momento di confronto fra soggetti e progetti legati al mondo dell'accessibilità, che è auspicabile possa proseguire anche oltre la conclusione del Piano, nell'ottica di garantire ovunque la maggiore fruibilità possibile a tutti.

La redazione del presente PEBA è il risultato dell'analisi condotta sul territorio di Bolano tenendo conto delle molteplici e complesse relazioni che esistono tra strutture, infrastrutture e fruitori, individuando, mappando e analizzando le problematiche esistenti per fornire un quadro chiaro e completo della situazione attuale, al fine di progettare e programmare in maniera ottimale e coerente gli interventi futuri.



2. Obiettivi

Per la definizione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche sono stati presi in considerazione tutti quei fattori che hanno permesso di effettuare la pianificazione degli interventi indispensabili alla piena accessibilità degli spazi e degli edifici pubblici.

Questo strumento permette di elaborare una strategia chiara e definita per il raggiungimento di obiettivi generali di autonomia e sicurezza, capaci di garantire a tutti gli utenti una fruizione ottimale degli spazi e degli edifici pubblici presenti sul territorio.

2.1. Macro-obiettivi

L'obiettivo principale del PEBA è quello di **mappare tutti gli edifici e gli spazi pubblici ed individuarne le criticità**, in modo tale da poter fornire una risposta chiara e definita tramite la programmazione degli interventi necessari.

Questo strumento deve essere utilizzato come base per gli interventi futuri e fornisce le linee guida necessarie per una progettazione più inclusiva, attenta alle esigenze di tutte le categorie di utenti.

È necessario diffondere nella mentalità comune un **approccio più inclusivo al tema** dell'eliminazione delle barriere architettoniche fondato sul concetto di **"utenza ampliata"**, inteso a concepire e a gestire la complessità del mondo reale.

Tale utenza non è intesa come un gruppo sociale definito o un insieme di cittadini con caratteristiche comuni, ma l'insieme eterogeneo di persone che popolano la realtà urbana, con relativi bisogni e necessità. È quindi necessario pensare ad un progetto che si sforzi di ampliare il più possibile il numero di utenti che possono trovare la giusta compatibilità con le soluzioni adottate nella progettazione, tenendo conto che la complessità umana non è riconducibile a schemi immutabili e che ogni soluzione può presentare delle difficoltà per uno specifico utente.

I **destinatari del PEBA** non sono solamente le persone affette da disabilità fisiche e le loro famiglie, ma anche i disabili sensoriali, gli anziani, i bambini, i genitori con passeggini e tutte le altre categorie che temporaneamente o permanentemente vedono limitata la propria mobilità. Chiunque nel corso della vita può trovarsi in una di queste condizioni ed è quindi di fondamentale importanza per ogni città la redazione di un Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche in grado di garantire una piena accessibilità e fruibilità degli spazi agli utenti.

Riconoscere che esistono differenti categorie di disabilità è fondamentale per comprendere che ad ognuna di queste tipologie corrispondono determinati limiti, che hanno pari importanza per la definizione dei corretti interventi di risoluzione.



DISABILITÀ	 DISABILITA' MOTORIE	 DISABILITA' SENSORIALI	 DISABILITA' SENSORIALI	 DISABILITA' COGNITIVE
	MOTORIE	SENSORIALI		COGNITIVE
PROBLEMATICHE ACCESSIBILITÀ	Presenza di ostacoli fisici	Assenza di elementi riconoscibili		Mancanza di comunicazione
	Difficoltà riscontrate da persone sulla sedia a ruote o con mobilità limitata a superare dislivelli quali rampe di scale o marciapiedi o a muoversi in spazi di dimensioni ridotte quali marciapiedi, pensiline di trasporto pubblico o servizi igienici non adeguati, o ad eccessive altezze, come citofoni o sportelli.	Assenza di punti di riferimento visivi, tattili e acustici, che crea nei disabili sensoriali situazioni di disorientamento e difficoltà a percepire le caratteristiche spaziali dell'ambiente in cui si muovono. Difficoltà di questo tipo portano, a volte, alla rinuncia da parte degli utenti a recarsi nel luogo designato, limitando così la sua partecipazione attiva alla vita sociale.		Difficoltà riscontrate nella comprensione del linguaggio usato, derivanti da problemi legati a deficit di apprendimento e di attenzione, oppure da carenze dal punto di vista comunicativo o delle relazioni sociali.

Tabella 1 – Problematiche relative ai differenti tipi di disabilità

È necessario essere consapevoli delle barriere che ogni giorno rendono difficoltosa la fruibilità degli edifici e degli spazi non solo ai disabili, ma a tutte le categorie di utenti più “deboli”, ragionando durante la progettazione su un concetto di utenza ampliata.

Per ottenere dei buoni risultati è necessario superare approcci focalizzati esclusivamente sulle persone con disabilità, per individuare soluzioni che possano assicurare un buon livello di accesso e di fruizione degli spazi per ogni tipo di esigenza, in modo da assicurare al più ampio numero di persone possibile di svolgere autonomamente le attività di vita e di lavoro nel quotidiano.

Oltre a individuare le diverse tipologie di disabilità, risulta necessario definire le categorie di barriere architettoniche per poter comprendere al meglio quali sono gli ostacoli che un utente può individuare spostandosi all'interno di uno spazio aperto o chiuso. Di seguito si riportano le definizioni come da normative.

- **Barriere architettoniche:**

- Gli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di chi ha, per qualsiasi motivo, una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea,
- Gli ostacoli fisici che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di parti, attrezzature o componenti di edifici, di spazi attrezzati e spazi aperti.



- **Barriere localizzative:** ogni ostacolo o impedimento della percezione connesso alla posizione, alla forma o al colore di strutture architettoniche e dei mezzi di trasporto, tali da ostacolare o limitare la vita di relazione delle persone affette da difficoltà motoria, sensoriale e/o psichica, di natura permanente o temporanea dipendente da qualsiasi causa.
- **Barriere percettive:** la mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi.
- **Fattori ambientali:** sono gli aspetti del mondo esterno che formano il contesto della vita di un individuo e come tali, hanno un impatto sul funzionamento della persona (es. ambiente fisico e sue caratteristiche, atteggiamenti, valori, politiche, sistemi sociali e servizi ecc.).
- **Fattori personali:** sono fattori contestuali correlati all'individuo quali l'età, il sesso, la classe sociale, le esperienze di vita, modelli di comportamento generali e stili caratteriali che possono giocare un loro ruolo nella disabilità a qualsiasi livello.

2.2. Obiettivi generali del PEBA

Una volta compreso il macro-obiettivo, è necessario procedere all'identificazione degli obiettivi generali, che garantiscono a tutti gli utenti una corretta fruizione dello spazio.

L'adozione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche da parte dell'amministrazione assicura al cittadino la fruizione positiva degli spazi che lo circondano, ottenuta per mezzo dell'attuazione di obiettivi generali che non si limitano alla sola libertà di movimento, ma includono requisiti legati all'immagine, alla sicurezza e all'inclusione sociale.

La definizione di questi obiettivi è ciò che permette di tradurre il macro-obiettivo in principi pratici, è il passaggio fondamentale per rendere il PEBA uno strumento operativo, utile a definire soluzioni progettuali.

A seguire sono riportati gli obiettivi generali, che sono alla base della predisposizione di ogni Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche:

- L'**autonomia** dell'utente, ovvero la possibilità di muoversi liberamente senza bisogno dell'ausilio di un accompagnatore in un ambiente privo di barriere architettoniche;
- La **fruibilità**, ossia la possibilità di utilizzare gli spazi aperti o costruiti da parte di tutte le categorie di utenti;
- La **normalità d'immagine**, intesa come il superamento del concetto che una soluzione si riferisca con esclusività a determinate categorie;
- La **semplicità**, ovvero l'immediatezza della comprensione e della fruizione dei percorsi accessibili;
- L'**affidabilità**, cioè la garanzia della durata nel tempo e del funzionamento sempre corretto dei dispositivi a garanzia dell'accessibilità;
- La **sicurezza** della soluzione messa a punto per risolvere una criticità, che non può essere essa stessa fonte di pericolo;
- L'**inclusione** sociale e spaziale delle categorie "deboli";



- La **coesione sociale**, in una logica di piena accessibilità alla vita di comunità da parte delle persone con disabilità, nel quadro strategico più ampio di allineamento agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

2.3. Obiettivi specifici del PEBA

Dopo aver definito le priorità degli obiettivi generali, entriamo nel dettaglio con la descrizione degli obiettivi specifici, fondamentali per l'elaborazione di un PEBA capace di rendere l'intero territorio accessibile a tutti:

- **La fruibilità dei percorsi pedonali e degli spazi pubblici**

Il PEBA analizza diversi problemi legati alla percorrenza dei tragitti principali, come i collegamenti tra gli edifici "centrali", le vie che portano alle scuole o le arterie verdi.

Nel caso del Comune di Bolano lo studio di questo aspetto ha portato all'identificazione di quattro tragitti principali, in cui si è riscontrata la presenza di gradini lungo i percorsi e in corrispondenza degli attraversamenti, di pavimentazione a tratti sconnessa e l'assenza di elementi per l'orientamento che limitano la percorribilità in autonomia da parte di persone con disabilità.

- **L'accessibilità di edifici di interesse comunale, di scuole e di impianti sportivi**

Per un corretto studio degli edifici non ci siamo limitati alla sola analisi degli spazi interni, ma è stato preso in considerazione anche il tragitto tra parcheggio e ingresso, in modo da avere un quadro completo sull'accessibilità dello stabile.

Nel caso specifico di Bolano sono emerse problematiche legate all'accessibilità per quanto riguarda gli edifici di maggiore rilievo, le scuole e i centri sportivi. Sono talvolta presenti gradini in corrispondenza degli accessi o lungo i percorsi che ostacolano la libera fruizione da parte di utenti con disabilità.

- **L'accessibilità di spazi pubblici**

Per una completa accessibilità degli utenti con disabilità agli spazi della città sono stati rilevati tutti i parchi e le aree attrezzate, al fine di garantire l'assenza totale di barriere architettoniche sull'intero territorio.

Nel caso di Bolano si è rilevata una generale discreta accessibilità dei parchi e degli spazi aperti; tuttavia, si è rilevata un'assenza di segnali per l'orientamento di non vedenti e ipovedenti sia lungo i percorsi che in corrispondenza degli attraversamenti pedonali.

- **La presenza di soste riservate ai disabili e le principali fermate di trasporto pubblico**

Per poter garantire agli utenti la completa autonomia negli spostamenti, è stato necessario mappare le soste riservate ai disabili e le fermate del trasporto pubblico e mettere in luce le carenze legate al trasporto sia pubblico che privato.



Nel caso di Bolano è emersa una buona presenza di parcheggi riservati a persone con disabilità, che in generale riportano la segnaletica adeguata.
Inoltre, sono emerse criticità legate ai percorsi in corrispondenza delle fermate del trasporto pubblico, per via della presenza di gradini o l'assenza di elementi per l'orientamento.

Gli obiettivi precedentemente enunciati sono quindi da intendersi come linee guida di riferimento per la stesura del PEBA per il Comune di Bolano, che si pone come finalità ultima la fruibilità di edifici e spazi pubblici presenti sul territorio da parte di tutte le categorie di utenti.

Dallo schema che segue si evince come gli obiettivi siano strettamente interdipendenti e come l'elaborazione del PEBA debba considerare tutti questi aspetti, dai *macro* fino a quelli *specifici*.



Figura 1 - Obiettivi del PEBA



3. Riferimenti normativi

Il quadro strategico più ampio di riferimento sono gli obiettivi dichiarati dell'Agenda globale 2030 delle Nazioni Unite, che individuano il tema dell'accessibilità come parte integrante delle strategie di sviluppo sostenibile.

Lo standard europeo di riferimento è la **UNI CEI EN 17210:2021** "Accessibilità e usabilità dell'ambiente costruito - requisiti funzionali", pubblicata a febbraio 2021. Si tratta della prima norma europea e del principale standard orizzontale sull'accessibilità dell'ambiente costruito. Descrive i requisiti minimi funzionali di base e le raccomandazioni per un ambiente costruito accessibile e usabile secondo l'approccio "design for all" / "universal design" a favore di un utilizzo equo e sicuro per il maggior numero di utenti, incluse le persone con disabilità. Tale normativa rappresenta lo stato dell'arte europeo dei requisiti prestazionali minimi richiesti riguardo al tema dell'accessibilità e usabilità, sui diversi elementi e tipologie del costruito.

Di seguito si riportano i riferimenti alle normative regionali e nazionali in merito al tema dell'accessibilità degli edifici e degli spazi pubblici, unitamente alle indicazioni contenute negli strumenti urbanistici adottati dal Comune di Bolano.

3.1. Normativa Nazionale

Il primo testo normativo in materia è costituito dalla **Legge del 30 marzo 1971, n.118** *Norme in favore di mutilati ed invalidi civili*, la quale pone attenzione alla fruibilità, da parte di utenti con handicap, di **edifici pubblici o aperti al pubblico, di nuova edificazione**, imponendo la rispondenza di questi ai criteri per il superamento delle barriere architettoniche. La legge trova attuazione col **D.P.R del 27 aprile 1978, n.384**, il quale determina le prime prescrizioni tecniche per le soluzioni progettuali. Tale regolamento non è più in vigore, essendo stato soppresso nel 1996 dal D.P.R. n.503.

La Legge Finanziaria del 28 febbraio 1986, n.41 impone l'obbligo da parte delle Amministrazioni competenti di adottare i PEBA, Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche.

Alla fine degli anni '80 è stata emanata la **Legge del 9 gennaio 1989, n. 13** allo scopo di normare il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli **edifici privati**, prevedendo contributi per i privati cittadini e definendo disposizioni tecniche per gli interventi attraverso il testo attuativo emanato nello stesso anno: il **D.M. del 14 giugno 1989, n.236** attua la legge 13/1989, introducendo le definizioni di **accessibilità** (la possibilità, anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale di fruire liberamente di qualsiasi ambiente dell'edificio), **visitabilità** (la possibilità, anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di accedere agli spazi di relazione e ad almeno un servizio igienico di ogni unità immobiliare), **adattabilità** (la possibilità di modificare nel tempo lo spazio costruito a costi limitati, allo scopo di renderlo accessibile). Il Decreto definisce inoltre le prescrizioni tecniche necessarie a garantire accessibilità, visitabilità, adattabilità di **edifici privati** e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata.

Alla legiferazione in materia di edifici privati fa presto seguito, nei primi anni '90, un aggiornamento dei testi relativi agli edifici pubblici. Viene così emanata la **Legge del 5 febbraio 1992, n.104** *Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone*



handicapate che contiene una serie di richiami all'obbligo di eliminazione delle barriere architettoniche. La legge ribadisce norme sugli **edifici pubblici e privati aperti a pubblico**, ed estende il campo d'attenzione anche agli **spazi e servizi pubblici** (aree edificabili, marciapiedi, spazi pedonali, ...), estendendo di fatto l'**obbligo del PEBA agli spazi urbani**. Analogamente alla legge 13/1989 riguardante gli edifici privati, la legge 104/1992 trova attuazione in un decreto successivo: il **D.P.R. del 24 luglio 1996, n. 503** *Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici* attua la legge 104/1992 e abroga il vecchio DPR 384/1978 e costituisce uno strumento attuativo per la legge 104 del 92. Il DPR 503/1996 è dunque simile al DM 236/1989, nel definire disposizioni tecniche atte a garantire accessibilità e visitabilità, ma si occupa di edifici e spazi pubblici, in particolare definendo i requisiti per la costruzione nuovi edifici pubblici, l'accessibilità degli spazi (parcheggi, rampe e scale, arredo urbano, marciapiedi, attraversamenti, semafori, ...), la fruizione dei servizi di pubblica utilità (trasporti, stazioni...).

È da sottolinearsi, inoltre, come l'attuale normativa tecnica (DPR 503/1996 e DM 236/1989) ha finalmente considerato in maniera positiva il problema dell'uso dello spazio, superando il concetto restrittivo di barriere architettoniche e ponendo invece l'accento sul requisito dell'**accessibilità per tutti**.

Le due leggi fondamentali dell'89 e del 92 vengono confluite nel 2001 nel **D.P.R. del 6 giugno 2001, n.380** *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*.

Dopo il 2001 i principali testi normativi prodotti a livello nazionale sono stati, nel 2008 il Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, **D.M. del 28 marzo 2008**, contenente *Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale*, e riguardante nello specifico il PEBA, il **D.P.R. del 4 Ottobre 2013, n.132** col quale si adotta il Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e integrazione delle persone con disabilità e si sollecitano le istituzioni ad adottare gli strumenti individuati tra cui il P.E.B.A (obbligatorio già dall'86).

Riassumendo, il quadro normativo nazionale di riferimento in tema di barriere architettoniche è, ad oggi, costituito dalla combinazione dei seguenti testi fondamentali:

- **Legge 13/89**, attuata dal **D.M. 236/89**, (edifici privati);
- Legge 104/92 - attuata dal D.P.R. 503/96, (edifici pubblici, edifici privati aperti al pubblico, spazi e servizi pubblici);
- **D.P.R. 380/01** *Testo Unico in materia di edilizia* (confluiscono le due leggi precedenti).

Per quanto riguarda specificamente il PEBA:

- **Legge Finanziaria 41/86**, (obbligo per le Amministrazioni di dotarsi di un PEBA)
- **Legge 104/92**, (PEBA esteso a spazi pubblici)
- **D.P.R. 132/13**, (sollecito per le Amministrazioni ad osservare quanto prescritto dalla legge 41/1986).

Inoltre, si segnalano come ulteriore riferimento nazionale per l'accessibilità:

- Le linee guida per l'accessibilità del MIBAC (Ministero per i Beni e le Attività Culturali) per i siti museali (DM 28/03/2008);
- "Linee guida su politiche integrate per città accessibili a tutti" elaborate dall'Istituto Nazionale di Urbanistica nel 2019.



3.2. Normativa Regionale

Allo scopo di promuovere l'abbattimento delle barriere architettoniche, la maggior parte delle regioni ha stanziato risorse nel quadro di specifiche **leggi regionali**, nel cui campo di applicazione rientrano:

- edifici di uso residenziale abitativo realizzati da soggetti pubblici e privati;
- spazi urbani;
- infrastrutture di trasporto pubblico;
- edifici e locali destinati ad attività produttive e commerciali di qualunque tipo.

Tali leggi contengono spesso anche disposizioni tecniche che tuttavia rinviano ai testi di livello nazionale.

Si precisa che in qualsiasi caso in cui si verifichi una discordanza tra disposizioni vigenti di diverso livello, deve essere applicata la norma più restrittiva.

A livello regionale possono essere inoltre definite le **linee guida per la redazione del PEBA**. Non tutte le regioni si stanno dimostrando parimenti attive in tema di barriere architettoniche. Si segnala Regione Veneto, la più avanzata nell'utilizzo del Piano, e la prima ad aver definito e diffuso le linee guida (*Linee Guida per la redazione del Piano di Eliminazione Barriere Architettoniche*, 2003), poi sostituito nel 2009 da "Disposizioni per la redazione e la revisione dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche" (**DGR n. 841 del 31/03/2009**).

Regione Liguria per il tema delle barriere architettoniche fa riferimento alla specifica normativa nella L.R. n. 15/1989 "*Abbattimento delle barriere architettoniche e localizzative*", modificata dalla legge regionale 23 aprile 2007. Tale legge nasce per sostenere finanziariamente gli interventi volti all'eliminazione delle barriere architettoniche sia in ambito privato che pubblico. Invece, le disposizioni tecnico - progettuali relative all'abbattimento delle barriere architettoniche, restano quelle del D.M. 236/89.

Con deliberazione n. 1297/2008, la Giunta di Regione Liguria ha approvato le **Linee di indirizzo per l'accessibilità urbana** che, oltre ad avere un rapporto diretto con l'elaborazione dei programmi finanziabili, costituiscono un importante riferimento nella progettazione e nella pianificazione urbanistica ai fini di un auspicato miglioramento della qualità insediativa, al di là del formale rispetto delle misure e degli standard tecnico/normativi previsti dal D.M. 236/89. Il presente piano è stato redatto in riferimento a tali linee guida, che riconducono il **tema dell'accessibilità quale elemento irrinunciabile della qualità insediativa**, ridefiniscono una serie di concetti base e offrono dei requisiti prestazionali per rispondere alle esigenze di un'utenza ampliata, che include ciascuno in pari modo senza che gli ausili specifici sottolineino differenze, con obiettivi:

- **integrazione,**
- **fruizione,**
- **comodità (comfort),**
- **riconoscibilità.**



3.3.Coerenza con strumenti urbanistici vigenti

Lo studio delle normative nazionali e regionali, deve essere integrato con la conoscenza degli strumenti urbanistici locali per elaborare delle soluzioni che non solo tengano in considerazione quanto prescritto dalle leggi generali in materia di accessibilità, ma vengano anche calate sul caso della città analizzata.

Affinché il PEBA abbia efficacia operativa è infatti necessario che sia conforme a quanto prescritto dalla normativa a tutti i livelli, dalla direttiva nazionale fino al caso locale, in modo da formulare un quadro di prescrizioni coerente, che non crei contraddizioni nel processo di progettazione. Il riferimento normativo del Comune di Bolano è il **Piano Urbanistico Comunale (PUC)** vigente.

3.4. Altri riferimenti normativi in tema di accessibilità: Codice della strada

Il Codice della Strada, **D.L. 30 aprile 1992, n.285**, include il tema dell'accessibilità e dell'uso degli spazi pubblici negli artt.20 e 40, e negli articoli dei **regolamenti attuativi**. In particolare, è prescritta l'accessibilità per utenti non deambulanti ad ogni attraversamento, nonché l'installazione, a tutela degli utenti non vedenti, di segnali a pavimento o altri segnali di pericolo in prossimità degli attraversamenti stessi. L'art.149 del regolamento attuativo n.5 definisce inoltre le caratteristiche degli stalli di sosta riservati agli utenti invalidi: delimitazione con strisce gialle, contrassegno sulla pavimentazione mediante apposito simbolo, segnaletica verticale, spazio libero necessario per consentire l'apertura dello sportello, le manovre di entrata e uscita, l'accesso ai marciapiedi.

3.5.Le barriere senso-percettive

Si ritiene opportuno dedicare speciale attenzione alle barriere senso-percettive, ovvero quelle situazioni che rendono difficile la mobilità autonoma dei minorati sensoriali, di solito più per la mancanza di idonei segnali e ausili informativi che per la presenza di veri e propri ostacoli. A causa dell'invisibilità di tali barriere e della minore (o apparentemente tale) presenza di disabili sensoriali rispetto a quelli motori, il riconoscimento e quindi l'eliminazione delle barriere senso-percettive è ancora una questione sulla quale vertono ignoranza e disattenzione, da parte non solo di tecnici e professionisti ma in generale della comunità. È dunque opportuno ricordare come il **D.P.R. del 24 luglio 1996, n. 503** stabilisca all'Art.1.2 l'obbligatorietà di installare sul piano di calpestio i **segnali tattili contenenti i codici necessari ai non vedenti per "l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo"**, identificati con Parere emanato il 18 luglio 2012 dalla Commissione di Studio per le Barriere Architettoniche presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nei sei codici fondamentali:

- Rettilineo
- Arresto/Pericolo
- Pericolo valicabile
- Attenzione/Servizio
- Incrocio



- Svolta a 90°

Gli interventi concernono l'installazione degli appositi **codici tattili del sistema LOGES-VET-EVOLUTION (LVE)**, l'unico sistema omologato dalle associazioni di categoria come rispondente alla prescrizione del **D.P.R.503/1996**. Si tratta di piastrelle di PVC o di agglomerato cementizio o di gres, la cui superficie presenta segni in rilievo percepibili dalla pianta del piede, e codificati in modo da comunicare per via tattile le sei informazioni precedentemente elencate (ad esempio, strisce in rilievo continue e parallele alla direzione di marcia indicano un percorso rettilineo, sfere in rilievo disposte in file trasversali al senso di marcia indicano un arresto o un ostacolo...) e corredate inoltre dai "TAG-RFID" che comunicano al disabile visivo, mediante messaggi vocali nel suo smartphone personale, informazioni sul luogo in cui si trova e sui servizi ivi presenti. Esse devono essere sovrapposte (nel caso del PVC) o inserite nella pavimentazione, per segnalare la posizione degli attraversamenti pedonali e dei semafori acustici, delle fermate dei mezzi di trasporto e della direzione da tenere in piazzali e altre zone pedonali ampie in cui manchino indicazioni di altro tipo idonee a favorire l'orientamento di chi non vede.

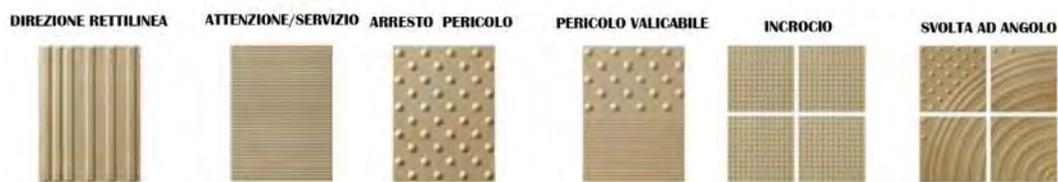


Figura 2 - Codici Loges per l'orientamento tattile degli utenti ipovedenti

Ciò riguarda sia i marciapiedi e l'ambiente urbano in genere, ma anche i rifacimenti di pavimentazioni all'interno degli edifici pubblici o privati aperti al pubblico, nei quali è possibile risolvere il problema col semplice incollaggio sul pavimento esistente di apposite piastre di materiale plastico conformi al linguaggio standard LVE.

Vanno considerati in particolare gli attraversamenti pedonali e soprattutto gli scivoli o rampe di raccordo, doverosamente realizzati per favorire gli spostamenti dei disabili motori; essi, infatti, in mancanza della necessaria segnalazione tattile di "Pericolo Valicabile", costituiscono una grave insidia per l'incolumità dei disabili visivi, i quali possono venirsi a trovare, senza accorgersene, nella carreggiata stradale.

Anche gli interni di edifici pubblici o privati aperti al pubblico vanno dotati sia dei necessari segnali tattili, che guidino il disabile visivo fino alle varie possibili destinazioni, che delle mappe tattili a rilievo con la codificazione standard, in conformità alla norma **UNI 8207**.

Non va poi dimenticato l'obbligo di dotare tutti gli impianti semaforici di nuova installazione o di sostituzione, dei dispositivi acustici conformi alla norma **C.E.I. 214-7** e omologati dal competente Ministero. L'attivazione del dispositivo acustico deve avvenire mediante pulsante posto sul palo semaforico, la cui localizzazione da parte dei non vedenti è possibile solo mediante la pista tattile, con l'apposito codice rettilineo, che deve condurre accanto al palo stesso.



4. Metodologia operativa

La **programmazione del PEBA** è un'attività **complessa** e **multidisciplinare**, che non si può esaurire nella sola analisi delle problematiche e nella conseguente programmazione degli interventi. Perché tutto ciò funzioni correttamente è necessario il continuo confronto con la cittadinanza e con i referenti locali, profondi conoscitori delle realtà territoriali; solo queste categorie di utenti sono in grado di evidenziare problematiche e criticità della città in esame.

Si procede quindi alla redazione del PEBA per fasi strettamente interconnesse, alcune contemporanee, altre invece complementari e programmate in momenti distinti, ma tutte ugualmente importanti per la definizione del Piano:

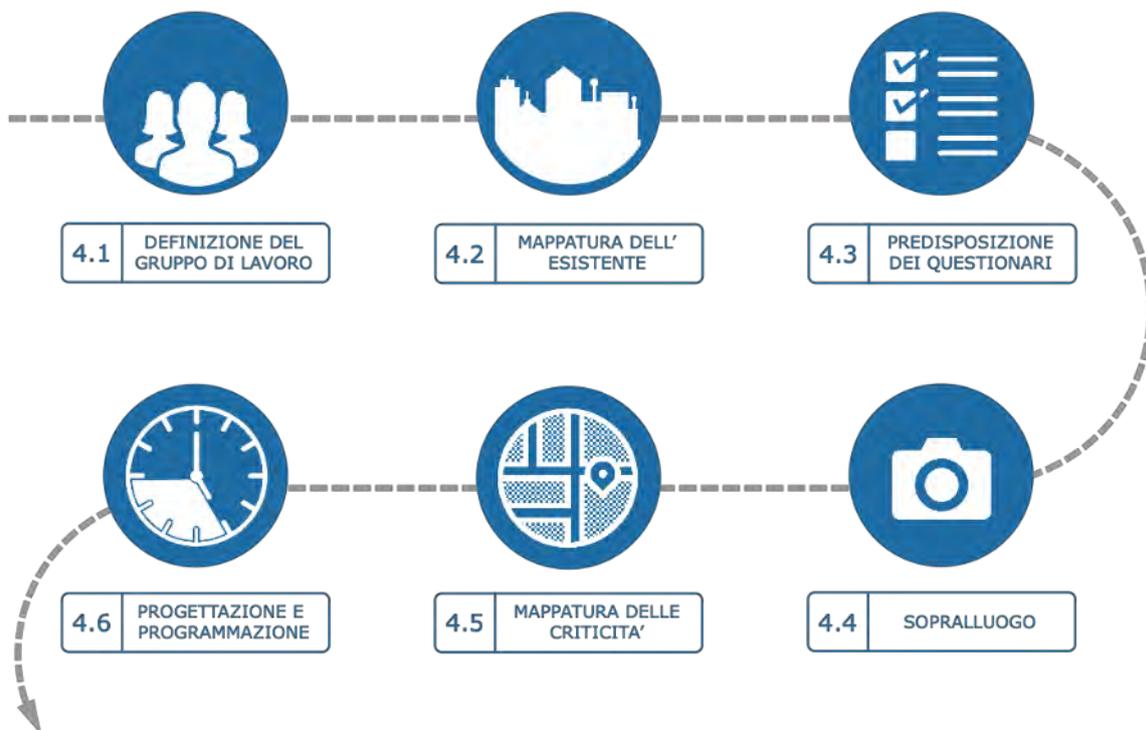


Figura 3 – Fasi del PEBA

4.1. Definizione del gruppo di lavoro

La prima fase consiste nella definizione di un gruppo di lavoro capace di identificare gli obiettivi e le priorità degli interventi in programma e di organizzare in modo efficace i sopralluoghi e gli incontri con la cittadinanza.

Una materia delicata e complessa come quella dell'eliminazione delle barriere architettoniche negli spazi collettivi necessita della creazione di un **gruppo interdisciplinare**, che ha come obiettivo la coordinazione delle strategie programmatiche e la definizione di un percorso condiviso con il Comune, le Associazioni dei disabili e la Cittadinanza.

Il piano sarà integrato con gli altri piani della città e ad altri progetti, per favorire l'accessibilità, la fruibilità, la sicurezza e il benessere ambientale delle persone negli spazi urbani, nonché la partecipazione e inclusione sociale alla vita comunitaria, la mobilità e l'autonomia personale.



L'estensione del concetto di utenza, non più limitato solamente alle persone affette da disabilità, ma inclusivo di tutta la cittadinanza, ha reso necessario un approccio al tema di tipo multidisciplinare, pertanto, sia per la fase preliminare della redazione del Piano, che ha compreso il rilievo dello stato di fatto e la mappatura delle criticità, sia per la successiva fase di individuazione e pianificazione degli interventi, è stato costituito un apposito Gruppo di Lavoro formato da membri provenienti da Settori differenti.

Attraverso il contributo di tutti i soggetti coinvolti, è stato possibile avviare un processo di elaborazione del Piano che ha tenuto conto di punti di vista e approcci metodologici differenti, ma soprattutto di diverse competenze nei vari settori, indispensabili alla comprensione tutte le tematiche affrontate.

Il **Gruppo di Lavoro** è stato così composto:

- **Ufficio tecnico**

L'apporto dell'Ufficio Tecnico è fondamentale per la raccolta delle informazioni e il supporto durante i sopralluoghi ed è necessario per fornire i dati tecnici relativi a progetti in corso e futuri in conformità con quanto indicato nel piano delle opere pubbliche.

- **Team Weproject**

Il nostro compito in questa fase non è stato solo quello di raccogliere informazioni e mettere a punto gli interventi con un approccio scientifico, ma anche quello di legare e coordinare l'operato di tutti gli attori coinvolti.

- **Ufficio Servizi Sociali**

L'apporto dell'Ufficio Servizi Sociali è fondamentale per il coinvolgimento delle associazioni di disabili, degli anziani e di chi frequenta i centri sociali per mettere in luce quelle che sono le problematiche del territorio vissute in prima persona da chi presenta delle fragilità.

- **Referenti dell'Associazione Nazionale per la Promozione e la Difesa dei Diritti delle Persone Disabili (ANIEP) della sezione provinciale della Spezia**

Il confronto con tali attori esterni è fondamentale a seguito del sopralluogo e in fase di redazione del piano per ricevere segnalazioni circa le principali problematiche che può percepire una persona con fragilità e per ricevere delle direttive in merito agli interventi da svolgere per abbattere le barriere architettoniche.

L'organizzazione degli incontri propedeutici al sopralluogo, che hanno incluso soggetti differenti con diverse competenze, ha permesso una preliminare identificazione delle maggiori criticità presenti sul territorio. Il tema della **partecipazione** è centrale nella definizione del PEBA, in quanto il dialogo diretto con i principali fruitori degli spazi è fondamentale per una corretta identificazione dei problemi legati all'accessibilità.



4.2. Mappatura dell'esistente

Dall'analisi del territorio e a seguito del confronto con i referenti, si è proceduto ad una preliminare mappatura dell'esistente, indispensabile per organizzare l'attività pianificatoria.

A tal fine sono stati suddivisi gli spazi della città in **cinque** categorie generali:

1. **Edifici pubblici** o ad uso pubblico:
 - 1.1 Edifici di pubblico interesse, identificati con il codice **EI**
 - 1.2 Edifici scolastici, identificati con il codice **ES**
 - 1.3 Impianti sportivi, identificati con il codice **IS**
2. **Spazi pubblici** o ad uso pubblico, identificati con il codice **SP**
3. **Tragitti** principali di collegamento tra gli edifici analizzati, identificati con il codice **T**
4. **Fermate** del Trasporto Pubblico Locale, identificati con il codice **TPL**
5. **Parcheggi** dedicati a utenti con disabilità, identificati con il codice **P**

A partire dalla panoramica generale degli **edifici pubblici** e ad uso pubblico esistenti, abbiamo messo in luce le strutture strategiche per le quali si considera perentorio l'avvio di un'azione pianificatoria volta all'abbattimento delle barriere architettoniche. L'individuazione degli edifici e degli spazi ha tenuto conto in particolare dei servizi pubblici di primaria necessità e della loro collocazione, identificando nel polo Municipio-Scuole-Parchi il principale nucleo analizzato, ma ha anche ampliato il raggio d'azione per includere strutture più "esterne" ma importanti per funzione e tipologia di utenza (es: Biblioteca, carabinieri...).

Tra gli **spazi pubblici**, oggetto di rilievo sono le piazze più prossime al centro cittadino e quelle in corrispondenza degli edifici già individuati come strategici, nonché i principali parchi cittadini e le aree verdi di interesse.

Sulla base dell'identificazione degli spazi pubblici e degli edifici mappati sono stati individuati degli itinerari diretti di collegamento tra i **punti di interesse**, le più vicine **fermate del trasporto pubblico** e i **parcheggi riservati**. I tragitti considerati sono gli assi di vita del centro urbano e sono percorsi che mettono in connessione non solo gli edifici di interesse comunale, ma anche i luoghi e le attività commerciali maggiormente frequentati. I tragitti acquistano grande importanza all'interno della redazione del PEBA, in quanto sono fondamentali per garantire l'autonomia agli utenti affetti da disabilità, ai quali deve essere permesso di circolare senza necessità di accompagnatori all'interno del territorio della città.

La valutazione dei tragitti permette di considerare il tema dell'accessibilità non solo sotto l'aspetto fisico ma anche temporale. Un percorso di tipo inclusivo e accessibile diminuisce i tempi di percorrenza per l'utente con disabilità conferendo pari opportunità a tutti i cittadini.

Edifici, spazi, percorsi, fermate TPL e parcheggi esistenti sono stati mappati per mezzo dei seguenti elaborati:

- **Tavole di inquadramento**
 - o Ad ogni elemento è stato assegnato un codice identificativo (es: municipio: "EI.1" ...).
 - o Le strutture analizzate sono inoltre catalogate in base alla funzione:
 - Edifici di interesse comunale
 - Edifici scolastici
 - Impianti sportivi
 - Spazi pubblici



– Percorsi

In questo modo la planimetria risulta essere uno strumento efficace ed immediato per la comprensione della prima fase di analisi dell'esistente, e uno strumento propedeutico per la successiva fase di studio dell'accessibilità.

4.3. Predisposizione e raccolta dei questionari

Come precedentemente sottolineato, l'elaborazione del PEBA è un processo che necessita della partecipazione attiva della cittadinanza, che attraverso la sua conoscenza del territorio è in grado di rilevare problematiche e criticità. Per questa ragione abbiamo cercato, insieme all'Amministrazione, di coinvolgere il più possibile i cittadini all'interno di questo percorso al fine di raggiungere degli obiettivi quanto più possibile condivisi e coerenti con le loro esigenze.

In questo senso possiamo dire che il PEBA è uno strumento "bottom-up", che ha origine dallo studio delle necessità di base messe in luce dagli utenti, e trova compimento nella costruzione del Piano nella sua complessità.

Per sensibilizzare i cittadini al tema dell'accessibilità e renderli partecipi di tutte le fasi della predisposizione del PEBA, abbiamo reso disponibili dei **questionari sia in formato digitale che cartaceo**. L'invito ai cittadini alla compilazione del questionario online si è svolto attraverso la diffusione attraverso i principali canali di comunicazione social, la stampa locale, la distribuzione di brochure e locandine recanti un codice QR-code di indirizzo al questionario digitale, con l'obiettivo di coinvolgere quanta più gente possibile nella definizione delle problematiche specifiche presenti sul territorio. La diffusione delle locandine è stata garantita anche attraverso l'affissione presso le bacheche pubbliche, gli edifici pubblici e anche gli esercizi privati ad uso pubblico (negozi, ristoranti, pasticcerie...), per sensibilizzare anche i privati al tema. Inoltre, le brochure sono state distribuite anche nelle scuole per sensibilizzare i più giovani e coinvolgere le famiglie.



Figura 4 - Flyer diffusi nelle scuole per invitare alla compilazione del questionario



Comune di Bolano
Provincia della Spezia

P.E.B.A.

Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche

Conosci il P.E.B.A.?

Il P.E.B.A. è un piano strategico che ha come obiettivo **l'eliminazione delle barriere architettoniche** ancora esistenti sia all'interno degli edifici pubblici sia sui percorsi urbani.

Attraverso il P.E.B.A., il tuo Comune vuole promuovere l'accessibilità e migliorare la qualità di vita di tutti i suoi cittadini.

Compila il questionario
Scansiona il QR-Code



Compila il questionario e dai il tuo contributo per rendere il tuo Comune più accessibile a tutti!

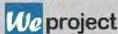
In collaborazione con:


Figura 5 - Locandina esposta nelle bacheche pubbliche e nei principali luoghi pubblici o privati ad uso pubblico



Liguria24.it

Bolano si prepara a rimuovere le barriere architettoniche presenti sul territorio

la GAZZETTA della Spezia
PROVINCIA

Bolano verso la definizione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche In evidenza

Autore: Comune di Bolano

dimensione font

Ecco tutti i passaggi previsti.



Figura 6 - Esempi di diffusione del progetto attraverso la stampa locale

Inoltre, sono state realizzate delle copie cartacee del questionario e grazie alla collaborazione con l'ufficio dei servizi sociali, tali copie sono state distribuite presso il centro sociale e il centro "il nuovo volo" per invitare tutte le persone che frequentano tali spazi, in modo particolare anziani e disabili, a compilare il questionario.

L'utilizzo di questo strumento è indispensabile per una corretta comprensione delle problematiche legate al territorio, in quanto solo gli utenti direttamente coinvolti sono in grado di restituire un quadro veritiero e rispondente della situazione.

I questionari in oggetto, predisposti in formato digitale e cartaceo, sono stati strutturati in modo tale da poter essere compilati per qualsiasi area, permette infatti la segnalazione delle problematiche relative all'intero territorio comunale. In questo modo l'analisi non si focalizza unicamente sulle aree più "centrali", ma comprende una superficie più ampia per un risultato più completo ed esaustivo.

I risultati dei questionari servono a porre maggiore attenzione su edifici e spazi pubblici la cui fruibilità è fortemente limitata. Spesso per un osservatore esterno le problematiche relative all'accessibilità risultano poco comprensibili, è per questa ragione che la partecipazione attiva della cittadinanza rappresenta uno strumento indispensabile per la progettazione.

Di seguito, si riporta un estratto del questionario online sottoposto ai cittadini di Bolano:



Comune di Bolano
Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche

PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE - Comune di Bolano

Il Comune di Bolano ha avviato la redazione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) finalizzato alla programmazione degli interventi necessari a rendere accessibili e fruibili a tutte le persone edifici pubblici, strade e parchi.

Con l'obiettivo di promuovere l'accessibilità e migliorare la qualità di vita di tutti i suoi cittadini, l'Amministrazione Comunale intende coinvolgere la popolazione nella predisposizione di tale documento per individuare le maggiori criticità in termini di barriere architettoniche.

I cittadini interessati possono quindi fornire il proprio contributo compilando questo breve questionario.

* Indica una domanda obbligatoria

Questionario P.E.B.A.

Dove risiede? *

- Capoluogo di Bolano
- Frazione Ceperana
- Frazione Montebello di Fondo
- Frazione Montebello di Mezzo
- Frazione Montebello di Cima
- Località Canevella
- Località Tirolo
- Località Casa Scattina
- Altro: _____

Figura 7 - Estratto del questionario



4.4. Sopralluogo

È stato necessario predisporre due sopralluoghi per la raccolta dei dati relativi all'accessibilità degli edifici e degli spazi pubblici, in modo da avere un quadro rispondente ed esaustivo di tutte le problematiche che coinvolgono la comunità.

A livello pratico si è proceduto predisponendo apposite schede nelle quali è stata analizzata ciascuna struttura, spazio e percorso preso in esame, individuando la presenza di barriere architettoniche attraverso un elenco di domande puntuali a risposta sintetica (sì/no) sempre accompagnate dai riferimenti normativi. Le schede sono in linea con i requisiti funzionali e dimensionali richiesti dal DM 236/89.

Nello specifico, particolare attenzione è stata posta ai seguenti temi:

- presenza e idoneità di **parcheggi** riservati per invalidi in prossimità di edifici, spazi, e lungo i percorsi;
- presenza e accessibilità di **fermate del TPL**;
- **percorsi** di avvicinamento all'accesso principale degli edifici e spazi dai parcheggi e dalle fermate del TPL: presenza di dislivelli, pavimentazione, larghezze minime, ostacoli, dispositivi di orientamento per ipovedenti, sicurezza degli attraversamenti...
- **accesso** principale agli edifici: presenza di gradini, larghezza dell'ingresso, altezza del citofono...
- **percorsi interni agli edifici**: collegamenti verticali, individuabilità dei percorsi, dimensioni, presenza di ostacoli...
- presenza di **servizi igienici** rispondenti ai requisiti prescritti dalla normativa
- Adeguata **illuminazione** degli spazi analizzati
- per quanto riguarda gli **spazi pubblici**, si sono analizzati i percorsi di accesso, di distribuzione agli eventuali edifici presenti, all'arredo urbano (sedute).

Si riporta a titolo d'esempio un estratto delle schede per il rilievo predisposte:



PEBA- SCHEDA RILIEVO EDIFICI				Cod.
Amministrazione:			Data:	
Struttura:				
Indirizzo:				
Elemento	Rif. Normativa	SI / NO	Note	
1 PARCHEGGI				
1.1	Ci sono parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità del percorso di collegamento all'accesso? (min. 1 ogni 50) (3,20x6,00m)	D.P.R. 503/96 Art. 10 ,16	SI NO	
2 ACCESSO				
2.1	Il percorso pedonale che collega l'edificio al parcheggio e ai punti di fermata dei mezzi di trasporto è privo di barriere? -gradini, dislivelli -segnalatori tattili/colorati per ipovedenti: (cambiamento di pavimentazione, sfere di 4-5mm, griglie, in corrispondenza di attraversamenti)	D.P.R. 503/96 Art. 16 D.M. 236/89 Art. 4.2.3	SI NO	
2.2	La finitura della pavimentazione dei percorsi pedonali esterni è in buono stato e antisdrucciolo?	D.P.R. 503/96 Art. 15 D.M. 236/89 Art. 4.1.2	SI NO	
2.3	La zona antistante e retrostante la porta d'ingresso è complanare con una piattaforma libera di min. cm140x140?	D.P.R. 503/96 Art. 16 D.M. 236/89 Art. 8.1.1	SI NO	
2.4	La luce netta della porta di ingresso è almeno 80 cm?	D.P.R. 503/96 Art. 15 D.M. 236/89 Art. 4.1.1, 8.1.1	SI NO	
2.5	Il percorso è privo di elementi che sporgono dalla quota del pavimento più di 2,5cm?	D.P.R. 503/96 Art. 15,16 D.M. 236/89 Art.4.1.2, 8.1.2	SI NO	
2.6	Il campanello e/o citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra 40 e 130 cm?	D.P.R. 503/96 Art. 15 D.M. 236/89 Art.8.1.5	SI NO	
3 SERVIZI IGIENICI				
3.1	La struttura è dotata di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità e in numero adeguato? (vedi i seguenti quesiti di dettaglio)	D.P.R. 503/96 Art. 15 D.M. 236/89 Art.4.1.6, 8.1.6	SI NO	

Figura 8 – Estratto della scheda per il rilievo degli edifici

Il sopralluogo avviene tramite l'osservazione mirata delle problematiche riportate all'interno delle schede, la compilazione delle stesse attraverso dispositivi elettronici (tablet) e viene integrata da un rilievo fotografico. I dati raccolti in questa fase sono in seguito restituiti nelle schede di analisi riportanti il giudizio sull'accessibilità e le immagini esplicative delle singole criticità.

Per rendere più efficiente la mappatura delle problematiche esistenti sul territorio si è optato per procedere con dei sopralluoghi congiunti con il gruppo di lavoro precedentemente definito, in modo che le competenze multidisciplinari potessero mettere in luce aspetti differenti legati al tema dell'accessibilità, informazioni che ci hanno permesso di identificare gli interventi prioritari sul territorio e procedere con la progettazione.



Nel corso del sopralluogo è stato possibile confrontarsi non solo con i tecnici comunali, ma anche con gli operatori che lavorano nelle diverse strutture, utili ad evidenziare le problematiche e i punti di forza delle differenti situazioni rilevate.

Inoltre, a conclusione dei sopralluoghi svolti nelle date 04/10/2023 e 05/10/2023, in data 05/10/2023 si è tenuta una riunione con la consulta designata (definita nel paragrafo 4.1. “definizione del gruppo di lavoro”) per discutere delle principali problematiche emerse dal territorio e grazie alla partecipazione di referenti dell’ANIEP, anche per capire le ipotesi di intervento risolutive per abbattere le barriere architettoniche presenti sul territorio.

4.5. Mappatura delle criticità

Quanto riscontrato durante la campagna di rilievo (criticità, ma anche punti di forza, quando presenti) e anche dal questionario è stato riassunto, per ogni edificio, spazio e percorso, in due elaborati differenti:

- **Schede di analisi:** strutturate in modo da fornire una lettura facile ed immediata dello stato di fatto di ogni oggetto censito. Ogni scheda contiene:
 - **Nome** dell’edificio/spazio/percorso
 - **Codice identificativo** per semplificare l’individuazione nelle tavole
 - **Indirizzo**
 - **Colore** della fascia che rimanda ai colori assegnati alle funzioni nella tavola di inquadramento
 - **Planimetria** riportante la localizzazione dell’oggetto di rilievo
 - **Criticità** rilevate, con riferimenti alla corrispondente documentazione fotografica inserita nella scheda
 - **Punti di forza**, con riferimenti alla corrispondente documentazione fotografica inserita nella scheda
 - **Giudizio finale di accessibilità** sulla base delle definizioni
 - **Rosso:** Non accessibile
 - **Arancio:** Parzialmente inaccessibile
 - **Giallo:** Sufficientemente accessibile
 - **Verde:** Accessibile

- **Tavole 2: Livelli di accessibilità**
 - Ad ogni elemento è stato assegnato un codice identificativo (es: municipio: “E1.1” ...).
 - Ogni edificio è valutato in base all’accessibilità

Il giudizio dell’accessibilità è attribuito sulla base della tipologia e quantità delle barriere riscontrate e fornisce una prima indicazione circa la necessità e l’urgenza di intervento su ogni struttura, utile in fase di progettazione e programmazione.

Per poter esprimere questo giudizio è stato necessario individuare le caratteristiche che rendono uno spazio più o meno fruibile da parte degli utenti affetti da disabilità. A tal fine sono state identificate le situazioni che possono creare impedimenti o limitazioni ai cittadini e suddivise in tre categorie secondo i diversi livelli di accessibilità.



Caratteristiche che rendono totalmente inaccessibile un edificio o uno spazio pubblico, per esempio, sono la presenza di dislivelli o la dimensione delle aperture insufficiente per il passaggio della sedia a ruote. Queste situazioni vanno a ledere fortemente l'autonomia e la sicurezza di una persona affetta da disabilità, che vede limitata la propria libertà di movimento e rendono di conseguenza non accessibile lo spazio preso in esame.

Ci sono poi situazioni che riducono l'accessibilità solo parzialmente, che sono state catalogate nella casistica degli spazi sufficientemente accessibili, quali ad esempio la presenza di un pavimento scarsamente percorribile o una carenza nella segnaletica o nell'orientamento.

Tutte queste situazioni sono state riassunte nella seguente tabella, per mezzo della quale è stato possibile esprimere un giudizio in merito all'accessibilità:

Non accessibile	Parzialmente inaccessibile	Sufficientemente accessibile	Accessibile
Presenza dislivelli e scalini in aree esterne o interne.	Pavimento poco percorribile.	Possibilità per chiunque di muoversi in autonomia negli spazi fondamentali.	Buona accessibilità.
Dimensione insufficiente delle porte.	Segnaletica o orientamento carente.	Almeno un servizio igienico accessibile.	Assenza di elementi di intralcio.
Pavimento degradato o non percorribile.	Servizi igienici non accessibili.	Presenza di servoscala o ascensore non indispensabile.	Assenza di problematiche.
Assenza ascensore nei piani superiori.	Presenza di dislivelli lungo i percorsi interni.	Segnaletica o orientamento carente.	Possibilità di accedere in autonomia.
Problemi rilevanti di sicurezza.	Elementi d'arredo o giochi all'aperto non fruibili.		Presenza di corretta segnaletica e sistemi di orientamento.
Assenza marciapiedi o banchina su vie trafficate			

Tabella 2 - Criteri di accessibilità



A seguire si riporta una scheda di analisi esemplificativa divisa in quattro fasce: in alto i dati dell'edificio o dello spazio pubblico, a seguire le criticità, l'individuazione dell'edificio sulla mappa e in basso i punti di forza.

 EI.1	Municipio - Piazza Castello, 1			
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE				
criticità				
	Accesso	Accesso	Collegamenti verticali	
			Servizi igienici	
				
punti di forza				
	Parcheggi	Percorsi interni	Collegamenti verticali	
			Servizi igienici	

Figura 9 - Esempio di scheda d'analisi di un edificio



Si riportano a titolo d'esempio tre delle schede elaborate, relative ad un edificio, ad uno spazio, ad un percorso. Per le schede complete si rimanda all'allegato "All. B Schede di analisi".


EL.7

Caserma dei Carabinieri - Via Dei Castagni

NON ACCESSIBILE

criticità



Percorsi esterni

Sono presenti **gradini** lungo i percorsi esterni di collegamento tra il parcheggio e l'accesso.



Accesso

La struttura è accessibile solo attraverso il superamento di una rampa di **scale**.



Percorsi interni

L'altezza dello **sportello** non permette la piena fruibilità da parte di persone in sedia a rotelle o di bassa statura.



Servizi igienici

La struttura non è dotata di **servizi igienici** con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità.



punti di forza



Percorsi esterni

Gli **spazi interni** sono sufficientemente ampi, privi di ostacoli e luminosi. La finitura della **pavimentazione** interna è in buono stato.



Percorsi interni

Gli **spazi interni** sono sufficientemente ampi, privi di ostacoli e luminosi. La finitura della **pavimentazione** interna è in buono stato.

Figura 10 - Esempio di scheda d'analisi di un edificio

27




SP.2

Parco delle farfalle e parco giochi - Piazza Novellini

PARZIALMENTE
INACCESSIBILE

criticità

Percorsi

La **superficie** del percorso pedonale non garantisce una buona percorribilità in carrozzina (erba).

Percorsi

Le piattaforme su cui sono presenti le **attrezzature** non sono collegate al percorso pedonale pavimentato.

Percorsi

La superficie della **pavimentazione** è a tratti sconnessa e si interrompe.

punti di forza

Percorsi

Il percorso pedonale è in piano e non presenta **dislivelli**.

Illuminazione

Il parco è **illuminato** a sufficienza.

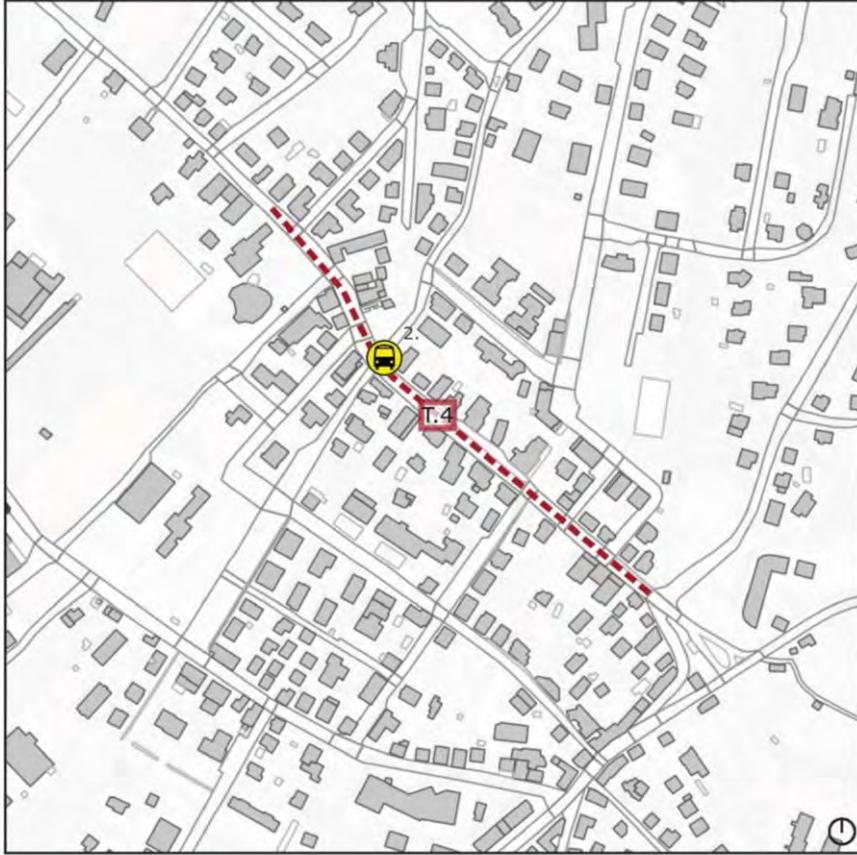
Figura 11 - Esempio di scheda d'analisi di uno spazio pubblico




T.4

Via Romana, via Genova

NON ACCESSIBILE



criticità



Percorso

Il percorso pedonale è privo di **segnalatori tattili/colorati** per non vedenti e ipovedenti.



Percorso

La finitura della **pavimentazione** è a tratti in cattivo stato e necessita di manutenzione in più punti.



Attraversamento

Sono presenti **gradini, ostacoli e dislivelli** in corrispondenza degli attraversamenti pedonali.



Attraversamento

L'attraversamento è privo di **segnalatori tattili/colorati** per ipovedenti.

Figura 12 - Esempio di scheda d'analisi di un percorso



4.6. Progettazione e programmazione degli interventi

Le criticità rilevate in fase di sopralluogo sono state raggruppate in macrocategorie e per ognuna sono state riportate le relative indicazioni progettuali d'intervento, corredate da documentazione fotografica, elaborati grafici e stima dei costi.

Al fine di rendere operativo il Piano, è stata inoltre definita una programmazione triennale degli interventi previsti, assegnando priorità sulla base della funzione degli spazi, sul grado di accessibilità, sulla fruizione, su questioni di sicurezza stradale e sulla base di considerazioni circa la razionalità delle lavorazioni.

Per rendere più immediata la comprensione di questi dati, sono stati predisposti i seguenti elaborati esplicativi:

- **Tavole 3: Soluzioni progettuali e programmazione degli interventi**
 - Ad ogni elemento è stato assegnato un codice identificativo (es: municipio: "EI.1" ...).
 - Per ogni edificio è stata indicata la tipologia di interventi necessari
 - Per ogni edificio è stata indicata la programmazione degli interventi

Di seguito si riporta la tabella esplicativa delle tipologie di interventi e della programmazione, presente negli elaborati grafici (*Tav.3 - Soluzioni progettuali e programmazione degli interventi*):

EDIFICI (EI - ES - IS)		SPAZI PUBBLICI (SP)	
INTERVENTI ESTERNI	INTERVENTI INTERNI	INTERVENTI ESTERNI	INTERVENTI ESTERNI
 RIMOZIONE OSTACOLI Manutenzione pavimentazione Rimozione di ostacoli lungo il percorso Realizzazione marciapiede	 RIMOZIONE OSTACOLI Manutenzione pavimentazione Rimozione di ostacoli lungo il percorso Adeguamento larghezze porte e corridoi	 RIMOZIONE OSTACOLI Manutenzione pavimentazione Rimozione di ostacoli lungo il percorso Realizzazione e adeguamento percorso	 RIMOZIONE OSTACOLI Manutenzione pavimentazione Rimozione di ostacoli lungo il percorso Realizzazione e adeguamento percorso
 RIMOZIONE DISLIVELLI Opere di raccordo tra piano stradale e marciapiede in corrispondenza degli attraversamenti e dei parcheggi, gradini senza rampa lungo i percorsi	 COLLEGAMENTI VERTICALI Installazione corrimano e fasce antiscivolo su scale Installazione di sistemi per il superamento di dislivelli	 RIMOZIONE DISLIVELLI Opere di raccordo tra piano stradale e marciapiede in corrispondenza degli attraversamenti e dei parcheggi, gradini senza rampa lungo i percorsi	 RIMOZIONE DISLIVELLI Opere di raccordo tra piano stradale e marciapiede in corrispondenza degli attraversamenti e dei parcheggi, gradini senza rampa lungo i percorsi
 BARRIERE SENSO-PERCETTIVE Installazione di percorsi ed elementi per l'orientamento e la segnalazione di pericoli ai disabili sensoriali	 SERVIZI IGIENICI Creazione servizi igienici per disabili	 BARRIERE SENSO-PERCETTIVE Installazione di percorsi ed elementi per l'orientamento e la segnalazione di pericoli ai disabili sensoriali	 BARRIERE SENSO-PERCETTIVE Installazione di percorsi ed elementi per l'orientamento e la segnalazione di pericoli ai disabili sensoriali
 PARCHEGGI DISABILI Realizzazione parcheggio disabili		 ATTRAVERSAMENTI Installazione dispositivi segnalazione attraversamenti a utenti ipovedenti Segnalazione semaforica Creazione di attraversamenti	 ATTRAVERSAMENTI Installazione dispositivi segnalazione attraversamenti a utenti ipovedenti Segnalazione semaforica Creazione di attraversamenti
		 PARCHEGGI DISABILI Realizzazione parcheggio disabili	
1° ANNO		2° ANNO	
3° ANNO		4° ANNO	
5° ANNO			

Tabella 3 - Tipologie di interventi e programmazione



5. Conclusione

Il PEBA è stato essenzialmente concepito come lo strumento utile per l'eliminazione delle barriere architettoniche esistenti negli spazi e negli edifici pubblici oggetto di analisi, ma la sua validità non si esaurisce in questa azione.

Attraverso questo processo, il Comune di Bolano avvia un importante momento di confronto tra soggetti appartenenti a realtà differenti legate al mondo dell'accessibilità, che deve **perseguire anche oltre la conclusione del Piano**, integrando al suo interno non soltanto gli edifici di competenza comunale, ma anche gli altri spazi della città. L'efficacia delle fasi di analisi e programmazione è vana se non è seguita da una fase di progettazione consapevole e di monitoraggio.

La normativa a garanzia dell'accessibilità punta alla realizzazione di nuovi spazi privi di barriere architettoniche, accessibili da parte degli utenti affetti da disabilità. Nell'ottica di estendere questo requisito all'intero territorio, il Piano si pone l'obiettivo di analizzare e adeguare gli edifici e gli spazi pubblici esistenti, al fine di legare il patrimonio esistente con quello di nuova costruzione e creare una rete di collegamenti fruibile a tutti gli utenti in sicurezza ed autonomia. La pianificazione vuole andare oltre la logica del singolo intervento di abbattimento delle barriere e delle disuguaglianze attraverso la costruzione di tale rete di collegamenti, che contribuiscono a creare una città maggiormente inclusiva.

Per il raggiungimento di questi obiettivi è necessario che il PEBA non sia fine a sé stesso, ma sia coerente agli altri strumenti di piano ed insieme ad essi sia in grado di definire un insieme di normative e principi base utili ad una progettazione più inclusiva. Il piano può essere il punto di partenza per definire e applicare soluzioni integrate per migliorare la qualità della vita urbana, attraverso diversi strumenti, come ad esempio i piani per la mobilità sostenibile.

Tramite la redazione di questo Piano, si è cercato di sensibilizzare il più possibile i cittadini al tema dell'accessibilità, perseguendo non solo obiettivi di tipo quantitativo, ma anche **obiettivi qualitativi** tramite la definizione di un concetto più ampio di disabilità. Solo partendo da questi presupposti è possibile effettuare una corretta progettazione degli interventi, capace di coinvolgere tutte le categorie di utenza nel modo più corretto.

Ci auguriamo quindi che per mezzo di questo strumento si aprano dei nuovi tavoli di confronto che possano portare a maggiore conoscenza e comprensione dei problemi legati all'accessibilità. Perché questo avvenga e perché il PEBA diventi uno strumento effettivamente operativo, è stato necessario individuare tre tipologie di possibili azioni successive:

- **Partecipativo:**

L'elaborazione del presente Piano può essere uno spunto per organizzare degli incontri con le realtà interessate dal tema della disabilità, al fine di elaborare un giudizio che tenga in considerazione tutte le necessità dell'utenza.

Nello specifico si possono realizzare dei momenti di condivisione come:

- Focus group con gli utenti affetti da disabilità
- Confronto con le associazioni sensibili al tema
- Progettazione partecipata

- **Tecnico**

Il PEBA deve essere lo strumento base per la progettazione dei futuri interventi, servirà anche per l'adeguamento dell'esistente alle normative in materia di accessibilità



- **Comunicativo**

Sarà fondamentale continuare a sensibilizzare e informare i cittadini sui temi dell'accessibilità e disabilità, per giungere alla condivisione di un linguaggio comune, attraverso azioni come:

- Incontro con i cittadini
- Comunicazione attraverso materiale cartaceo, come brochure esplicative
- Elaborazione di strumenti innovativi capaci di rendere il Piano alla portata di tutti attraverso l'elaborazione di contenuti digitali. Il PEBA diventa così uno strumento smart, sempre disponibile per i suoi utenti, che possono consultarlo direttamente da casa.

Di seguito si riporta lo schema riassuntivo delle azioni svolte durante la redazione e l'applicazione del PEBA e delle successive fasi di monitoraggio:



Figura 13 - Schema delle fasi del PEBA e delle azioni successive

Si segnala che in data 30/11/2023 si è tenuta una riunione con la consulta designata (definita nel paragrafo 4.1. "definizione del gruppo di lavoro") per discutere della bozza degli elaborati del PEBA e grazie alla partecipazione di referenti dell'ANIEP, è stata sottolineata l'importanza di intervenire in modo mirato sulle problematiche emerse dal PEBA con interventi di qualità per migliorare l'accessibilità del territorio.

A. ANALISI DELLO STATO DI FATTO





A. Analisi dello stato di fatto

L'attività pianificatoria del PEBA ha inizio con l'analisi dello stato di fatto, che consiste nell'identificazione e nella mappatura degli edifici, degli spazi pubblici e dei tragitti di importanza rilevante, la valutazione delle risposte della popolazione al questionario e la successiva attribuzione di un giudizio sull'accessibilità.

A.1 Elenco degli edifici e spazi pubblici e ad uso pubblico e percorsi rilevati

Dall'inquadramento preliminare del Comune di Bolano, di cui riportiamo in seguito un estratto della tavola (Tav.01 Inquadramento) sono stati rilevati e schedati 28 Edifici, 4 spazi pubblici e 4 tragitti, articolati come di seguito:

- **Edifici** n. 28 di cui:
 - 18 Edifici di interesse comunale, identificati con il codice EI
 - 3 Edifici scolastici, identificati con il codice ES
 - 7 Impianti sportivi, identificati con il codice IS
- **Spazi pubblici** n. 4, identificati con il codice SP
- **Tragitti** n. 4, identificati con il codice T

Edifici di interesse comunale		
Codice	Tipologia di edificio	Indirizzo
EI.1	Municipio	Piazza Castello, 1
EI.2	Cantina	Piazza Matteotti
EI.3	Cimitero di Bolano	Via Carroggiano
EI.4	Rifugio A.V.M.L.	Località Viara
EI.5	Delegazione comunale	Via Verdi
EI.6	ASL, centro "il nuovo volo"	Piazza IV Novembre
EI.7	Caserma dei carabinieri	Via dei Castagni
EI.8	Sede volontari protezione civile (ex info point)	Via Petrarca
EI.9	Centro manifestazioni ed eventi	Piazza Novellini
EI.10	Cimitero Ceparana	Via S. Bartolomeo
EI.11	Centro sociale e biblioteca	Via Feletta
EI.12	Sede Pubblica Assistenza	Via Feletta
EI.13	Casa della musica	Via Feletta
EI.14	Casa-famiglia "dopo di noi"	Via Feletta, 8
EI.15	Centro polivalente	Loc. Montebello di Mezzo
EI.16	Area feste	Via Tinetto
EI.17	Nuova Casa di Comunità (accesso)	Piazza Novellini, 1
EI.18	Casetta del Parco del Poggio	Piazza Castello

Tabella 4 - Edifici di interesse comunale analizzati



Edifici scolastici		
Codice	Tipologia di edificio	Indirizzo
ES.1	Scuola dell'infanzia	Via dei Castagni
ES.2	Scuola primaria	Via dei Castagni
ES.3	Scuola secondaria di I grado	Via dei Castagni

Tabella 5 - Elenco edifici scolastici analizzati

Impianti sportivi		
Codice	Tipologia di edificio	Indirizzo
IS.1	Spazio sportivo polivalente	Via Dietro Castello
IS.2	Stadio "Bertolotti"	Loc. Cavanon
IS.3	Palestra	Via Indipendenza
IS.4	Circolo tennis	Via Puccini
IS.5	Stadio "Incerti"	Via Giarizzo, Ceparana
IS.6	Galoppatoio	Traversa di via Cisa
IS.7	Palestra della scuola	Via dei Castagni

Tabella 6 - Elenco impianti sportivi analizzati

Spazi pubblici		
Codice	Tipologia di edificio	Indirizzo
SP.1	Parco del Poggio	Piazza Castello
SP.2	Parco delle farfalle e parco giochi	Piazza Novellini
SP.3	Parco giochi	Via Genova
SP.4	Parco giochi	Via Dietro Castello

Tabella 7 - Elenco spazi pubblici analizzati

Tragitti	
Codice	Localizzazione
T.1	Piazza Castello, via Dietro Castello
T.2	Via dei Castagni
T.3	Via Indipendenza
T.4	Via Romana, via Genova

Tabella 8 - Elenco tragitti analizzati

Fermate TPL	
Codice	Localizzazione
1.	Piazza IV Novembre
2.	Ceparana - bivio Bolano
3.	Bolano variante nuova
4.	Bolano borgo vecchio
5.	Bolano capolinea
6.	Via Laghi - Loc. Viara



7.	Laghi
8.	Montebello di Fondo
9.	Montebello di Mezzo

Tabella 9 - Elenco fermate TPL analizzate

Parcheggi	
Codice	Localizzazione parcheggio
P.1	Parcheggi di piazza Castello
P.2	Parcheggi in via Dietro Castello
P.3	Parcheggi del cimitero di Bolano
P.4	Parcheggi di piazza IV Novembre
P.5	Parcheggi in via dei Castagni
P.6	Parcheggi in via Petrarca
P.7	Parcheggi del cimitero di Ceparana
P.8	Parcheggi delle scuole in via Verdi
P.9	Parcheggi delle scuole in via Portovenere
P.10	Parcheggi in via Puccini
P.11	Parcheggi in via Indipendenza
P.12	Parcheggi via Fermi
P.13	Parcheggi Piazza Novellini

Tabella 10 -Elenco parcheggi analizzati

Le aree mappate sono state riportate all'interno della tavola di inquadramento. Di seguito si riporta l'estratto relativo alla Tav.01 - Inquadramento.

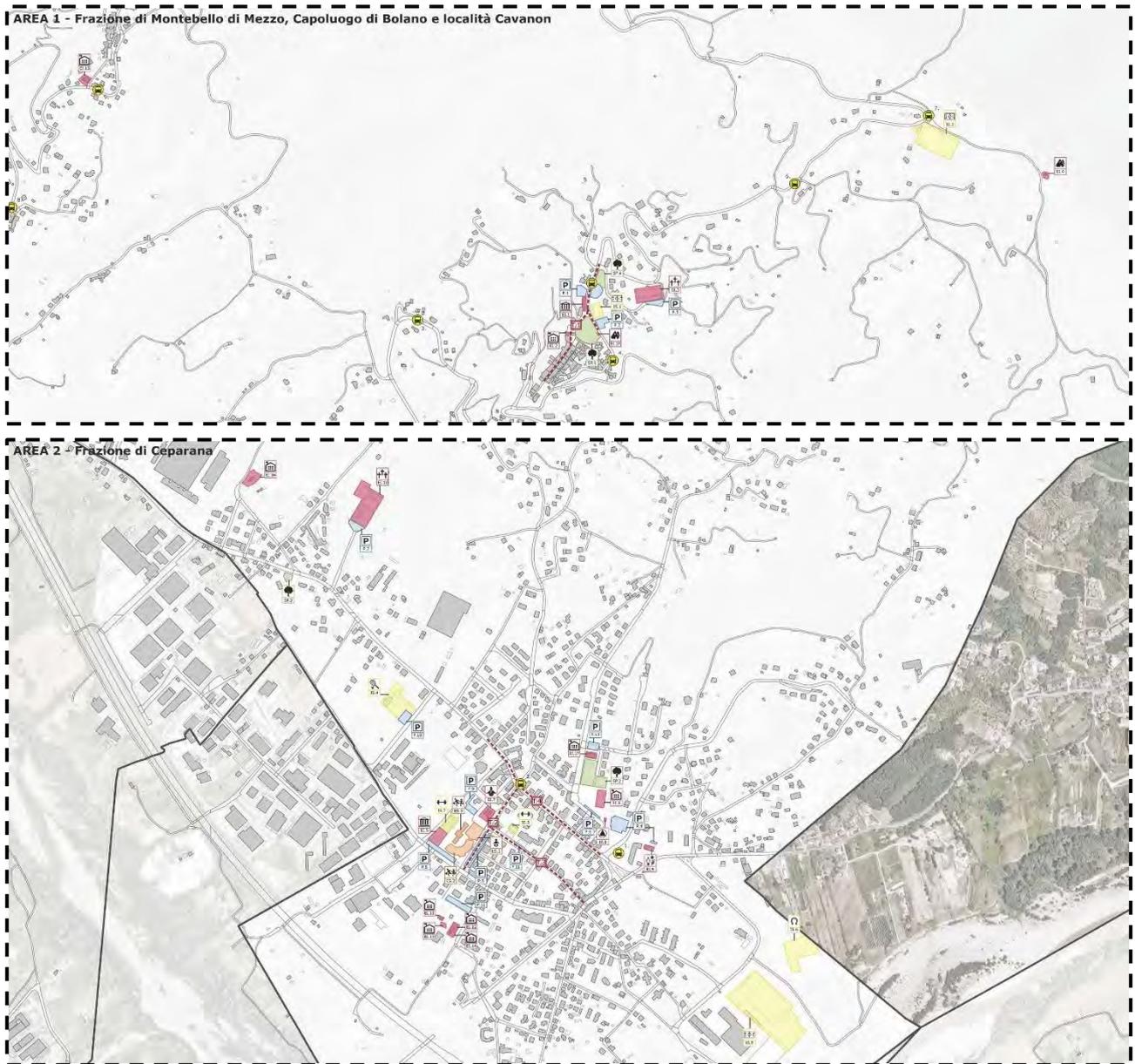


Figura 14 - Estratto Tav.01 - Inquadramento



A.2 Valutazione del questionario

L'attiva partecipazione al questionario da parte dei cittadini (**70 risposte** in totale, di cui 33 dal questionario online e 37 dalla versione cartacea) ha reso possibile una migliore comprensione del territorio. Infatti, si sono potute delineare le principali problematiche legate ai percorsi e agli spazi esistenti e le vie sulle quali è percepita maggiormente la necessità di intervento in termini di accessibilità.

Si riportano di seguito le risposte più scelte alle domande del questionario. Le risposte riportate comprendono sia le risposte pervenute al questionario online e sia alla versione cartacea distribuita presso i centri sociali.

La maggioranza dei cittadini che han risposto al questionario appartiene alle principali località del Comune, proporzionalmente al numero di abitanti. Infatti, il numero maggiore di persone che ha risposto vive nella frazione di Ceparana.

Dove risiede?	
Frazione di Ceparana	42 risposte
Capoluogo di Bolano	7 risposte
Frazione di Montebello di Cima	2 risposte
Frazione di Montebello di Mezzo	1 risposta
Frazione di Montebello di Fondo	2 risposte
Località Canevella	3 risposte
Località Tirolo	2 risposte
Al di fuori del Comune di Bolano	11 risposte

I percorsi pedonali vengono valutati in linea di massima come accettabili da 33 persone, tuttavia, 30 persone che han risposto al questionario li valuta inadeguati.

Come valuta i percorsi pedonali (marciapiedi, attraversamenti, vie e piazze) del paese in termini di accessibilità?	
Accettabili	34 risposte
Inadeguati	31 risposte
Adeguati	3 risposte

Le maggiori problematiche che i cittadini rilevano sul territorio riguardano l'assenza di percorsi protetti dai veicoli in circolazione, l'assenza di segnalazione tattile per non vedenti, la pavimentazione dissestata e i marciapiedi troppo stretti e alti. È, inoltre, percepita la scarsità di illuminazione e l'assenza di sedute per il riposo.

Quali sono le barriere architettoniche che provocano maggiori disagi nel paese?	
Assenza di percorsi protetti dai veicoli in circolazione	32 risposte
Assenza di segnalazione tattile per non vedenti (agli incroci o lungo i percorsi)	30 risposte
Presenza di percorsi dissestati (pavimentazione esistente con buche e/o deformazioni)	29 risposte
Presenza di marciapiedi troppo stretti e/o alti rispetto al livello stradale	29 risposte
Illuminazione artificiale scarsa o non presente	26 risposte



Assenza di panchine per la seduta e il riposo	26 risposte
Presenza di ostacoli lungo i percorsi	23 risposte
Assenza di attraversamenti pedonali adeguati	22 risposte
Presenza di salti di quota non raccordati	15 risposte
Assenza di adeguata segnaletica	14 risposte
Assenza di corrimano ai lati delle scale	9 risposte
Presenza di scivoli con pendenza eccessiva	9 risposte

In generale, tutti i marciapiedi e gli attraversamenti del territorio sono considerati come bisognosi di interventi. Il tratto su cui è percepita maggiormente la necessità di intervento sono quelli di via Genova, per via dell'assenza di marciapiede lungo alcuni tratti. Si riportano le vie e i collegamenti più citati.

Su quali percorsi pedonali (marciapiedi, attraversamenti, vie e piazze) sono più urgenti interventi di eliminazione di barriere architettoniche?
<i>Percorsi più citati</i>
Marciapiedi in generale
Via Genova (dopo la chiesa manca il marciapiede)
Via Italia
Via Vecchia
Via Garibaldi

I luoghi maggiormente frequentati sono le scuole, l'ASL e gli uffici comunali (sia di Bolano che la delegazione di Ceparana). Le risposte date sono tendenzialmente generiche, si riportano le più citate.

Quali sono i luoghi o gli edifici che frequenta maggiormente?
<i>Luoghi più citati</i>
ASL
Scuole
Uffici comunali
Parchi gioco
Centro sociale
Carabinieri
Impianti sportivi

L'accessibilità degli edifici pubblici è valutata dai più come accettabile.

Come valuta l'accessibilità degli edifici pubblici che frequenta?	
Accettabile	37 risposte
Inadeguata	10 risposte
Adeguata	17 risposte

Gli edifici pubblici su cui è percepita maggiormente la necessità di intervento sono il municipio, l'ASL e le scuole, in linea con il fatto che sono gli edifici maggiormente frequentati dalle persone che han risposto al questionario.



Quali edifici pubblici necessitano di interventi per favorire l'accessibilità di tutte le persone?	
<i>Luoghi più citati</i>	
Comune	
Scuole	
ASL	

L'accessibilità dei parchi è valutata dai più come accettabile.

Come valuta l'accessibilità dei parchi che frequenta?	
Accettabile	32 risposte
Inadeguata	12 risposte
Adeguate	15 risposte
Non so	7 risposte

Tra chi ha compilato il questionario e presenta delle fragilità, domina chi si definisce accompagnatore, familiare, amico o assistente di persona con fragilità e chi deve accompagnare i figli o nipoti a scuola.

Lei si ritiene una persona con delle fragilità (motorie, psichiche, visive o uditive) o un accompagnatore di persone con fragilità? Se sì, come si descriverebbe?	
Accompagnatore, familiare, amico o assistente di persona con fragilità	16 risposte
Genitore/nonno che accompagna i figli/nipoti a scuola	8 risposte
Persona con limitazioni (passeggino, attrezzatura di lavoro, ecc.)	2 risposte
Persona con fragilità di tipo visivo o uditivo	2 risposte
Persona con fragilità di tipo motorio	3 risposte
Persona con disabilità temporanea (arto ingessato, stampelle, ecc.)	2 risposte

Tra i disagi che si riscontrano all'accesso degli edifici pubblici, il numero più alto di segnalazioni è relativo all'assenza di porte scorrevoli automatiche. Inoltre, si riscontra la difficoltà di orientamento per le persone cieche o ipovedenti, l'assenza di parcheggi riservati e la presenza di gradini all'accesso degli edifici.

Quali sono i disagi che incontra nell'accedere all'interno di un edificio pubblico?	
Assenza di porte scorrevoli automatiche	26 risposte
Difficoltà di orientamento per le persone cieche o ipovedenti	20 risposte
Assenza o inadeguatezza di parcheggi riservati	19 risposte
Gradini all'ingresso	19 risposte
Assenza di informazioni per le persone sorde	17 risposte
Percorsi esterni di accesso alle strutture con ostacoli e/o strettoie	16 risposte
Servizi igienici non accessibili	14 risposte
Assenza di sedute per il riposo	13 risposte
Assenza di collegamenti verticali adeguati (ascensore, piattaforme di sollevamento, ecc.)	13 risposte
Ambienti poco illuminati	11 risposte
Assenza di corrimano ai lati delle scale	10 risposte
Assenza di targhe informative e/o segnaletica	9 risposte



Scivoli con pendenze eccessive	8 risposte
Percorsi interni alle strutture troppo stretti e/o con ostacoli	8 risposte
Citofono/campanello irraggiungibile	6 risposte
Cabina e ingresso ascensore con dimensioni ridotte	4 risposte

I luoghi dove si ritiene necessario l'inserimento di ausili per disabili sensoriali (mappe tattili, informazioni in braille, ecc.) sono gli edifici pubblici maggiormente frequentati (Municipio, scuole, ASL) e lungo i percorsi pedonali, specialmente in corrispondenza degli attraversamenti pedonali.

Dove ritiene necessario prevedere ausili per disabili sensoriali?
<i>Luoghi più citati</i>
Municipio
Scuole
ASL
Lungo i percorsi e in corrispondenza degli attraversamenti pedonali

Il servizio di trasporto pubblico locale è valutato dai più come inadeguato in termini di accessibilità.

Come valuta il servizio di trasporto pubblico locale in termini di accessibilità?	
Accettabile	20 risposte
Inadeguato	23 risposte
Non so	13 risposte
Adeguato	6 risposte

Il numero dei parcheggi riservati a persone con disabilità è valutato dai più come inadeguato.

Come valuta il numero di parcheggi riservati a persone con disabilità?	
Adeguato	11 risposte
Accettabile	20 risposte
Inadeguato	21 risposte
Non so	10 risposte

La maggioranza ritiene che i parcheggi riservati a persone con disabilità siano insufficienti. Viene suggerito di aumentare il numero di parcheggi riservati a disabili in prossimità degli edifici pubblici, definiti in generale e nello specifico vicino all'ASL e ai negozi privati.

In quali luoghi secondo lei sarebbe opportuno incrementare il numero di parcheggi riservati a persone con disabilità?
<i>Luoghi più citati</i>
Luoghi pubblici (municipio, scuole)
Vicino ad ASL
Negozi

Infine, viene segnalata da diverse persone la necessità di mettere in sicurezza i percorsi pedonali, soprattutto di collegamento tra le diverse località e la necessità di fare manutenzione sulla segnaletica orizzontale, soprattutto riguardante gli attraversamenti pedonali.



A.3 Analisi degli Edifici

Per una corretta analisi degli edifici sono state identificate delle macrocategorie di problematiche, per ognuna delle quali è stata studiata la normativa e confrontata con quanto rilevato durante i sopralluoghi. In questo modo è stato possibile identificare gli edifici che non rispondono ai requisiti della normativa e quali invece sono accessibili agli utenti con disabilità.

Si riportano in seguito le categorie e le normative ad esse riferite:

	NORMATIVA	ARTICOLI
PARCHEGGIO	<u>D.P.R. 503/96</u>	Art. 10 Art. 16
ACCESSO	<u>D.P.R. 503/96</u>	Art. 16 Art. 15
	<u>D.M. 236/89</u>	Art. 4.1.1 Art. 4.1.2 Art. 4.2.3 Art. 8.1.1 Art. 8.1.2 Art.8.1.5
SERVIZI IGIENICI	<u>D.P.R. 503/96</u>	Art. 15
	<u>D.M. 236/89</u>	Art. 4.1.6 Art. 8.1.6
COLLEGAMENTI VERTICALI	<u>D.P.R. 503/96</u>	Art. 7 Art. 13 Art. 15
	<u>D.M. 236/89</u>	Art. 4.1.10 Art. 4.1.12 Art. 8.1.10 Art. 8.1.12
PERCORSI INTERNI	<u>D.P.R. 503/96</u>	Art. 15 Art. 16 Art. 17
	<u>D.M. 236/89</u>	Art. 4.1.1 Art. 4.1.9 Art. 4.2.2 Art. 4.3 Art. 8.1.1 Art. 8.1.9 Art. 8.2.2

Tabella 11 - Normativa relativa agli edifici



Si riportano di seguito le principali criticità riscontrate e il giudizio sul livello di accessibilità per ogni edificio. Per un'analisi più esaustiva e la documentazione fotografica si rimanda alle schede allegate. ("All. B Schede di analisi")

A.3.1 Edifici di interesse comunale

El.1 - Municipio

CRITICITÀ	<p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'ingresso principale al municipio e l'ingresso per disabili sono scarsamente segnalati - È presente un piccolo gradino in corrispondenza del portico che può limitare l'accesso agli uffici delle poste alle persone con disabilità motorie - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti <p><u>COLLEGAMENTI VERTICALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Le alzate dei gradini del corpo scale sono eccessivamente alte, tuttavia, si tratta di un edificio storico e vincolato <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La segnaletica di non è sufficiente a garantire l'orientamento anche ai disabili sensoriali <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - È assente la segnaletica di individuazione del bagno per i disabili - Nei servizi igienici del primo piano sono assenti maniglioni e corrimano in vicinanza degli apparecchi con posizione e caratteristiche adeguate
PUNTI DI FORZA	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio - I parcheggi riservati a persone con disabilità rispettano le dimensioni minime previste da normativa e riportano la segnaletica adeguata <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La finitura della pavimentazione dei percorsi pedonali esterni è in buono stato - Il percorso pedonale esterno è privo di dislivelli - La luce della porta di ingresso all'edificio principale è superiore a 80cm - La zona antistante e retrostante all'accesso è complanare con una piattaforma libera di minimo 140x140 cm <p><u>COLLEGAMENTI VERTICALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presenza di ascensore adeguatamente dimensionato e dotato di segnaletica per non vedenti - Le scale sono dotate di corrimano su entrambi i lati - I gradini delle scale sono dotati di fasce antiscivolo <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p>



	<ul style="list-style-type: none"> - Gli spazi interni sono sufficientemente ampi, privi di ostacoli e luminosi - I corridoi mantengono una larghezza minima di 90 cm - La finitura della pavimentazione è in buono stato <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura è dotata di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità - La porta di ingresso al servizio igienico è larga almeno 80 cm - I sanitari hanno dimensioni e distanze previsti dalla norma - Sono presenti maniglioni e corrimano in vicinanza degli apparecchi, con posizione e caratteristiche adeguate
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	

El.2 - Cantina

CRITICITÀ	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - È necessario svolgere manutenzione sulla segnaletica orizzontale dei parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti - È presente un gradino all'ingresso che rende inaccessibile la struttura da parte di persone con disabilità motorie <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Alcuni ambienti interni sono inaccessibili a persone con disabilità in quanto raggiungibili solo tramite il superamento di gradini - L'uscita di emergenza non è segnalata e la porta di uscita non presenta maniglioni antipánico
PUNTI DI FORZA	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio - I parcheggi riservati a persone con disabilità rispettano le dimensioni minime previste da normativa e riportano la segnaletica adeguata <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La finitura della pavimentazione dei percorsi pedonali esterni è in buono stato - Il percorso pedonale esterno è privo di dislivelli - La luce della porta di ingresso all'edificio principale è superiore a 80cm - La zona antistante e retrostante all'accesso è complanare con una piattaforma libera di minimo 140x140 cm <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - I corridoi mantengono una larghezza minima di 90 cm - La finitura della pavimentazione è in buono stato
NON ACCESSIBILE	



El.3 - Cimitero di Bolano

CRITICITÀ	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non è segnalata la presenza di parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Alcuni ambienti interni sono inaccessibili a persone con disabilità in quanto raggiungibili solo tramite il superamento di gradini (secondo livello della struttura, chiesa) - Sono presenti lungo il percorso piccoli gradini che possono risultare d'inciampo
PUNTI DI FORZA	<p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La finitura della pavimentazione dei percorsi pedonali esterni è in buono stato - L'accesso alla struttura è garantito sia da una rampa che da gradini - La luce della porta di ingresso all'edificio principale è superiore a 80cm - La zona antistante e retrostante all'accesso è complanare con una piattaforma libera di minimo 140x140 cm <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti rampe di raccordo dei dislivelli che presentano le dimensioni minime per garantire l'accessibilità del primo livello della struttura a persone con disabilità motorie
PARZIALMENTE INACCESSIBILE	

El.4 - Rifugio A.V.M.L.

CRITICITÀ	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non è segnalata la presenza di parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti - È presente un gradino all'ingresso che rende inaccessibile la struttura da parte di persone con disabilità motorie - La superficie del percorso pedonale esterno non garantisce una buona percorribilità (ghiaia)
	<p><u>ACCESSO</u></p>



PUNTI DI FORZA	<ul style="list-style-type: none"> - I percorsi esterni non presentano gradini o dislivelli <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli spazi interni sono sufficientemente ampi, privi di ostacoli e luminosi - La finitura della pavimentazione interna è in buono stato
NON ACCESSIBILE	

El.5 - Delegazione Comunale

CRITICITÀ	<p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'altezza dello sportello non permette la piena fruibilità da parte di persone in sedia a rotelle o di bassa statura <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - È assente la segnaletica di individuazione del bagno per i disabili
PUNTI DI FORZA	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio - I parcheggi riservati a persone con disabilità rispettano le dimensioni minime previste da normativa e riportano la segnaletica adeguata <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La finitura della pavimentazione dei percorsi pedonali esterni è in buono stato - La luce della porta di ingresso all'edificio principale è superiore a 80cm - La zona antistante e retrostante all'accesso è complanare con una piattaforma libera di minimo 140x140 cm - È presente una rampa di raccordo per il piccolo dislivello all'ingresso <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli spazi interni sono sufficientemente ampi, privi di ostacoli e luminosi - I corridoi mantengono una larghezza minima di 90 cm - La segnaletica di sicurezza è chiara e leggibile - La finitura della pavimentazione è in buono stato - Le uscite di sicurezza sono correttamente segnalate e dotate di maniglioni antipanico - Le uscite di sicurezza non presentano gradini verso l'esterno <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p>



	<ul style="list-style-type: none"> - La struttura è dotata di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità - La porta di ingresso al servizio igienico è larga almeno 80 cm - I sanitari hanno dimensioni e distanze previsti dalla norma - Sono presenti maniglioni e corrimano in vicinanza degli apparecchi, con posizione e caratteristiche adeguate
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	
NOTE: è in corso di realizzazione una rampa di accesso secondario.	

El.6 - ASL, centro "Il nuovo volo"

CRITICITÀ	<p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti - Tra il parcheggio e l'accesso è presente un piccolo gradino di circa 5 cm che può essere d'ostacolo alle persone con disabilità motorie - La pavimentazione dell'accesso risulta spesso scivolosa (soprattutto nel periodo autunno-inverno e quando piove) e espone a rischio caduta o scivolamento chi accede all'edificio <p><u>COLLEGAMENTI VERTICALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il corpo scala non è dotato di corrimano su entrambi i lati <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'altezza dello sportello non permette la piena fruibilità da parte di persone in sedia a rotelle o di bassa statura
PUNTI DI FORZA	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio - I parcheggi riservati a persone con disabilità rispettano le dimensioni minime previste da normativa e riportano la segnaletica adeguata <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La luce della porta di ingresso all'edificio principale è superiore a 80cm - La zona antistante e retrostante all'accesso è complanare con una piattaforma libera di minimo 140x140 cm <p><u>COLLEGAMENTI VERTICALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presenza di ascensore adeguatamente dimensionato e dotato di segnaletica per non vedenti - La larghezza della rampa di scale rispetta le dimensioni previste da normativa - I gradini delle scale sono dotati di fasce antiscivolo <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p>



	<ul style="list-style-type: none"> - Gli spazi interni sono sufficientemente ampi, privi di ostacoli e luminosi - La finitura della pavimentazione è in buono stato - Le uscite di sicurezza sono correttamente segnalate e dotate di maniglioni antipanico <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura è dotata di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità - La porta di ingresso al servizio igienico è larga almeno 80 cm - I sanitari hanno dimensioni e distanze previsti dalla norma - Sono presenti maniglioni e corrimano in vicinanza degli apparecchi, con posizione e caratteristiche adeguate - È presente la segnaletica di individuazione del bagno per i disabili
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	

El.7 – Caserma dei Carabinieri

CRITICITÀ	<p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il citofono è collocato a un'altezza da terra superiore a 130 cm - Sono presenti gradini lungo i percorsi esterni di collegamento tra il parcheggio e l'accesso - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti - Sono presenti gradini all'ingresso che rendono inaccessibile la struttura da parte di persone con disabilità motorie <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'altezza dello sportello non permette la piena fruibilità da parte di persone in sedia a rotelle o di bassa statura - L'uscita di emergenza presenta dei gradini all'esterno - L'uscita di emergenza non presenta maniglioni antipanico <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura non è dotata di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità
PUNTI DI FORZA	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio - I parcheggi riservati a persone con disabilità rispettano le dimensioni minime previste da normativa e riportano la segnaletica adeguata <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La finitura della pavimentazione dei percorsi pedonali esterni è in buono stato



	<ul style="list-style-type: none"> - La luce della porta di ingresso all'edificio principale è superiore a 80cm - La zona antistante e retrostante all'accesso è complanare con una piattaforma libera di minimo 140x140 cm <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli spazi interni sono sufficientemente ampi, privi di ostacoli e luminosi - La finitura della pavimentazione è in buono stato
NON ACCESSIBILE	

El.8 – Sede volontari Protezione Civile (ex info point)

CRITICITÀ	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non è segnalata la presenza di parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti - La finitura della pavimentazione dei percorsi pedonali esterni necessita di manutenzione
PUNTI DI FORZA	<p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La luce della porta di ingresso all'edificio principale è superiore a 80cm - La zona antistante e retrostante all'accesso è complanare con una piattaforma libera di minimo 140x140 cm - Il percorso è privo di elementi che sporgono dalla quota del pavimento più di 2,5cm <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli spazi interni sono sufficientemente ampi, privi di ostacoli e luminosi - La finitura della pavimentazione è in buono stato
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	

El.9 – Centro manifestazioni ed eventi

CRITICITÀ	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non è segnalata la presenza di parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La rampa riporta le dimensioni minime previste da normativa però può risultare eccessivamente stretta per alcuni utenti con disabilità (ad esempio, per chi si muove con sistemi motorizzati agganciati alla carrozzina)
------------------	--



	<ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti - Le scale di accesso non sono dotate di corrimano <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - È assente la segnaletica di individuazione del bagno per i disabili
PUNTI DI FORZA	<p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La finitura della pavimentazione dei percorsi pedonali esterni è in buono stato - L'accesso alla struttura è garantito sia da una rampa che da gradini - La luce della porta di ingresso all'edificio principale è superiore a 80cm - La zona antistante e retrostante all'accesso è complanare con una piattaforma libera di minimo 140x140 cm <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli spazi interni sono sufficientemente ampi, privi di ostacoli e luminosi - La segnaletica di sicurezza è chiara e leggibile - La finitura della pavimentazione è in buono stato - L'interno si svolge su un unico piano senza presentare ostacoli né dislivelli - Le uscite di sicurezza sono correttamente segnalate e dotate di maniglioni antipánico - Le uscite di sicurezza non presentano gradini verso l'esterno <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura è dotata di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità - La porta di ingresso al servizio igienico è larga almeno 80 cm - I sanitari hanno dimensioni e distanze previsti dalla norma - Sono presenti maniglioni e corrimano in vicinanza degli apparecchi, con posizione e caratteristiche adeguate
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	

El.10 - Cimitero Ceparana

CRITICITÀ	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non è segnalata la presenza di parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Alcuni ambienti interni sono inaccessibili a persone con disabilità in quanto raggiungibili solo tramite il superamento di gradini (servizi igienici) - La superficie dei percorsi interni della parte vecchia del cimitero non garantisce una buona percorribilità in carrozzina (ghiaia) <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p>
-----------	---



	<ul style="list-style-type: none"> - È assente la segnaletica di individuazione del bagno per i disabili - È possibile raggiungere i servizi igienici per disabili solo superando rampe di scale
PUNTI DI FORZA	<p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La finitura della pavimentazione dei percorsi pedonali esterni è in buono stato - L'accesso alla struttura è garantito sia da gradini (accesso principale) che da una rampa (accesso secondario) - La luce della porta di ingresso all'edificio principale è superiore a 80cm - La zona antistante e retrostante all'accesso è complanare con una piattaforma libera di minimo 140x140 cm <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - I percorsi mantengono una larghezza minima di 90 cm - Sono presenti rampe di raccordo dei dislivelli che presentano le dimensioni minime per garantire l'accessibilità di quasi tutti gli ambienti a persone con disabilità - La pavimentazione della parte nuova del cimitero è in buono stato <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura è dotata di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità - La porta di ingresso al servizio igienico è larga almeno 80 cm - I sanitari hanno dimensioni e distanze previsti dalla norma - Sono presenti maniglioni e corrimano in vicinanza degli apparecchi, con posizione e caratteristiche adeguate
PARZIALMENTE INACCESSIBILE	
<p>NOTE: è di prossima realizzazione un marciapiede di larghezza 1,5 m per collegare l'accesso secondario privo di dislivelli al percorso principale, attualmente non pavimentato (ghiaia).</p>	

El.11 – Centro sociale e biblioteca

CRITICITÀ	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non è segnalata la presenza di parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli spazi interni della biblioteca allo stato di fatto sono occupati da arredi che ostacolano il passaggio <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - È assente la segnaletica di individuazione del bagno per i disabili - Uno dei due bagni presenta un restringimento del passaggio per via della presenza di una colonna. È al limite delle dimensioni previste da normativa, tuttavia alcuni utenti possono riscontrare difficoltà nel passaggio
-----------	---



PUNTI DI FORZA	<u>ACCESSO</u>
	<ul style="list-style-type: none"> - La finitura della pavimentazione dei percorsi pedonali esterni è in buono stato - L'accesso alla struttura è garantito sia da una rampa che da gradini - La luce della porta di ingresso all'edificio principale è superiore a 80cm - La zona antistante e retrostante all'accesso è complanare con una piattaforma libera di minimo 140x140 cm
	<u>PERCORSI INTERNI</u>
	<ul style="list-style-type: none"> - L'interno si svolge su un unico piano senza presentare ostacoli né dislivelli - La finitura della pavimentazione è in buono stato - Le uscite di sicurezza sono correttamente segnalate e dotate di maniglioni antipánico - Le uscite di sicurezza non presentano gradini verso l'esterno
	<u>SERVIZI IGIENICI</u>
	<ul style="list-style-type: none"> - La struttura è dotata di due servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità - La porta di ingresso al servizio igienico è larga almeno 80 cm - I sanitari hanno dimensioni e distanze previsti dalla norma - Sono presenti maniglioni e corrimano in vicinanza degli apparecchi, con posizione e caratteristiche adeguate
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	

El.12 - Sede pubblica assistenza

CRITICITÀ	<u>PARCHEGGI</u>
	<ul style="list-style-type: none"> - I parcheggi per disabili presenti in corrispondenza dell'ingresso non presentano la segnaletica orizzontale adeguata
	<u>ACCESSO</u>
	<ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti
	<u>PERCORSI INTERNI</u>
	<ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti gradini lungo i percorsi che possono risultare d'ostacolo ad alcune categorie di utenti
	<u>SERVIZI IGIENICI</u>
	<ul style="list-style-type: none"> - La struttura non è dotata di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità
PUNTI DI FORZA	<u>ACCESSO</u>
	<ul style="list-style-type: none"> - La finitura della pavimentazione dei percorsi pedonali esterni è in buono stato - Il percorso pedonale esterno è privo di dislivelli - L'accesso all'edificio è complanare all'esterno - La luce della porta di ingresso all'edificio principale è superiore a 80cm



	<ul style="list-style-type: none"> - La zona antistante e retrostante all'accesso è complanare con una piattaforma libera di minimo 140x140 cm <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli spazi interni sono sufficientemente ampi, privi di ostacoli e luminosi - L'interno si svolge su un unico piano senza presentare ostacoli né dislivelli - La finitura della pavimentazione è in buono stato
PARZIALMENTE INACCESSIBILE	

El.13 - Casa della musica

CRITICITÀ	<p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti - La pavimentazione dei percorsi pedonali esterni necessita di manutenzione perché può risultare scivolosa <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - È assente la segnaletica di individuazione del bagno per i disabili - I servizi igienici sono occupati da arredi che restringono il passaggio e possono risultare d'ostacolo ad alcune categorie di utenti
PUNTI DI FORZA	<p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il percorso pedonale esterno è privo di dislivelli - La luce della porta di ingresso all'edificio principale è superiore a 80cm - La zona antistante e retrostante all'accesso è complanare con una piattaforma libera di minimo 140x140 cm <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'interno si svolge su un unico piano senza presentare ostacoli né dislivelli - La finitura della pavimentazione è in buono stato <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura è dotata di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità - La porta di ingresso al servizio igienico è larga almeno 80 cm - I sanitari hanno dimensioni e distanze previsti dalla norma - Sono presenti maniglioni e corrimano in vicinanza degli apparecchi, con posizione e caratteristiche adeguate
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	



El.14 - Casa-famiglia "dopo di noi"

CRITICITÀ	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - I parcheggi per disabili presenti in corrispondenza dell'ingresso non presentano la segnaletica orizzontale adeguata <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il citofono è collocato a un'altezza da terra superiore a 130 cm - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti - La porta di accesso presenta un piccolo gradino che può essere d'ostacolo alle persone con disabilità motorie <p><u>COLLEGAMENTI VERTICALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il corpo scala non è dotato di corrimano su entrambi i lati - I gradini del corpo scale non sono dotati di fasce antiscivolo e marca gradino
PUNTI DI FORZA	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio - I parcheggi riservati a persone con disabilità rispettano le dimensioni minime previste da normativa e riportano la segnaletica verticale adeguata <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La luce della porta di ingresso all'edificio principale è superiore a 80cm <p><u>COLLEGAMENTI VERTICALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presenza di ascensore adeguatamente dimensionato e dotato di segnaletica per non vedenti - La larghezza della rampa di scale rispetta le dimensioni previste da normativa - Il corpo scale è sufficientemente illuminato <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli spazi interni sono sufficientemente ampi, privi di ostacoli e luminosi - La finitura della pavimentazione è in buono stato <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura è dotata di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità - La porta di ingresso al servizio igienico è larga almeno 80 cm - I sanitari hanno dimensioni e distanze previsti dalla norma - Sono presenti maniglioni e corrimano in vicinanza degli apparecchi, con posizione e caratteristiche adeguate - Le docce presentano caratteristiche adeguate a essere utilizzabili anche da persone con disabilità
PARZIALMENTE INACCESSIBILE	



El.15 - Centro polivalente di Montebello

CRITICITÀ	<p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'uscita di emergenza non è segnalata e la porta principale non presenta maniglioni antipanico <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - È assente la segnaletica di individuazione del bagno per i disabili
PUNTI DI FORZA	<p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La finitura della pavimentazione dei percorsi pedonali esterni è in buono stato - L'accesso alla struttura è garantito sia da una rampa che da gradini - La luce della porta di ingresso all'edificio principale è superiore a 80cm - Il percorso è privo di elementi che sporgono dalla quota del pavimento più di 2,5cm <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli spazi interni sono sufficientemente ampi, privi di ostacoli e luminosi - La finitura della pavimentazione è in buono stato <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura è dotata di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità - La porta di ingresso al servizio igienico è larga almeno 80 cm - I sanitari hanno dimensioni e distanze previsti dalla norma - Sono presenti maniglioni e corrimano in vicinanza degli apparecchi, con posizione e caratteristiche adeguate
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	

El.16 - Area feste

CRITICITÀ	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non è segnalata la presenza di parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti - L'accesso all'edificio presenta elementi che sporgono dalla quota del pavimento per più di 2,5 cm e rendono inaccessibile la struttura ad utenti con disabilità motorie - Il percorso pedonale esterno non garantisce una buona percorribilità in carrozzina <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p>
-----------	---



	<ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti sul percorso elementi che sporgono dalla quota del pavimento più di 2,5 cm - L'altezza del bancone non permette la piena fruibilità da parte di persone in sedia a rotelle o di bassa statura <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - È assente la segnaletica di individuazione del bagno per i disabili - Il bagno per disabili è utilizzato come ripostiglio e quindi non risulta accessibile - Sono assenti maniglioni e corrimano in vicinanza degli apparecchi con posizione e caratteristiche adeguate
PUNTI DI FORZA	<p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il percorso pedonale esterno è privo di dislivelli <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli spazi interni sono sufficientemente ampi, privi di ostacoli e luminosi - I percorsi mantengono una larghezza minima di 90 cm e sono privi di ostacoli <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura è dotata di servizi igienici con dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità - La porta di ingresso al servizio igienico è larga almeno 80 cm
PARZIALMENTE INACCESSIBILE	

El.17 - Nuova casa di comunità (accesso)

CRITICITÀ	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - È necessario svolgere manutenzione sulla segnaletica orizzontale dei parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio <p><u>PERCORSI ESTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti lungo i percorsi esterni - La finitura della pavimentazione dei percorsi pedonali esterni necessita di manutenzione
PUNTI DI FORZA	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio - I parcheggi riservati a persone con disabilità rispettano le dimensioni minime previste da normativa e riportano la segnaletica adeguata <p><u>PERCORSI ESTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il percorso pedonale esterno è privo di ostacoli e dislivelli e mantiene una larghezza minima di 90 cm - Il percorso è privo di elementi che sporgono dalla quota del pavimento più di 2,5cm
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	



El.18 - Casetta del parco del Poggio

CRITICITÀ	<p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - È assente la segnaletica di individuazione del bagno per i disabili
PUNTI DI FORZA	<p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'accesso all'edificio è complanare all'esterno - La luce della porta di ingresso è superiore a 80cm <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli spazi interni sono sufficientemente ampi, privi di ostacoli e luminosi - La finitura della pavimentazione è in buono stato <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura è dotata di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità - La porta di ingresso al servizio igienico è larga almeno 80 cm - I sanitari hanno dimensioni e distanze previsti dalla norma - Sono presenti maniglioni e corrimano in vicinanza degli apparecchi, con posizione e caratteristiche adeguate
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	

A.3.2 Edifici Scolastici

ES.1 - Scuola dell'infanzia

CRITICITÀ	<p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il citofono è collocato a un'altezza da terra superiore a 130 cm - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - È assente la segnaletica di individuazione del bagno per i disabili
PUNTI DI FORZA	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio - I parcheggi riservati a persone con disabilità rispettano le dimensioni minime previste da normativa e riportano la segnaletica adeguata <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La finitura della pavimentazione dei percorsi pedonali esterni è in buono stato - L'accesso all'edificio è complanare all'esterno



	<ul style="list-style-type: none"> - La luce della porta di ingresso all'edificio principale è superiore a 80cm - La zona antistante e retrostante all'accesso è complanare con una piattaforma libera di minimo 140x140 cm - Il percorso è privo di elementi che sporgono dalla quota del pavimento più di 2,5cm <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'interno si svolge su un unico piano senza presentare ostacoli né dislivelli - La finitura della pavimentazione è in buono stato - Le uscite di sicurezza non presentano gradini verso l'esterno <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura è dotata di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità - La porta di ingresso al servizio igienico è larga almeno 80 cm - I sanitari hanno dimensioni e distanze previsti dalla norma - Sono presenti maniglioni e corrimano in vicinanza degli apparecchi, con posizione e caratteristiche adeguate
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	

ES.2 - Scuola primaria

CRITICITÀ	<p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il citofono è collocato a un'altezza da terra superiore a 130 cm - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti <p><u>COLLEGAMENTI VERTICALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il corpo scala non è dotato di corrimano su entrambi i lati - I gradini del corpo scale non sono dotati di fasce marca gradino <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - È assente la segnaletica di individuazione del bagno per i disabili - Sono assenti maniglioni e corrimano in vicinanza degli apparecchi con posizione e caratteristiche adeguate
PUNTI DI FORZA	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio - I parcheggi riservati a persone con disabilità rispettano le dimensioni minime previste da normativa e riportano la segnaletica adeguata <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La finitura della pavimentazione dei percorsi pedonali esterni è in buono stato - L'accesso alla struttura è garantito sia da una rampa che da gradini - La luce della porta di ingresso all'edificio principale è superiore a 80cm



- La zona antistante e retrostante all'accesso è complanare con una piattaforma libera di minimo 140x140 cm
- Il percorso è privo di elementi che sporgono dalla quota del pavimento più di 2,5cm

COLLEGAMENTI VERTICALI

- Presenza di ascensore adeguatamente dimensionato e dotato di segnaletica per non vedenti
- La larghezza della rampa di scale rispetta le dimensioni previste da normativa
- Il corpo scale è sufficientemente illuminato
- Le scale sono dotate di pavimentazione antisdrucciolo

PERCORSI INTERNI

- Gli spazi interni sono sufficientemente ampi, privi di ostacoli e luminosi
- I corridoi mantengono una larghezza minima di 90 cm
- La finitura della pavimentazione è in buono stato
- Le uscite di sicurezza sono correttamente segnalate e dotate di maniglioni antipanico

SERVIZI IGIENICI

- La struttura è dotata di servizi igienici con dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità
- La porta di ingresso al servizio igienico è larga almeno 80 cm
- I sanitari hanno dimensioni e distanze previsti dalla norma

SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE

ES.3 - Scuola secondaria di I grado (e spazi della polizia locale, servizi sociali, pro loco)

ACCESSO

- Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti
- Il gradino posto in corrispondenza dell'accesso è raccordato tramite un rattoppo in calcestruzzo

COLLEGAMENTI VERTICALI

- Il corpo scala non è dotato di corrimano su entrambi i lati
- Le fasce antiscivolo dei gradini necessitano di manutenzione

PERCORSI INTERNI

- Alcuni ambienti interni sono inaccessibili a persone con disabilità in quanto raggiungibili solo tramite il superamento di gradini

SERVIZI IGIENICI

- La struttura non è dotata di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità

CRITICITÀ



PUNTI DI FORZA	<u>PARCHEGGI</u>
	<ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio - I parcheggi riservati a persone con disabilità rispettano le dimensioni minime previste da normativa e riportano la segnaletica adeguata
	<u>ACCESSO</u>
	<ul style="list-style-type: none"> - La finitura della pavimentazione dei percorsi pedonali esterni è in buono stato - La luce della porta di ingresso all'edificio principale è superiore a 80cm - La zona antistante e retrostante all'accesso è complanare con una piattaforma libera di minimo 140x140 cm - L'accesso agli spazi collocati nel semi interrato della scuola (pro loco, polizia locale, servizi sociali) sono complanari all'esterno - È presente un gradino in corrispondenza dell'accesso di uno spazio posto nel semi interrato della scuola che lo rende inaccessibile da parte di persone con disabilità motorie
	<u>COLLEGAMENTI VERTICALI</u>
	<ul style="list-style-type: none"> - Presenza di ascensore adeguatamente dimensionato e dotato di segnaletica per non vedenti - La larghezza della rampa di scale rispetta le dimensioni previste da normativa - Il corpo scale è sufficientemente illuminato - I gradini delle scale sono dotati di fasce antiscivolo
	<u>PERCORSI INTERNI</u>
	<ul style="list-style-type: none"> - Gli spazi interni sono sufficientemente ampi, privi di ostacoli e luminosi - I corridoi mantengono una larghezza minima di 90 cm - La segnaletica di sicurezza è chiara e leggibile - La finitura della pavimentazione è in buono stato - Le uscite di sicurezza sono correttamente segnalate e dotate di maniglioni antipanico
PARZIALMENTE INACCESSIBILE	

A.3.3 Impianti Sportivi

IS.1 – Spazio sportivo polivalente

CRITICITÀ	<u>ACCESSO</u>
	<ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti - Sono presenti gradini lungo il marciapiede di collegamento tra il parcheggio e la rampa di accesso - È presente un gradino all'ingresso che rende inaccessibili gli spogliatoi da parte di persone con disabilità motorie



	<p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Alcuni ambienti interni sono inaccessibili a persone con disabilità in quanto raggiungibili solo tramite il superamento di gradini - Sono presenti sul percorso elementi che sporgono dalla quota del pavimento più di 2,5 cm <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura non è dotata di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità
PUNTI DI FORZA	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio - I parcheggi riservati a persone con disabilità rispettano le dimensioni minime previste da normativa e riportano la segnaletica adeguata <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La finitura della pavimentazione dei percorsi pedonali esterni è in buono stato - L'accesso agli spalti è garantito sia da una rampa che da gradini <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La finitura della pavimentazione è in buono stato <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La porta di ingresso al servizio igienico è larga almeno 80 cm - Le docce degli spogliatoi sono in piano e sono predisposte per essere adeguate all'utilizzo da persone con disabilità
PARZIALMENTE INACCESSIBILE	

IS.2 - Stadio "Bertolotti"

CRITICITÀ	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non è segnalata la presenza di parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti - È presente un gradino all'ingresso che rende inaccessibili gli spogliatoi e i bagni da parte di persone con disabilità motorie - La superficie del percorso pedonale esterno non garantisce una buona percorribilità (ghiaia) <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Alcuni ambienti interni sono inaccessibili a persone con disabilità in quanto raggiungibili solo tramite il superamento di gradini (spalti)
-----------	--



	<ul style="list-style-type: none"> - L'altezza dello sportello non permette la piena fruibilità da parte di persone in sedia a rotelle o di bassa statura <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura non è dotata di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità
PUNTI DI FORZA	<p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il percorso pedonale esterno è privo di dislivelli <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli spazi interni sono sufficientemente ampi, privi di ostacoli e luminosi - I percorsi mantengono sono privi di dislivelli
NON ACCESSIBILE	

IS.3 – Palestra di via Indipendenza

CRITICITÀ	<p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'uscita di emergenza della palestra presenta dei gradini all'esterno
PUNTI DI FORZA	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio - I parcheggi riservati a persone con disabilità rispettano le dimensioni minime previste da normativa e riportano la segnaletica adeguata <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La finitura della pavimentazione dei percorsi pedonali esterni è in buono stato - Il percorso pedonale esterno è privo di dislivelli - L'accesso alla struttura è garantito sia da una rampa (accesso secondario) che da gradini (accesso principale) - L'accesso alla scuola di danza è raccordato tramite rampe - La luce della porta di ingresso all'edificio principale è superiore a 80cm - La zona antistante e retrostante all'accesso è complanare con una piattaforma libera di minimo 140x140 cm <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'interno si svolge su un unico piano senza presentare ostacoli né dislivelli - La finitura della pavimentazione è in buono stato <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura è dotata di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità (scuola di danza)
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	



IS.4 - Circolo tennis

CRITICITÀ	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non è segnalata la presenza di parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti - È presente un gradino all'ingresso dei campi o rampe con eccessiva pendenza che li rendono inaccessibili da parte di persone con disabilità motorie - È presente un gradino all'ingresso della struttura al chiuso che la rende inaccessibile da parte di persone con disabilità motorie - Il percorso pedonale esterno non garantisce una buona percorribilità <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Alcuni ambienti interni sono inaccessibili a persone con disabilità in quanto raggiungibili solo tramite il superamento di gradini - Sono presenti sul percorso elementi che sporgono dalla quota del pavimento più di 2,5 cm - Sono presenti elementi di ostacolo oppure rampe con eccessiva pendenza lungo i percorsi <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura non è dotata di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità
PUNTI DI FORZA	<p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La luce della porta di ingresso all'edificio principale è superiore a 80cm <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'interno si svolge su un unico piano senza presentare ostacoli né dislivelli - La finitura della pavimentazione è in buono stato
NON ACCESSIBILE	

IS.5 - Stadio "Incerti"

CRITICITÀ	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non è segnalata la presenza di parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Alcuni ambienti interni sono inaccessibili a persone con disabilità in quanto raggiungibili solo tramite il superamento di gradini
-----------	---



	<p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - È assente la segnaletica di individuazione del bagno per i disabili (bagno per il pubblico) - Gli spogliatoi non sono dotati di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità
PUNTI DI FORZA	<p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La finitura della pavimentazione dei percorsi pedonali esterni è in buono stato - Il percorso pedonale esterno è privo di dislivelli - Il percorso è privo di elementi che sporgono dalla quota del pavimento più di 2,5cm <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - I percorsi mantengono una larghezza minima di 90 cm - La finitura della pavimentazione è in buono stato - È presente uno spazio tra gli spalti e il campo che consente alle persone impossibilitate a superare i gradini di assistere alla partita - I gradini delle scale per raggiungere gli spalti sono dotati di corrimano su entrambi i lati <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura è dotata di servizi igienici pubblici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità - La porta di ingresso al servizio igienico è larga almeno 80 cm - I sanitari hanno dimensioni e distanze previsti dalla norma - Sono presenti maniglioni e corrimano in vicinanza degli apparecchi, con posizione e caratteristiche adeguate
	SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE

IS.6 – Galoppatoio

CRITICITÀ	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non è segnalata la presenza di parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità dell'edificio <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La superficie del percorso pedonale esterno non garantisce una buona percorribilità in carrozzina (erba)
	<p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'accesso all'edificio è complanare all'esterno - Il percorso è privo di elementi che sporgono dalla quota del pavimento più di 2,5cm <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p>



	- Gli spazi interni sono sufficientemente ampi e privi di ostacoli
PARZIALMENTE INACCESSIBILE	

IS.7 - Palestra della scuola

CRITICITÀ	<p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per non vedenti e ipovedenti - La porta di accesso presenta un piccolo gradino che può essere d'ostacolo alle persone con disabilità motorie <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Alcuni ambienti interni sono inaccessibili a persone con disabilità in quanto raggiungibili solo tramite il superamento di gradini (spalti) - Sono presenti sul percorso elementi che sporgono dalla quota del pavimento più di 2,5 cm <p><u>SERVIZI IGIENICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura non è dotata di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità
PUNTI DI FORZA	<p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La finitura della pavimentazione dei percorsi pedonali esterni è in buono stato - La luce della porta di ingresso all'edificio principale è superiore a 80cm - La zona antistante e retrostante all'accesso è complanare con una piattaforma libera di minimo 140x140 cm <p><u>PERCORSI INTERNI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'interno si svolge su un unico piano senza presentare ostacoli né dislivelli - La finitura della pavimentazione è in buono stato - Le uscite di sicurezza sono correttamente segnalate e dotate di maniglioni antipanico
PARZIALMENTE INACCESSIBILE	



A.4 Analisi degli Spazi pubblici

Di seguito si riporta, come fatto in precedenza per gli edifici, la tabella relativa alla normativa di riferimento utilizzata per la determinazione dell'accessibilità degli spazi pubblici:

	NORMATIVA	ARTICOLI
PARCHEGGI	<u>D.P.R. 503/96</u>	Art. 10 Art. 16
	<u>D.L 285/92</u>	Art. 40 Art.149 del Regolamento di attuazione
	<u>D.M. 236/89</u>	Art. 4.2.3
PERCORSI	<u>D.P.R. 503/96</u>	Art. 3 Art. 4 Art. 5 Art. 9
	<u>D.M. 236/89</u>	Art. 4.2.1 Art. 4.2.2 Art. 8.2.1 Art. 8.2.2
ATTRAVERSAMENTI	<u>D.P.R. 503/96</u>	Art. 6
	<u>D.M. 236/89</u>	Art. 4.2.1

Tabella 12 - Normativa relativa agli spazi pubblici

SP.1 - Parco del Poggio

CRITICITÀ	<p><u>PERCORSI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per ipovedenti lungo i percorsi - La superficie del percorso pedonale non garantisce una buona percorribilità in carrozzina - I gradini per raggiungere i livelli superiori del parco sono privi di corrimano
PUNTI DI FORZA	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità del parco - I parcheggi riservati a persone con disabilità rispettano le dimensioni minime previste da normativa e riportano la segnaletica adeguata <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'accesso al parco non presenta dislivelli <p><u>PERCORSI</u></p>



	<ul style="list-style-type: none"> - Il percorso pedonale è in piano e non presenta dislivelli - Il percorso pedonale mantiene una larghezza minima di 90 cm lungo tutto il tragitto - Il superamento dei gradini interni del parco è garantito grazie alla presenza di una piattaforma elevatrice - L'arredo è posto in modo da non ridurre il passaggio netto a meno di 90 cm - Il percorso è privo di elementi sporgenti dal piano di calpestio più di 2 cm - Il percorso risulta sufficientemente illuminato
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	

SP.2 - Parco delle farfalle e parco giochi

CRITICITÀ	<p><u>PERCORSI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti percorsi pavimentati di collegamento tra il percorso pedonale e le piattaforme su cui sono presenti le attrezzature - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per ipovedenti lungo i percorsi - La superficie della pavimentazione è a tratti sconnessa e in cattivo stato - La superficie del percorso pedonale non garantisce una buona percorribilità in carrozzina - La piattaforma su cui sono presenti le attrezzature non è collegata al percorso pedonale pavimentato
PUNTI DI FORZA	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono presenti parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità del parco <p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'accesso al parco non presenta dislivelli <p><u>PERCORSI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il percorso pedonale è in piano e non presenta dislivelli - Il percorso pedonale mantiene una larghezza minima di 90 cm lungo tutto il tragitto - L'arredo è posto in modo da non ridurre il passaggio netto a meno di 90 cm - Il percorso è privo di elementi sporgenti dal piano di calpestio più di 2 cm - Il percorso risulta sufficientemente illuminato
PARZIALMENTE INACCESSIBILE	



SP.3 – Parco giochi di via Genova

CRITICITÀ	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non è segnalata la presenza di parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità del parco <p><u>PERCORSI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per ipovedenti lungo i percorsi - Il parco non è sufficientemente illuminato <p><u>ATTRAVERSAMENTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli attraversamenti non riportano segnalatori tattili/colorati per ipovedenti e non vedenti
PUNTI DI FORZA	<p><u>ACCESSO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'accesso al parco non presenta dislivelli <p><u>PERCORSI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il percorso pedonale è in piano e non presenta dislivelli - Il percorso pedonale mantiene una larghezza minima di 90 cm lungo tutto il tragitto - L'arredo è posto in modo da non ridurre il passaggio netto a meno di 90 cm - Il percorso è privo di elementi sporgenti dal piano di calpestio più di 2 cm - La superficie della pavimentazione è in buono stato e priva di sconessioni <p><u>ATTRAVERSAMENTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli attraversamenti sono opportunamente raccordati con il piano del marciapiede
SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE	

SP.4 – Parco giochi via Dietro Castello

CRITICITÀ	<p><u>PARCHEGGI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non è segnalata la presenza di parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità del parco <p><u>PERCORSI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non sono presenti percorsi pavimentati di collegamento tra il percorso pedonale e le piattaforme su cui sono presenti le attrezzature - Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per ipovedenti lungo i percorsi - La superficie del percorso pedonale non garantisce una buona percorribilità in carrozzina (erba) - Il parco non è sufficientemente illuminato <p><u>ATTRAVERSAMENTI</u></p>
-----------	--



	- Gli attraversamenti non riportano segnalatori tattili/colorati per ipovedenti e non vedenti
PUNTI DI FORZA	<u>ACCESSO</u>
	- Il dislivello del marciapiede esterno al parco presenta una rampa di raccordo con il piano stradale
	<u>PERCORSI</u>
	- Il percorso pedonale è in piano e non presenta dislivelli
	- Il percorso pedonale mantiene una larghezza minima di 90 cm lungo tutto il tragitto
	- L'arredo è posto in modo da non ridurre il passaggio netto a meno di 90 cm
	<u>ATTRAVERSAMENTI</u>
	- Gli attraversamenti sono opportunamente raccordati con il piano del marciapiede
PARZIALMENTE INACCESSIBILE	

A.5 Analisi dei tragitti

Di seguito si riporta la tabella relativa alle normative di riferimento per la determinazione dell'accessibilità dei tragitti:

	NORMATIVA	ARTICOLI
PERCORSI	<u>D.P.R. 503/96</u>	Art. 3 Art. 4 Art. 5 Art. 9
	<u>D.M. 236/89</u>	Art. 4.2.1 Art. 4.2.2 Art. 8.2.1 Art. 8.2.2
ATTRAVERSAMENTI	<u>D.P.R. 503/96</u>	Art. 16 Art. 15
	<u>D.M. 236/89</u>	Art. 6

Tabella 13 - Normativa relativa ai tragitti



T.1 - Piazza Castello, via Dietro Castello

CRITICITÀ	<u>PERCORSO</u>
	<ul style="list-style-type: none">- Il percorso pedonale è privo di segnalatori tattili/colorati per non vedenti e ipovedenti- Il percorso pedonale presenta dislivelli in corrispondenza della fermata del bus- Il percorso pedonale presenta gradini e dislivelli
	<u>ATTRAVERSAMENTI</u>
	<ul style="list-style-type: none">- L'attraversamento non è opportunamente segnalato con cambi di colorazione della pavimentazione e segnali tattili per ipovedenti e non vedenti
NON ACCESSIBILE	

T.2 - Via dei Castagni

CRITICITÀ	<u>PERCORSO</u>
	<ul style="list-style-type: none">- Il percorso pedonale è privo di segnalatori tattili/colorati per non vedenti e ipovedenti
	<u>ATTRAVERSAMENTI</u>
	<ul style="list-style-type: none">- L'attraversamento non è opportunamente segnalato con cambi di colorazione della pavimentazione e segnali tattili per ipovedenti e non vedenti- È presente un gradino in corrispondenza dell'attraversamento pedonale
NON ACCESSIBILE	

T.3 - Via Indipendenza

CRITICITÀ	<u>PERCORSO</u>
	<ul style="list-style-type: none">- Il percorso pedonale è privo di segnalatori tattili/colorati per non vedenti e ipovedenti- Il percorso pedonale presenta elementi di ostacolo che rendono il passaggio eccessivamente stretto
	<u>ATTRAVERSAMENTI</u>
	<ul style="list-style-type: none">- È presente un gradino in corrispondenza dell'attraversamento pedonale- L'attraversamento non è opportunamente segnalato con cambi di colorazione della pavimentazione e segnali tattili per ipovedenti e non vedenti
NON ACCESSIBILE	



T.4 - Via Romana, via Genova

CRITICITÀ	<u>PERCORSO</u> <ul style="list-style-type: none">- Il percorso pedonale è privo di segnalettori tattili/colorati per non vedenti e ipovedenti- La finitura della pavimentazione è a tratti in cattivo stato e necessita di manutenzione in più punti- Il percorso pedonale presenta elementi di ostacolo che rendono il passaggio eccessivamente stretto
	<u>ATTRAVERSAMENTI</u> <ul style="list-style-type: none">- Sono presenti gradini o dislivelli mal raccordati in corrispondenza degli attraversamenti pedonali- L'attraversamento non è opportunamente segnalato con cambi di colorazione della pavimentazione e segnali tattili per ipovedenti e non vedenti- La pavimentazione in corrispondenza di alcuni attraversamenti pedonali risulta a tratti sconnessa
NON ACCESSIBILE	



A.6 Tabella riassuntiva

Per rendere immediatamente leggibile il livello di accessibilità degli spazi presi in esame, è stata redatta una tabella riassuntiva delle problematiche rilevate e del conseguente giudizio espresso. A sinistra sono stati riportati gli edifici, gli spazi pubblici e i tragitti presi in esame, con il colore corrispondente al livello di accessibilità riscontrato (**Rosso**: non accessibile, **Arancio**: sufficientemente inaccessibile, **Giallo**: sufficientemente accessibile, **Verde**: accessibile).

In alto sono state riportate le problematiche riscontrate all'interno degli edifici.

Incrociando righe e colonne si può facilmente vedere quali edifici sono accessibili e quali no ed osservare una sintesi delle problematiche esistenti (**X** problematiche relative al punto in oggetto, **✓** assenza di problematiche relative al punto in oggetto, - requisito non necessario).

		Parcheggi	Accesso	Servizi igienici	Collegamenti verticali	Percorsi interni
Edifici di interesse comunale						
EI.1	Municipio	✓	✓	X	✓	✓
EI.2	Cantina	✓	X	-	-	X
EI.3	Cimitero di Bolano	X	✓	-	-	X
EI.4	Rifugio A.V.M.L.	X	X	-	-	✓
EI.5	Delegazione comunale	✓	✓	X	-	✓
EI.6	ASL, centro "Il nuovo volo"	✓	X	✓	X	✓
EI.7	Caserma dei Carabinieri	✓	X	X	-	✓
EI.8	Sede volontari Protezione Civile	X	✓	-	-	✓
EI.9	Centro manifestazioni ed eventi	X	✓	X	-	✓
EI.10	Cimitero di Ceparana	X	✓	✓	-	X
EI.11	Centro sociale e biblioteca	X	✓	X	-	✓
EI.12	Sede Pubblica Assistenza	X	✓	-	X	X
EI.13	Casa della musica	-	✓	X	-	✓
EI.14	Casa-famiglia "Dopo di noi"	X	X	✓	X	✓



El.15	Centro polivalente di Montebello	-	✓	✗	-	✓
El.16	Area feste	✗	✗	✗	-	✓
El.17	Nuova Casa di Comunità (accesso)	✓	✗	-	-	-
El.18	Casetta del parco del Poggio	-	✓	✗	-	✓
Edifici Scolastici						
ES.1	Scuola dell'infanzia	✓	✓	✗	-	✓
ES.2	Scuola primaria	✓	✓	✗	✗	✓
ES.3	Scuola secondaria di I grado	✓	✗	✗	✗	✓
Impianti sportivi						
IS.1	Spazio sportivo polivalente	✓	✗	✗	-	✗
IS.2	Stadio "Bertolotti"	✗	✗	✗	-	✓
IS.3	Palestra di via Indipendenza	✓	✓	✓	-	✗
IS.4	Circolo tennis	✗	✗	✗	-	✗
IS.5	Stadio "Incerti"	✗	✗	✗	-	✓
IS.6	Galoppatoio	✗	✓	-	-	✗
IS.7	Palestra della scuola	✓	✗	✗	-	✓

Tabella 14 - Accessibilità degli edifici

Spazi pubblici				
		Parcheggi	Percorsi	Attraversamento
SP.1	Parco del Poggio	✓	✗	-
SP.2	Parco delle farfalle e parco giochi	✗	✗	-
SP.3	Parco giochi di via Genova	✗	✓	✓
SP.4	Parco giochi di via Dietro Castello	✗	✗	✓

Tabella 15 - Accessibilità degli spazi pubblici



Tragitti			
		Percorso	Attraversamento
T.1	Piazza Castello, via Dietro Castello	X	✓
T.2	Via dei Castagni	X	X
T.3	Via Indipendenza	X	X
T.4	Via Romana, via Genova	X	X

Tabella 16 - Accessibilità dei percorsi

A seguire si riportano i grafici esplicativi dei livelli di accessibilità suddivisi per categorie di edifici, spazi pubblici e tragitti analizzati. Risulta evidente come, in proporzione, i meno accessibili siano i *tragitti*, che presentano diverse problematiche legate al superamento delle barriere architettoniche. Gli *spazi pubblici* risultano avere un medio livello di accessibilità, mentre gli *edifici pubblici* risultano per lo più sufficientemente accessibili, ad eccezione di 9 edifici parzialmente inaccessibili e 5 edifici non accessibili.

Per quanto riguarda gli *edifici* oggetto di analisi, in proporzione, i meno accessibili risultano essere gli edifici di interesse comunale, 3 non accessibili e 4 parzialmente inaccessibili e gli impianti sportivi, dove 2 sono non accessibili e 4 parzialmente inaccessibili. Mentre le scuole risultano avere un medio livello di accessibilità.

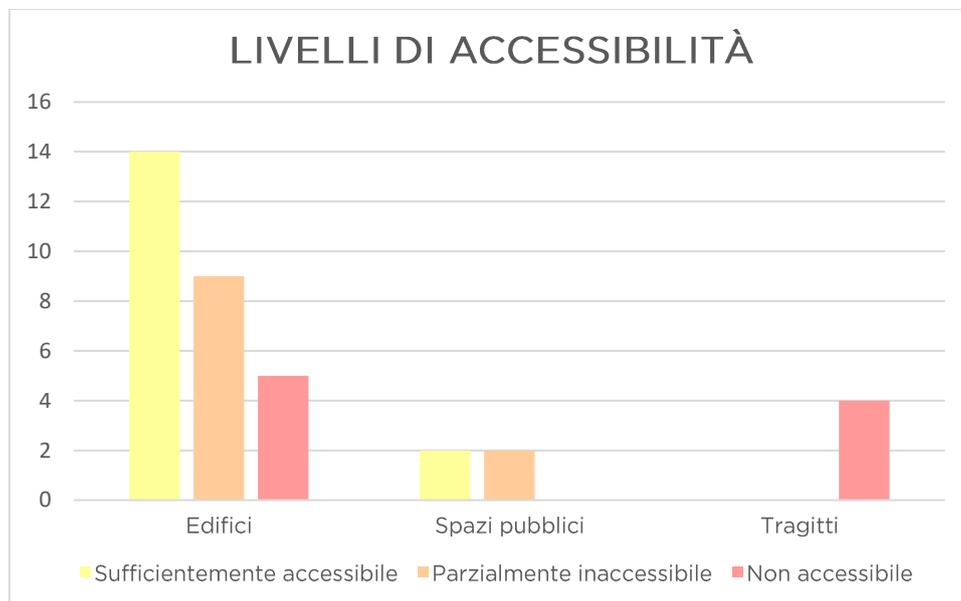


Grafico 1 - Livelli di accessibilità

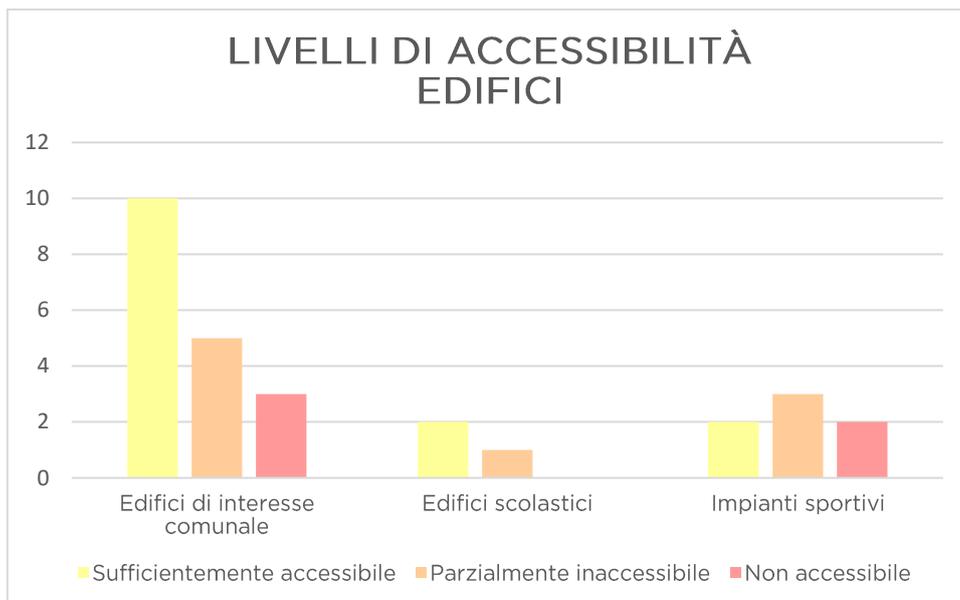
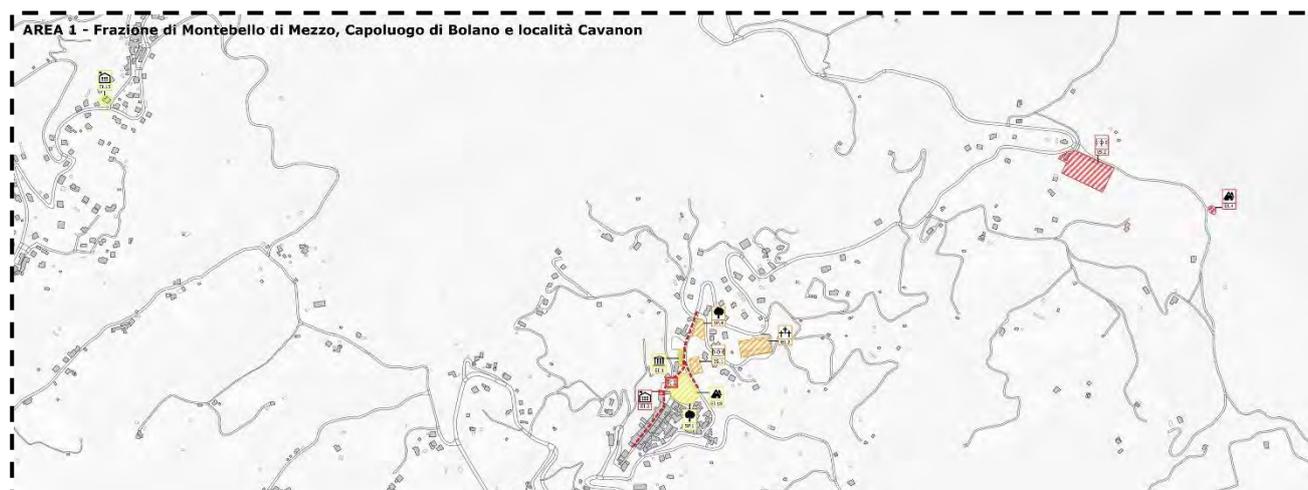


Grafico 2 - Livelli di accessibilità in base alle tipologie di edifici

A seguire si riporta l'estratto della tavola Tav.02, riassuntiva dei livelli di accessibilità all'interno del territorio comunale di Bolano.



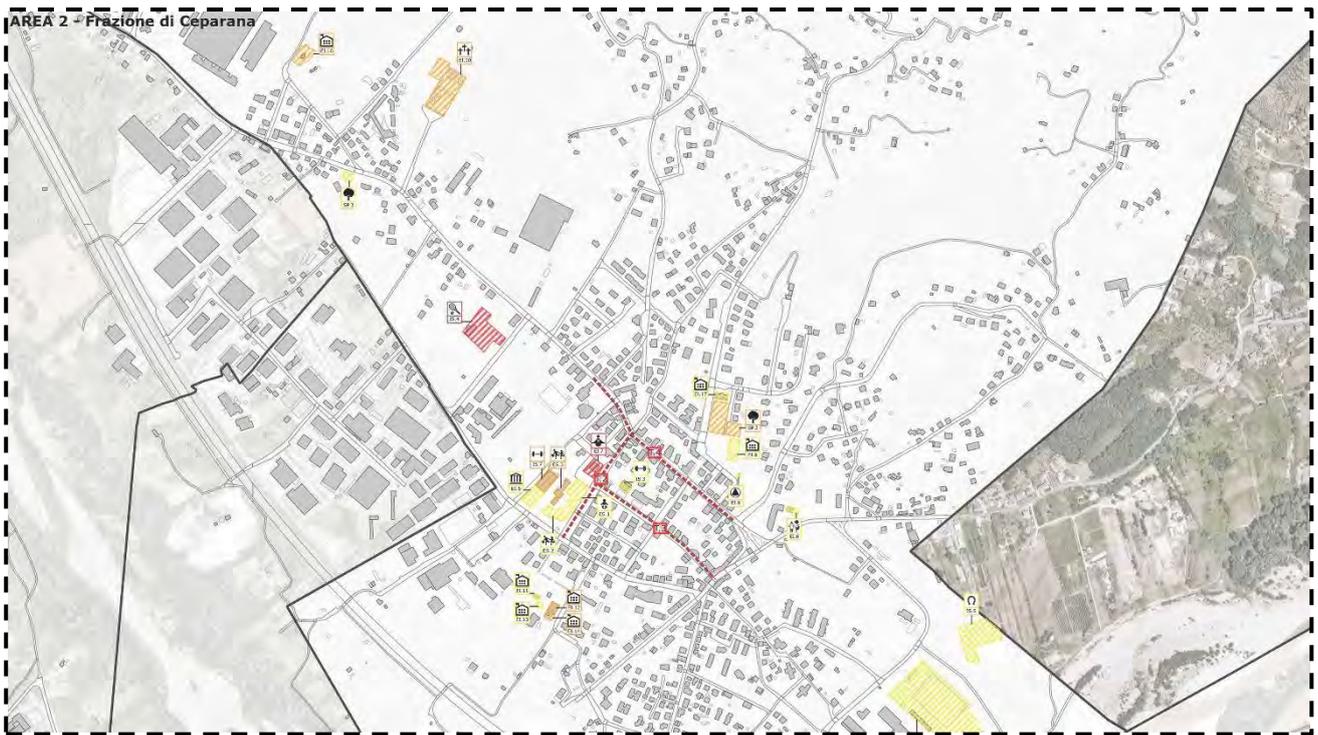


Figura 15- Estratto Tav.02 - Livelli di accessibilità

B. PROGETTAZIONE





B. Progettazione

Dall'analisi svolta nella fase di rilievo dello stato di fatto e dai dati raccolti dal questionario, sono emerse alcune criticità legate sia agli edifici (ascensori, servizi igienici, spazi interni...), che agli spazi urbani esterni (marciapiedi, rete viaria e pedonale, parcheggi, ...)

Le scelte di intervento proposte in questo capitolo sono state condizionate dai seguenti criteri: la fattibilità, la tempistica dei lavori da realizzare, i costi di intervento. Il tutto con l'obiettivo di risolvere i principali problemi di accessibilità di parti comuni e spazi di aggregazione, che **impediscono gravemente la fruibilità alle persone disabili o con ridotte capacità motorie e senso-percettive.**

Gli interventi previsti sono stati suddivisi nelle seguenti macrocategorie, a loro volta suddivise in sottocategorie:

- **B.1 Interventi interni**
 - Rimozione ostacoli interni
 - Collegamenti verticali
 - Servizi igienici
- **B.2 Interventi interni ed esterni**
 - Barriere senso-percettive
- **B.3 Interventi esterni**
 - Rimozione ostacoli esterni
 - Rimozione dislivelli
 - Parcheggi per disabili

Per ognuna di queste categorie di intervento è stata redatta una scheda all'interno della quale sono riportate problematiche e soluzioni operative.

Le schede redatte seguono il modello riportato nell'esempio che segue:

LOGO DELL' INTERVENTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO
!	!
Normativa di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • D.P.R. 503/96 • D.M. 236/89
Criticità	Soluzione progettuale
A)	<p style="text-align: center;"><i>Spiegazione della soluzione progettuale con relativa immagine:</i></p> <div style="text-align: center; border: 1px solid black; width: 150px; height: 30px; margin: 0 auto;"></div>



B.1 Interventi interni

RIMOZIONE OSTACOLI	
	<ul style="list-style-type: none"> • <u>D.P.R. 503/96</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ Art. 15 ○ Art. 16 ○ Art. 17 • <u>D.M. 236/89</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ Art. 4.1.1 ○ Art. 4.1.9 ○ Art. 4.2.2 ○ Art. 4.3 ○ Art. 8.1.1 ○ Art. 8.1.9 ○ Art. 8.2.2
<p>Normativa di riferimento</p>	
<p>Criticità</p>	<p>Soluzione progettuale</p>
<p><u>A) Mancanza di raccordo tra diversi livelli dell'edificio per presenza di gradini o errata pendenza della rampa</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • I dislivelli causati da gradini sono risolvibili mediante rampe di raccordo, permanenti o removibili, caratterizzate da pendenza ottimale del 5%, e comunque non superiore all'8% • Si ricorda che l'inizio e la fine di tali rampe devono essere segnalati attraverso la posa a terra di pannelli recanti i codici tattili del sistema LOGES (pannelli con codice d'"arresto") <div style="text-align: center;">  </div> <p style="text-align: center;"><i>Figura 16- Esempi di soluzioni progettuali di raccordo</i></p>
<p><u>B) Percorso con restringimento < 90 cm o con elementi ad altezze eccessive</u></p>	<p>Rimozione degli ostacoli che impediscono il passaggio o che limitano la fruibilità agli utenti disabili, ripristinando la larghezza e l'altezza richiesta dalla normativa</p>
<p><u>C) Pavimentazione sconnessa e con elementi sporgenti</u></p>	<p>Opere di riasfaltatura, ripavimentazione, livellatura, asportazione o raccordo degli elementi sporgenti</p>



Edifici

A seguire si riportano gli edifici interessati da interventi di rimozione degli ostacoli interni, suddivisi per categorie:

Edifici di interesse pubblico

El.1 – Municipio

- Pavimentazione con elementi sporgenti

El.2 – Cantina

- Mancanza di raccordo tra diversi livelli dell'edificio per presenza di gradini

El.3 – Cimitero di Bolano

- Mancanza di raccordo tra diversi livelli dell'edificio per presenza di gradini
- Pavimentazione con elementi sporgenti

El.4 – Rifugio A.V.M.L.

- Mancanza di raccordo tra diversi livelli dell'edificio per presenza di gradini

El.5 – Delegazione comunale

- Percorso con elementi ad altezze eccessive

El.7 – Caserma dei Carabinieri

- Mancanza di raccordo tra diversi livelli dell'edificio per presenza di gradini

El.12 – Sede Pubblica assistenza

- Mancanza di raccordo tra diversi livelli dell'edificio per presenza di gradini

El.14 – Casa-famiglia “dopo di noi”

- Mancanza di raccordo tra diversi livelli dell'edificio per presenza di gradini

El.16 – Area feste

- Pavimentazione sconnessa

Edifici scolastici

ES.1 – Scuola dell'infanzia

- Percorso con elementi ad altezze eccessive (citofono)

ES.2 – Scuola primaria

- Percorso con elementi ad altezze eccessive (citofono)

ES.3 – Scuola secondaria di I grado

- Pavimentazione con elementi sporgenti

Impianti sportivi

IS.1 – Spazio sportivo polivalente

- Mancanza di raccordo tra diversi livelli dell'edificio per presenza di gradini

IS.2 – Stadio “Bertolotti”

- Mancanza di raccordo tra diversi livelli dell'edificio per presenza di gradini
- Pavimentazione sconnessa

IS.4 – Circolo tennis

- Mancanza di raccordo tra diversi livelli dell'edificio per presenza di gradini
- Pavimentazione sconnessa

IS.5 – Stadio “Incerti”

- Mancanza di raccordo tra diversi livelli dell'edificio per presenza di gradini



IS.7 – Palestra della scuola

- Mancanza di raccordo tra diversi livelli dell'edificio per presenza di gradini

Di seguito si riporta il grafico relativo alle differenti tipologie di edifici interessati da interventi di rimozione degli ostacoli interni:

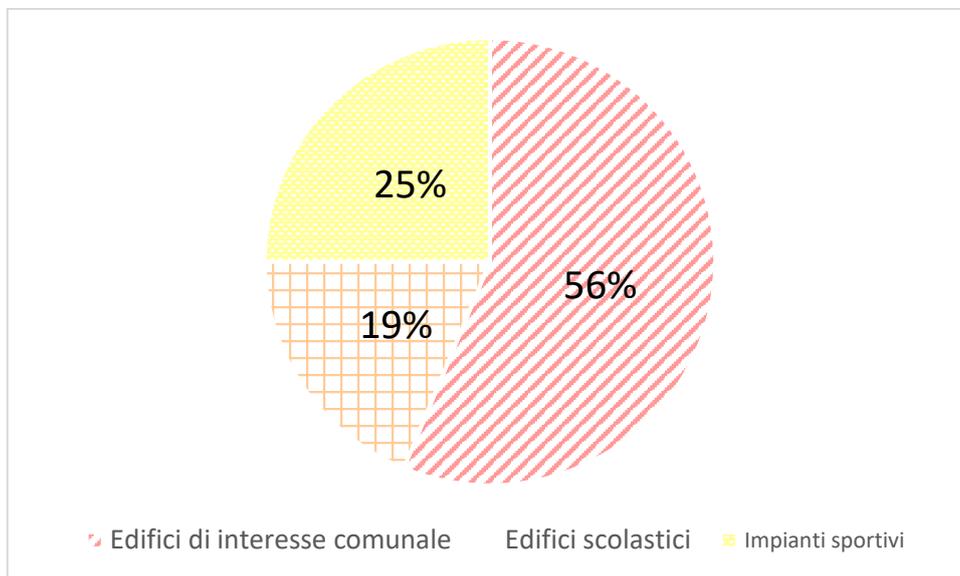
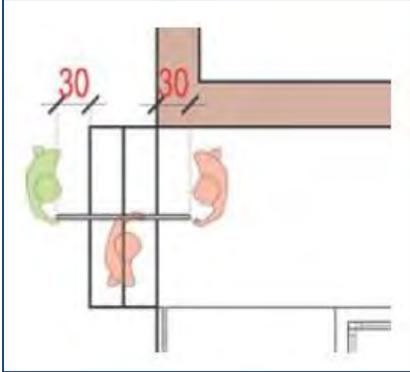
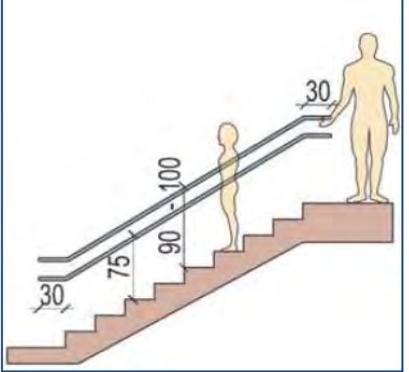


Grafico 3 – Categorie di edifici interessati da interventi di rimozione di ostacoli interni



COLLEGAMENTI VERTICALI	
	<ul style="list-style-type: none"> • <u>D.P.R. 503/96</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ Art. 7 ○ Art. 13 ○ Art. 15 • D.M. 236/89 <ul style="list-style-type: none"> ○ Art. 4.1.10 ○ Art. 4.1.12 ○ Art. 8.1.10 ○ Art. 8.1.12
Criticità	Soluzione progettuale
<p><u>A) Scale con corrimano su un solo lato</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • installare corrimano su entrambi i lati della scala o della rampa • il corrimano a due altezze 90-100 e 75 cm è un elemento di sicurezza per i bambini; • il corrimano deve essere prolungato 30 cm oltre la scala per migliorarne la presa • il corrimano collocato al centro, se la larghezza della scala lo consente, permette di scegliere con che mano ancorarsi • corrimano deve essere facilmente afferrabile, con diametro di 3-4 cm, con una distanza dalla parete di 4 cm e con mensole di sostegno fissate nella parte inferiore del corrimano <div style="display: flex; justify-content: space-around;">   </div> <p style="text-align: center; font-size: small;"><i>Figura 17 – Esempio di soluzione progettuale per l’installazione di corrimano su corpo scala</i></p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;">    </div> <p style="text-align: center; font-size: small;"><i>Figura 18, Figura 19 e Figura 20– Esempio di dettagli del corrimano</i></p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Impiegare materiali di rivestimento delle pedate dei gradini e dei pianerottoli con adeguato coefficiente di attrito. Per i materiali di rivestimento delle pedate e dei pianerottoli e delle scale interne alle unità immobiliari è richiesto un coefficiente di attrito, in



**B) Mancanza di
pavimentazione
antisdrucchiolevole e fasce
antiscivolo**

condizioni asciutte e bagnate e anche a seguito dell'apposizione di strati di finitura lucidanti o protettivi, maggiore di 0,40; per le scale esterne non protette dagli agenti atmosferici si raccomanda un coefficiente d'attrito $> 0,50$. Nelle scale esistenti, l'anti sdrucchiolevolezza può essere conseguita/ripristinata su tutta la superficie della pedata o, in subordine, su fasce lineari prossime al bordo anteriore del gradino di 5-6 cm.

In funzione del tipo di materiale di rivestimento e del suo stato di conservazione, si può intervenire:

- o con la stesura di speciali resine antisdrucchiolevoli (nel caso, ad esempio, di materiali ceramici);
- o con lavorazioni atte a irruvidire la superficie (nel caso, ad esempio, di materiali lapidei);

mediante la rimozione di parte del rivestimento (tramite fresature in loco, tagli, ecc.) e la successiva sostituzione della parte rimossa con materiale a più elevato coefficiente di attrito;

- Tramite apposizione di strisce di materiali adesivi di certificata proprietà antiscivolo in prossimità del bordo anteriore del gradino (ad esempio, nel caso di manufatti di particolare pregio) Poiché l'adozione di questa soluzione comporta un pericolo nel caso in cui tale fascia adesiva si distacchi dalla pavimentazione, si consiglia di utilizzarla solo quando non è possibile altrimenti.
- L'inserimento di fasce marca gradino (marcapiano) colorate a contrasto rispetto alla pavimentazione è utile per segnalare la fine della pedata agli utenti ipovedenti o non vedenti.
- Evitare la formazione di ristagni d'acqua (di lavaggio, piovana, di fusione della neve ecc.) sul piano di calpestio (il coefficiente d'attrito si riduce fortemente in caso di superficie bagnata). Una pendenza dello 0,5% è da ritenersi adeguata.
- Evitare gradini con bordo molto arrotondato. Gradini con bordi esterni con raggio di curvatura maggiore di 1,2-1,3 cm devono essere evitati.

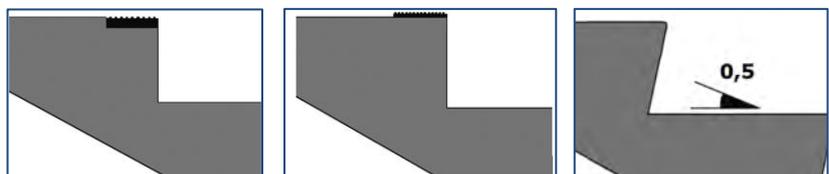


Figura 21- Sezioni delle scale con inserimento fasce antiscivolo

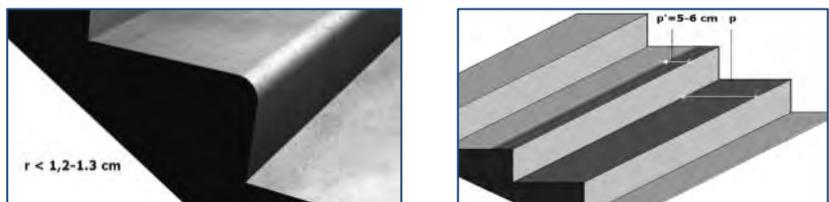


Figura 22 e Figura 23- Esempio di pavimentazione antisdrucchiolevole

Nel caso di presenza di scale di collegamento tra i vari piani degli edifici, oltre agli accorgimenti relativi ai corrimani e alla pavimentazione antisdrucchiolevole, è necessario:

- Evitare larghezze inferiori al metro;



C) Mancanza di sistemi adeguati al superamento di dislivelli e il raggiungimento dei vari livelli interni dell'edificio

- Evitare l'eccessivo sviluppo longitudinale (è pericoloso superare le 10-13 alzate senza pianerottoli)
- Evitare l'utilizzo di scale a chiocciola, di gradini a zampa d'oca, di tappeti e guide, perché possono ostacolare la deambulazione;
- Evitare l'illuminazione frontale che crea ombre che possono impedire la percezione dei gradini (eventualmente, predisporre delle schermature) e predisporre un'adeguata illuminazione laterale
- Far sì che il rapporto tra alzata e pedata del gradino, che determina l'inclinazione della rampa delle scale, sia mantenuto costante per tutto lo sviluppo della scala, in modo da non affaticare e da consentire un regolare ritmo di marcia. Differenze superiori ai 5 mm tra due alzate o pedate successive espongono gli utenti al rischio di caduta

La soluzione ottimale è una scala con l'alzata chiusa che si differenzia per colore dalla pedata e che a sua volta abbia profondità compresa tra 25 e 35 cm.

Il rapporto tra alzata e pedata dovrebbe seguire la seguente regola: $2a + p = 62 - 64$ cm, dove a è l'alzata e p la pedata.

Vanno indicati l'inizio e la fine di una rampa di scale con la segnaletica a pavimento (segnali tattile-plantari) costituita da una doppia fila di piastrelle a bolli in rilievo che indica lo stop. È utile inoltre sottolineare il bordo anteriore della pedata per facilitare la riconoscibilità agli ipovedenti.

Per il superamento delle scale, i servoscala/montascale dovrebbero essere installati come ultima possibilità dopo rampe fisse, ascensori e piattaforme elevatrici. Nel caso le altre soluzioni non siano praticabili, i servoscala risultano utili non solo ai disabili in carrozzella, ma anche agli anziani o a chi ha problemi di affaticamento, per esempio chi soffre di cardiopatie.

Ad ogni tipo di scala corrisponde un modello di **montascale** adattabile:

- Se la rampa è unica e lineare, si adotta un montascale rettilineo
- Se la rampa presenta dei tratti curvi, anche il montascale seguirà questi tratti curvi
- Se la scala è a più rampe, il montascale va montato sul lato interno, per evitare interruzioni in corrispondenza del pianerottolo.

I requisiti necessari sono i seguenti:

- La larghezza della scala (per montascale montato su guida laterale) deve misurare almeno 100-110cm
- e dimensioni della piattaforma sufficienti per contenere una carrozzina devono essere almeno di 70x75cm
- Si devono prevedere degli spazi adeguati all'imbarco-sbarco dalla piattaforma
- Un dislivello che si può superare di norma misura non più di 4m.



- Per garantire, inoltre, la sicurezza del trasportato e delle persone presenti sulla scala, bisogna predisporre sistemi di sicurezza ed una visuale ad almeno 2m dal montascale in movimento.
- La pendenza dello scivolo di raccordo tra pavimento e piattaforma del servoscala deve essere minore del 15%
- L'altezza dei comandi deve essere pari a 70-110 cm;
- Lo spazio antistante la piattaforma deve garantire l'accesso e l'uscita della persona su sedia a ruote.

In caso di dislivelli in corrispondenza dell'accesso all'edificio:

- È opportuno ridurre il più possibile il dislivello tra l'esterno e l'interno dell'edificio, in corrispondenza della soglia. La soluzione da adottare, in presenza di un gradino o di un dislivello pronunciato, è quella di impiegare una lieve rampa di raccordo che porti l'ingresso a livello. La pendenza della rampa non deve superare il 4-5% e non deve confluire su cunette o griglie. L'inizio e la fine della rampa di raccordo devono essere opportunamente segnalati attraverso un corretto uso della segnaletica tattile a terra.
- L'accesso è bene che disponga di una pensilina per proteggere, in caso di pioggia, lo spazio di manovra antistante l'ingresso.
- Gli zerbini in cocco sono di un materiale troppo morbido e rendono difficoltoso l'avanzamento della carrozzella. Gli zerbini devono perciò essere di materiale rigido ed incassati nel pavimento in modo da essere complanari.
- È necessario uno spazio piano di 150x150 m di fronte alla porta per consentire di aprire la porta in autonomia ed eventualmente di invertire la marcia ruotando la carrozzella senza procedere in retromarcia.
- Nei luoghi aperti al pubblico è utile un maniglione che agevoli la chiusura della porta senza dover manovrare la carrozzina. In alternativa, si può montare un anello al centro della porta collocato nella metà inferiore. Nel caso lo spazio sia ridotto, è possibile utilizzare porte scorrevoli, ma con maniglie in rilievo che ne facilitino la presa o con porte a fotocellula.
- Per l'accesso di un immobile posto al piano rialzato è bene mantenere sia i gradini che una rampa di accesso, in quanto alcuni tipi di disabilità trovano difficoltà ad affrontare i piani inclinati delle rampe che possono non costituire un buon appoggio per il carico asimmetrico del peso del peso dell'intero corpo. Inoltre, I servoscala dovrebbero essere installati come ultima possibilità dopo rampe fisse, ascensori, piattaforme elevatrici. La piattaforma elevatrice rappresenta la soluzione più efficace e pratica per superare i dislivelli in alternativa al servoscala.



Figura 24 e Figura 25- Esempi di piattaforma elevatrice



Figura 26e Figura 27 - Esempi di rampa di collegamento

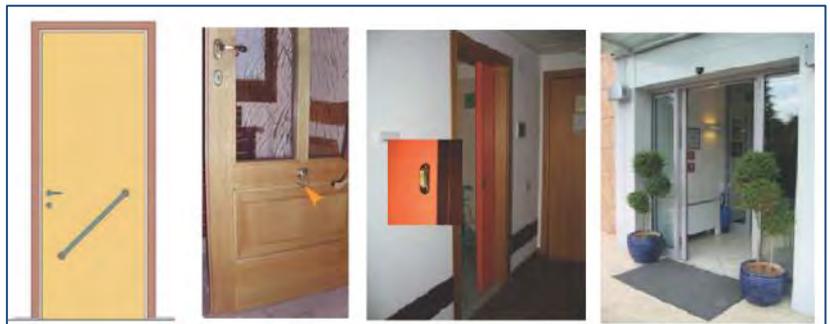


Figura 28- Esempi di modalità di chiusura delle porte

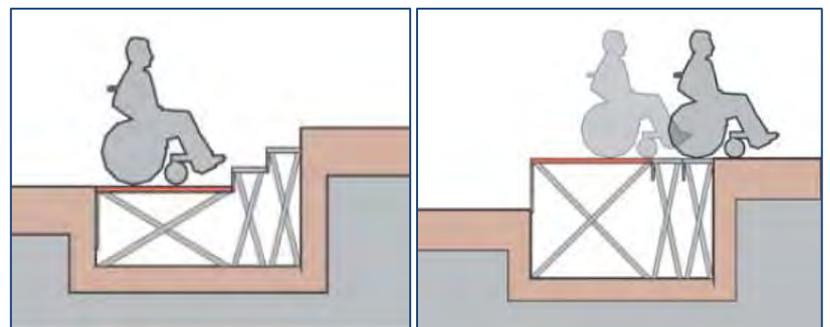


Figura 29 e Figura 30- Esempio di piattaforma elevatrice e scomparsa



Edifici

A seguire si riportano gli edifici interessati da interventi di collegamento verticale, suddivisi per categorie:

Edifici di interesse pubblico

EI.6 – ASL, centro “Il nuovo volo”

- Scala con corrimano solo su un lato

EI.14 – Casa-famiglia “dopo di noi”

- Scala con corrimano solo su un lato
- Mancanza di fasce antiscivolo e marcapiano sui gradini

Edifici scolastici

ES.2 – Scuola primaria

- Scala con corrimano solo su un lato
- Mancanza di fasce marcapiano sui gradini delle scale

ES.3 – Scuola secondaria di I grado

- Scala con corrimano solo su un lato
- Mancanza di fasce marcapiano sui gradini delle scale

Di seguito si riporta il grafico relativo alle differenti tipologie di edifici interessati da interventi sui collegamenti verticali:

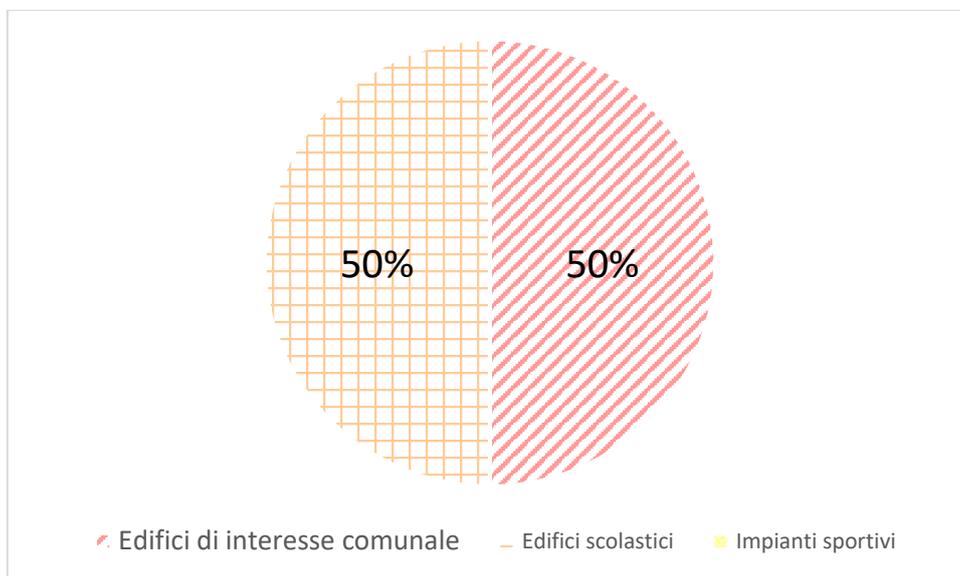
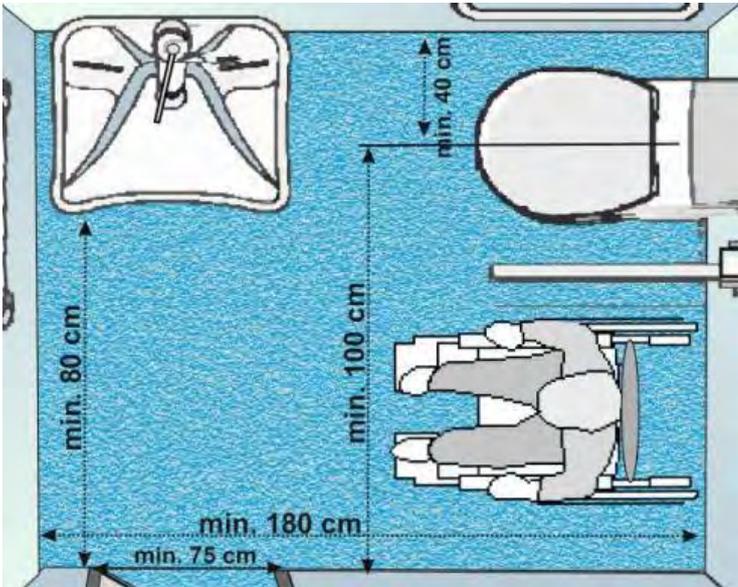


Grafico 4 – Categorie di edifici interessati da interventi relativi a collegamenti verticali



	SERVIZI IGIENICI	
<p>Normativa di riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <u>D.P.R. 503/96</u> <ul style="list-style-type: none"> • Art. 15 - <u>D.M. 236/89</u> <ul style="list-style-type: none"> • Art. 4.1.6 • Art. 8.1.6 	
Criticità	Soluzione progettuale	
<p><u>A) Assenza di servizi igienici destinati a persone disabili</u></p>	<p>La tipologia, dimensione, disposizione dei sanitari e dei dispositivi di sostegno deve rispettare gli standard individuati dalla normativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • wc, bidè: spazio laterale (per accostamento sedia e trasferimento): min. 100cm dall'asse dell'apparecchio sanitario; distanza da parete laterale: min. 40 cm da asse, inoltre se la distanza è maggiore va previsto a 40 cm dall'asse un maniglione. distanza bordo anteriore-parete posteriore: 75-80cm; altezza da terra: 45-50cm • lavabo: spazio frontale: min. 80 cm da bordo anteriore; altezza piano superiore del lavabo: 80cm da terra; lavabo senza colonna. • vasca, doccia: spazio laterale vasca (per accostamento sedia e trasferimento): min. 140 cm; profondità minima 80cm; la doccia deve essere a pavimento, dotata di sedile ribaltabile e doccia a telefono 	
<p><u>B) Mancata segnalazione dei servizi</u></p>	<p>corrimano in prossimità della tazza W.C., posto ad altezza di cm 80 dal calpestio, e di diametro cm 3 - 4; se fissato a parete deve essere posto a cm 5 dalla stessa.</p>	
<p><u>C) Inadeguatezza dei servizi igienici e mancata rispondenza alle normative</u></p>	 <p><i>Figura 31 - Corretta disposizione di un bagno per disabili</i></p>	



Edifici

A seguire si riportano gli edifici interessati da interventi a servizi igienici, suddivisi per categorie:

Edifici di interesse pubblico

EI.1 – Municipio

- Mancata segnalazione dei servizi
- Inadeguatezza dei servizi igienici e mancata rispondenza alle normative

EI.5 – Delegazione comunale

- Mancata segnalazione dei servizi

EI.7 – Caserma dei Carabinieri

- Assenza di servizi igienici destinati a persone disabili

EI.9 – Centro manifestazioni ed eventi

- Mancata segnalazione dei servizi

EI.10 – Centro manifestazioni ed eventi

- Mancata segnalazione dei servizi

EI.11 – Centro sociale e biblioteca

- Mancata segnalazione dei servizi

EI.12 – Sede pubblica assistenza

- Assenza di servizi igienici destinati a persone disabili

EI.13 – Casa della musica

- Mancata segnalazione dei servizi

EI.15 – Centro polivalente di Montebello

- Mancata segnalazione dei servizi

EI.16 – Area feste

- Mancata segnalazione dei servizi
- Inadeguatezza dei servizi igienici e mancata rispondenza alle normative

EI.18 – Casetta del parco del Poggio

- Mancata segnalazione dei servizi

Edifici scolastici

ES.1 – Scuola dell'infanzia

- Mancata segnalazione dei servizi

ES.2 – Scuola primaria

- Mancata segnalazione dei servizi
- Inadeguatezza dei servizi igienici e mancata rispondenza alle normative

ES.3 – Scuola secondaria di I grado

- Assenza di servizi igienici destinati a persone disabili

Impianti sportivi

IS.1 – Spazio sportivo polivalente



- Assenza di servizi igienici destinati a persone disabili

IS.2 - Stadio "Bertolotti"

- Assenza di servizi igienici destinati a persone disabili

IS.4 - Circolo tennis

- Assenza di servizi igienici destinati a persone disabili

IS.5 - Stadio "Incerti"

- Mancata segnalazione dei servizi (bagno pubblico)
- Assenza di servizi igienici destinati a persone disabili (spogliatoi)

IS.7 - Palestra della scuola

- Assenza di servizi igienici destinati a persone disabili

Di seguito si riporta il grafico relativo alle differenti tipologie di edifici interessati da interventi sui servizi igienici:

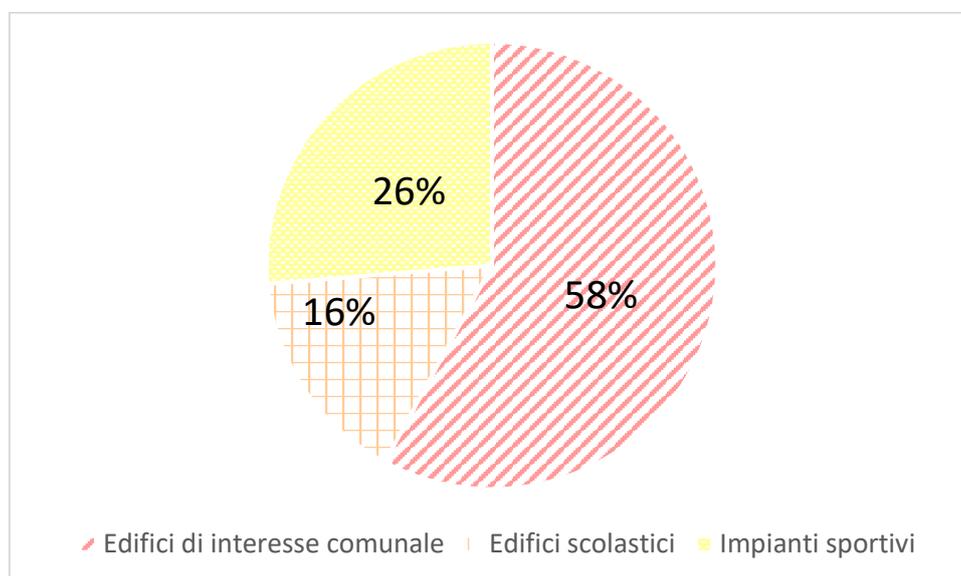


Grafico 5 - Categorie di edifici interessati da interventi su servizi igienici



B.2 Interventi interni ed esterni

BARRIERE SENSO - PERCETTIVE	
	
Normativa di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • <u>D.P.R. 503/96</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ Art.1 ○ Art. 2 • <u>D.L 285/92</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ Art. 40 ○ Art. 149 del regolamento di attuazione
Criticità	Soluzione progettuale
<p style="text-align: center;"><u>Assenza di percorsi ed elementi per l'orientamento e la segnalazione di pericoli ai disabili sensoriali</u></p>	<p>È fondamentale, per i disabili sensoriali, l'uso di colori e superfici per dare le indicazioni di direzione, di svolta, di intersezione, di pendenza e dislivelli, per indicare la presenza di accessi a servizi e per consentire la lettura della segnaletica di sicurezza. In particolare, i due segnali principali, con il rilievo tattilmente percettibile sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Di direzione (scanalature parallele): si utilizza una pista larga 60 centimetri, contenente dei canaletti separati da barre in rilievo; camminandoci sopra si fa in modo che i piedi siano paralleli alle barre stesse • Di pericolo/stop (semisfere): si utilizza una striscia di piastrelle recanti delle cupolette che si avvertono molto bene sotto il piede. La profondità di questo codice è di 40 cm quando delimita una zona che si percorre in senso parallelo al codice, mentre deve essere di 60 cm se deve sbarrare il passo di chi se la trova di fronte • Di attenzione/servizio: si utilizza una righettatura fitta e sottile perpendicolare al senso di marcia. Si utilizza per indicare la presenza di un punto in cui prestare attenzione, senza che vi sia un vero pericolo (ad esempio perché si sta per attraversare una porta che potrebbe essere chiusa) o per avvertire che in un punto accanto alla pista è presente un servizio o un oggetto di interesse (ad esempio una mappa tattile) • Di pericolo valicabile: si ottiene ponendo prima una striscia di 20 centimetri di segnale di attenzione (righettato sottile perpendicolare al senso di marcia) e subito dopo una striscia, ugualmente di 20 centimetri, di cupolette (segnale di pericolo). Questo segnale indica che è presente un pericolo che è possibile superare, ma con cautela (ad esempio, il segnale viene posto sugli scivoli, mezzo metro prima che dal marciapiede si passi alla strada o subito prima di una scalinata in discesa). <p>Esistono poi dei raccordi per unire tratti di percorso tattile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Svolta ad angolo retto: costituito da una serie di barre e canaletti semicircolari che proseguono il profilo del codice rettilineo, mentre nell'angolo lasciato libero, sono poste alcune cupolette del codice di arresto/pericolo • Incrocio: è posto nel punto in cui la pista tattile offre la scelta se girare a destra o a sinistra o proseguire dritti ed è formato da un



quadrato coperto da numerosi trattini in rilievo, su righe alternate, una con i trattini in orizzontale e l'altra in verticale.

In corrispondenza degli attraversamenti pedonali, è buona norma apporre un segnale fortemente contrastato per facilitarne la percezione da parte degli ipovedenti e impiegare pavimentazioni tattili che raccordino i pedoni non vedenti al palo per attivare la chiamata. Può risultare utile, inoltre, la presenza di una freccia in rilievo indicante la direzione dell'attraversamento con il nome della via da raggiungere, sulla scatola giustapposta al palo semaforico.

È molto utile indicare l'inizio e la fine di una rampa, sia se costituita da gradini che da un piano inclinato, utilizzando la segnaletica a pavimento (segnali tattili plantari) costituita da una doppia fila di piastrelle a bolli in rilievo che indicano lo stop

Nelle aree dove avvengono cambi di direzione è preferibile differenziare le pavimentazioni cromaticamente o dal punto di vista tattile.

Negli ambienti ampi e privi di riferimenti strutturali (come le piazze o grandi atri) i percorsi principali devono essere dotati di un percorso guidato, con riconoscimenti tattili realizzati con piastrelle in gomma, gres o altri materiali lapidei (recanti almeno due codici in grado di fornire alla persona ipovedente le informazioni principali in termini di direzione e pericolo) che conduca ai diversi servizi presenti nel luogo (es. panchine, fermate dell'autobus, uffici, ecc.).

Invece, sui marciapiedi dove esistono guide naturali (muri, pareti, siepi) non sono indispensabili piste continue, ma vanno predisposti segnali tattili per indicare i punti di interesse o di pericolo.

L'ubicazione dei vari servizi va indicata su una mappa tattile che riproduce il percorso seguito dalla pista e che riporta le indicazioni in braille e in caratteri normali a rilievo e leggibili anche da ipovedenti. La mappa tattile va indicata con il codice di attenzione/servizio.

Dove possibile, i colori dovrebbero essere scelti per offrire un contrasto di luminanza (contrasto fra chiaro e scuro) chiaramente percepibile dagli ipovedenti, fra la pista tattile e l'intorno

Negli edifici vanno realizzate piste tattili che raggiungano le stanze destinate alle varie funzioni e alle uscite di emergenza senza difficoltà, qualora non siano presenti efficaci guide naturali; un'ulteriore soluzione per migliorare la visibilità delle piste tattili potrebbe essere un forte contrasto cromatico e di segnalare le uscite di sicurezza con un colore diverso dalle pareti ove sono inserite.

Dotare le pensiline del TPL di avvisatori acustici e di mappe tattili oltre che di segnaletica luminosa

Una striscia di avvertimento visivo con una larghezza compresa tra 50-75 mm deve essere prevista all'inizio ed alla fine di ogni rampa

Si consiglia di marcare ogni pedata con una linea visiva di avvertimento.

L'indicatore tattile dovrebbe avere una larghezza di 400 mm - 800 mm \ 300 mm - 500 mm prima del margine anteriore dello scalino.

L'altezza e la profondità degli indicatori tattili dovrebbero essere di 4 mm a 5 mm



La segnaletica deve essere installata in modo che sia leggibile e devono essere predisposti anche dispositivi tattili

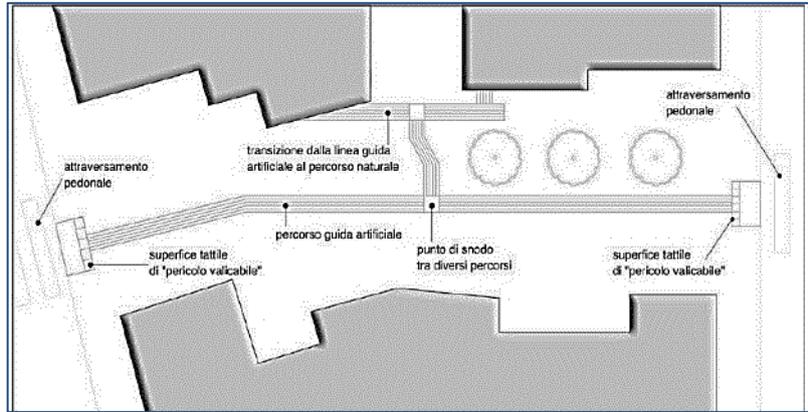


Figura 32 - Pianta di una generica situazione urbana



Figura 33- Esempio di pannello tattile indicatore

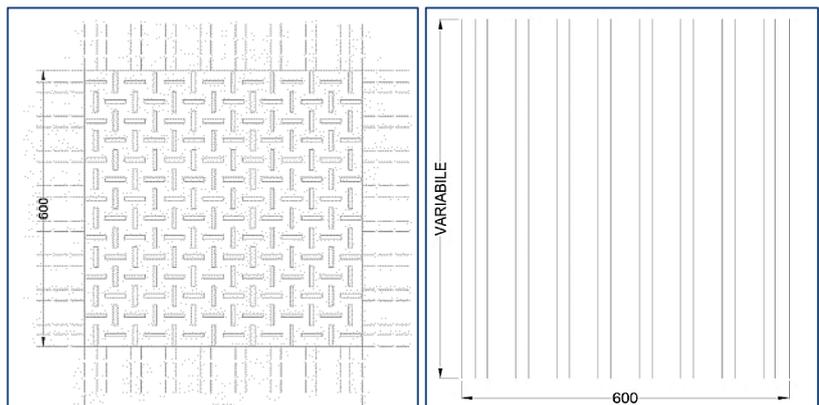


Figura 34 - Indicazione di direzione rettilinea

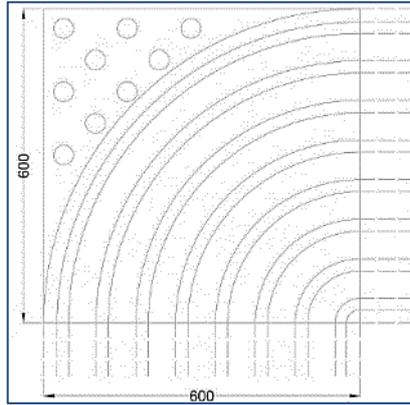


Figura 36- Indicazione di svolta a destra obbligatoria

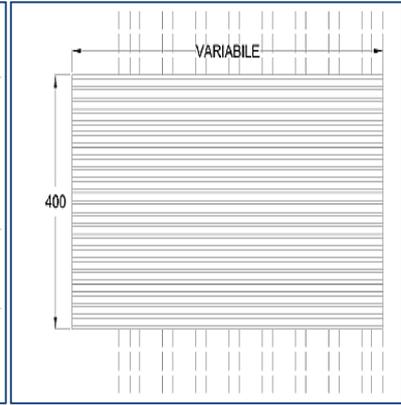


Figura 35 -Indicazione di attenzione/servizio

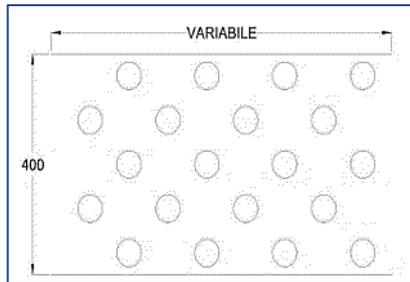


Figura 37 - Indicazione di arresto pericolo

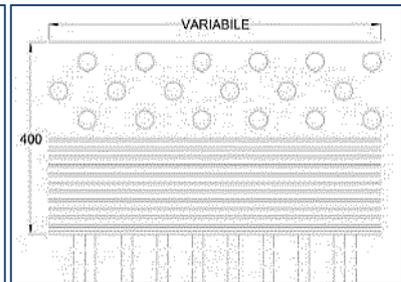


Figura 38 - Indicazione di pericolo valicabile

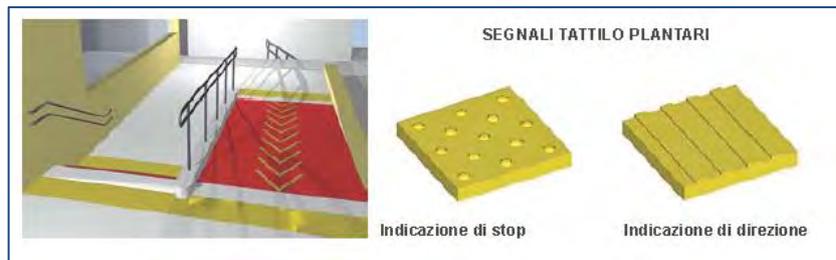


Figura 39- Esempi di Segnali tattilo-plantari



Figura 40, figura 41, Figura 42- Esempi di Segnali tattilo plantari



Edifici, spazi pubblici e tragitti

A seguire si riportano gli edifici, gli spazi pubblici ed i tragitti interessati da interventi legati alle barriere senso-percettive, suddivisi per categorie:

Edifici di interesse pubblico

- El.1 - Municipio
- El.2 - Cantina
- El.3 - Cimitero di Bolano
- El.4 - Rifugio A.V.M.L.
- El.5 - Delegazione comunale
- El.6 - ASL, centro "il nuovo volo"
- El.7 - Caserma dei Carabinieri
- El.8 - Sede volontari di protezione civile (ex info point)
- El.9 - Centro manifestazioni ed eventi
- El.10 - Cimitero di Ceparana
- El.11 - Centro sociale e biblioteca
- El.12 - Sede Pubblica assistenza
- El.13 - Casa della musica
- El.14 - Casa-famiglia "dopo di noi"
- El.15 - Centro polivalente
- El.16 - Area feste
- El.17 - Nuova casa di comunità (accesso)
- El.18 - Casetta del Parco del Poggio

Edifici scolastici

- ES.1 - Scuola dell'infanzia
- ES.2 - Scuola primaria
- ES.3 - Scuola secondaria di I grado

Impianti sportivi

- IS.1 - Spazio sportivo polivalente
- IS.2 - Stadio "Bertolotti"
- IS.3 - Palestra
- IS.4 - Circolo tennis
- IS.5 - Stadio "Incerti"
- IS.6 - Galoppatoio
- IS.7 - Palestra della scuola

Spazi pubblici

- SP.1 - Parco del Poggio



- SP.2 – Parco delle farfalle e parco giochi
- SP.3 – Parco giochi di via Genova
- SP.4 – Parco giochi di via Dietro Castello

Tragitti

- T.1 – Piazza Castello, via Dietro Castello
- T.2 – Via dei Castagni
- T.3 – Via Indipendenza
- T.4 – Via Romana, via Genova

Di seguito si riporta il grafico relativo a edifici, spazi pubblici e tragitti interessati da interventi su barriere senso-percettive:

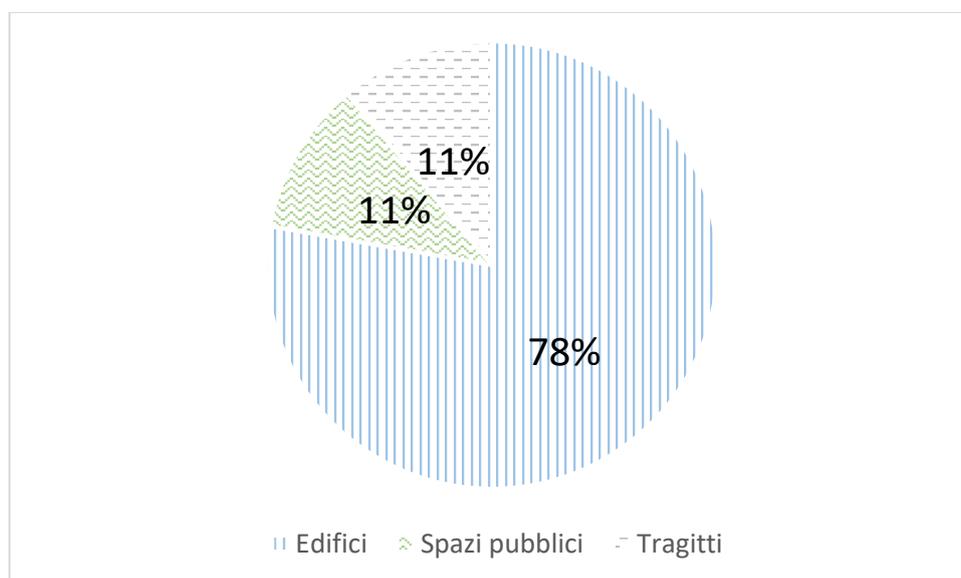


Grafico 6 – Categorie di spazi interessati da interventi su barriere senso-percettive



B.3 Interventi esterni

RIMOZIONE OSTACOLI	
Normativa di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • <u>D.P.R. 503/96</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ Art. 15 ○ Art. 16 ○ Art. 17 • <u>D.M. 236/89</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ Art. 4.1.1 ○ Art. 4.1.9 ○ Art. 4.2.2 ○ Art. 4.3 ○ Art. 8.1.1 ○ Art. 8.1.9 ○ Art. 8.2.2
Criticità	Soluzione progettuale
A) Pavimentazione sconnessa e con elementi sporgenti	Opere di riasfaltatura, ripavimentazione, livellatura, asportazione o raccordo degli elementi sporgenti
B) Percorso con restringimento < 90 cm, presenza di ostacoli lungo il percorso	Rimozione degli ostacoli che impediscono il passaggio agli utenti disabili, ripristinando la larghezza richiesta dalla normativa

Edifici, spazi pubblici e tragitti

A seguire si riportano gli edifici, gli spazi pubblici ed i tragitti interessati da interventi di rimozione degli ostacoli esterni, suddivisi per categorie:

Edifici di interesse pubblico

El.4 – Rifugio A.V.M.L.

- Pavimentazione sconnessa

El.6 – ASL, centro “il nuovo volo”

- Pavimentazione sconnessa (scivolosa)

El.8 – Sede volontari P.C.

- Pavimentazione sconnessa (serve manutenzione)

El.13 – Casa della musica

- Pavimentazione sconnessa (serve manutenzione)

El.17 – Nuova casa di comunità (accesso)

- Pavimentazione sconnessa (serve manutenzione)



Impianti sportivi

IS.2 - Stadio "Bertolotti"

- Pavimentazione sconnessa

IS.4 - Circolo tennis

- Pavimentazione sconnessa

Spazi pubblici

SP.2 - Parco delle farfalle e parco giochi

- Pavimentazione sconnessa

SP.4 - Parco giochi via Dietro Castello

- Pavimentazione sconnessa

Tragitti

T.2 - Via dei Castagni

- Pavimentazione sconnessa e con elementi sporgenti

T.3 - Via Indipendenza

- Pavimentazione sconnessa e con elementi sporgenti

T.4 - Via Roman, via Genova

- Presenza di ostacoli lungo il percorso
- Pavimentazione sconnessa e con elementi sporgenti

Di seguito si riporta il grafico relativo a edifici, spazi pubblici e tragitti interessati da interventi di rimozione degli ostacoli esterni:

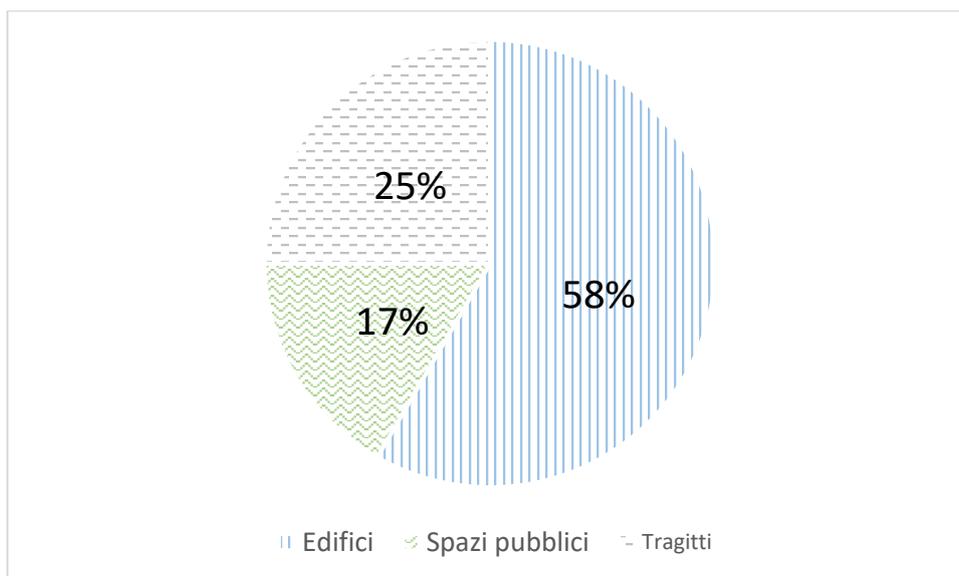


Grafico 7 - Categorie di spazi interessati da interventi di rimozione ostacoli



RIMOZIONE DISLIVELLI	
 Normativa di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • <u>D.P.R. 503/96</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ Art. 15 ○ Art. 16 • <u>D.M. 236/89</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ Art. 4.1.2 ○ Art. 4.2.3 ○ Art. 8.1.2
Criticità	Soluzione progettuale
<p style="text-align: center;"><u>Mancanza di raccordo tra piano stradale e marciapiede in corrispondenza degli attraversamenti e dei parcheggi, gradini senza rampa lungo i percorsi</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • I dislivelli causati da gradini sono risolvibili mediante rampe di raccordo, permanenti o removibili, caratterizzate da pendenza ottimale del 5%, e comunque non superiore all'8% • Si ricorda che l'inizio e la fine di tali rampe devono essere segnalati attraverso la posa a terra di pannelli recanti i codici tattili del sistema LOGES (pannelli con codice d'"arresto") <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;">   </div> <p style="text-align: center;"><i>Figura 43 - Esempi di soluzioni progettuali di raccordo</i></p>

Edifici e tragitti

A seguire si riportano gli spazi ed i tragitti interessati da interventi di rimozione dei dislivelli, suddivisi per categorie:

Edifici di interesse pubblico

El.6 - ASL, centro "Il nuovo volo"

El.7 - Caserma dei Carabinieri

Edifici scolastici

ES.3 - Scuola secondaria di I grado

Impianti sportivi

IS.1 - Spazio sportivo polivalente

IS.4 - Circolo tennis

Tragitti

T.1 - Via Dietro Castello

T.2 - Via dei Castagni



T.3 – Via Indipendenza

T.4 – Via Romana, via Genova

Di seguito si riporta il grafico relativo a edifici, spazi pubblici e tragitti interessati da interventi di rimozione dei dislivelli:

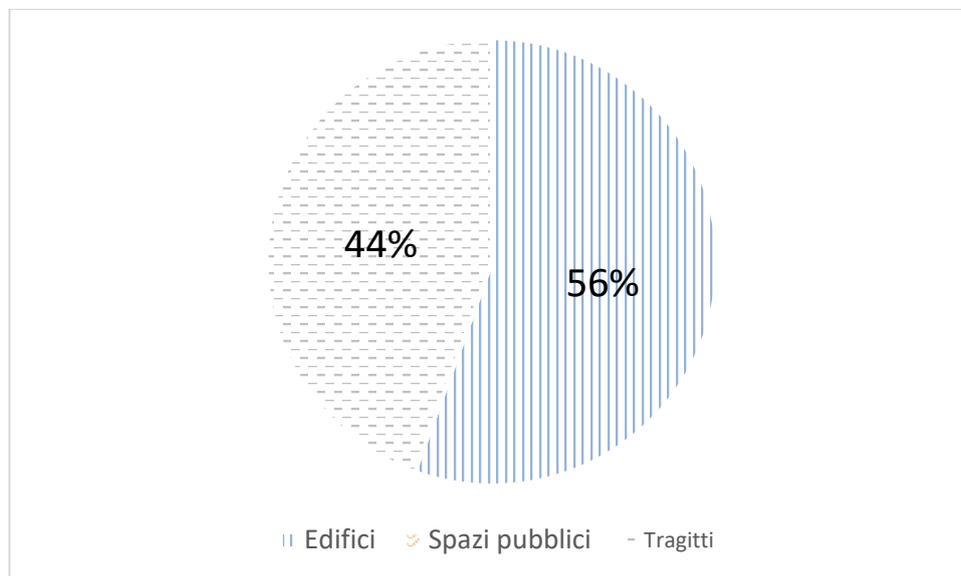
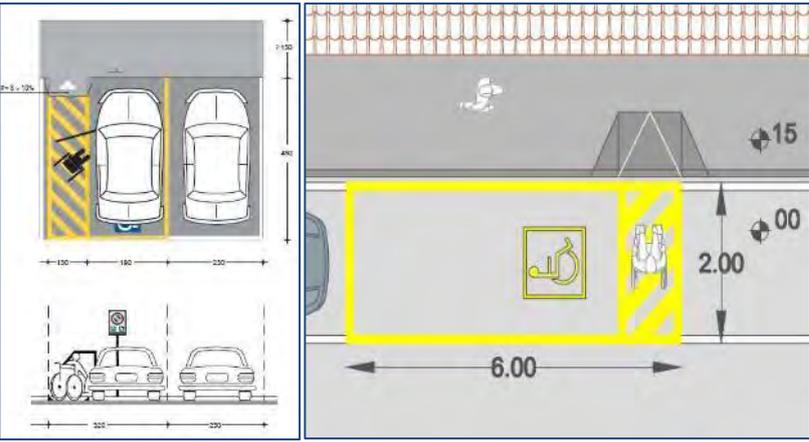


Grafico 8 - Categorie di spazi interessati da interventi di rimozione dislivelli



P	PARCHEGGIO DISABILI	
<p>Normativa di riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <u>D.P.R. 503/96</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ Art. 10 ○ Art. 16 • <u>D.M. 236/89</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ Art. 4.2.3 • <u>D.L. 285/92</u> <ul style="list-style-type: none"> ○ Art. 40 ○ Art. 149 del regolamento di attuazione 	
Criticità	Soluzione progettuale	
<p><u>A) Mancanza di parcheggi destinati a persone con disabilità</u></p>	<p>Creazione di stalli auto destinati alle persone con disabilità in prossimità degli accessi agli edifici di interesse e ai luoghi pubblici, adeguatamente dimensionati e dotati di segnaletica verticale e orizzontale conforme alla normativa vigente</p>  <p><i>Figura 44 - Soluzione progettuale per realizzazione stalli auto per disabili</i></p>	
<p><u>B) Parcheggi per disabili non adeguati</u></p>	<p>Adeguamento di stalli auto destinati alle persone con disabilità, adeguatamente dimensionati e dotati di segnaletica verticale e orizzontale conforme alla normativa vigente</p>	



Edifici, spazi pubblici e tragitti

A seguire si riportano gli edifici, gli spazi pubblici ed i tragitti interessati da interventi sui parcheggi per disabili, suddivisi per categorie:

Edifici di interesse pubblico

EI.2 - Cantina

- Parcheggi per disabili non adeguati (manutenzione su segnaletica orizzontale)

EI.3 - Cimitero di Bolano

- Mancanza di parcheggi destinati a persone con disabilità

EI.8 - Sede volontari Protezione Civile (ex info point)

- Mancanza di parcheggi destinati a persone con disabilità

EI.9 - Centro manifestazioni ed eventi

- Mancanza di parcheggi destinati a persone con disabilità

EI.10 - Cimitero Ceparana

- Mancanza di parcheggi destinati a persone con disabilità

EI.11 - Centro sociale e biblioteca

- Mancanza di parcheggi destinati a persone con disabilità

EI.12 - Sede pubblica assistenza

- Parcheggi per disabili non adeguati (inadeguatezza della segnaletica orizzontale)

EI.14 - Casa-famiglia “dopo di noi”

- Parcheggi per disabili non adeguati (inadeguatezza della segnaletica orizzontale)

EI.16 - Area feste

- Mancanza di parcheggi destinati a persone con disabilità

EI.17 - Nuova casa di comunità (accesso)

- Parcheggi per disabili non adeguati (manutenzione su segnaletica orizzontale)

Impianti sportivi

IS.1 - Spazio sportivo polivalente

- Mancanza di parcheggi destinati a persone con disabilità

IS.2 - Stadio “Bertolotti”

- Mancanza di parcheggi destinati a persone con disabilità

IS.4 - Circolo tennis

- Mancanza di parcheggi destinati a persone con disabilità

IS.5 - Stadio “Incerti”

- Mancanza di parcheggi destinati a persone con disabilità

IS.6 - Galoppatoio

- Mancanza di parcheggi destinati a persone con disabilità

Spazi pubblici

SP.3 - Parco giochi di via Genova

- Mancanza di parcheggi destinati a persone con disabilità



SP.4 – Parco giochi via Dietro Castello

- Mancanza di parcheggi destinati a persone con disabilità

Di seguito si riporta il grafico relativo a edifici e spazi pubblici interessati da interventi sui parcheggi per disabili:

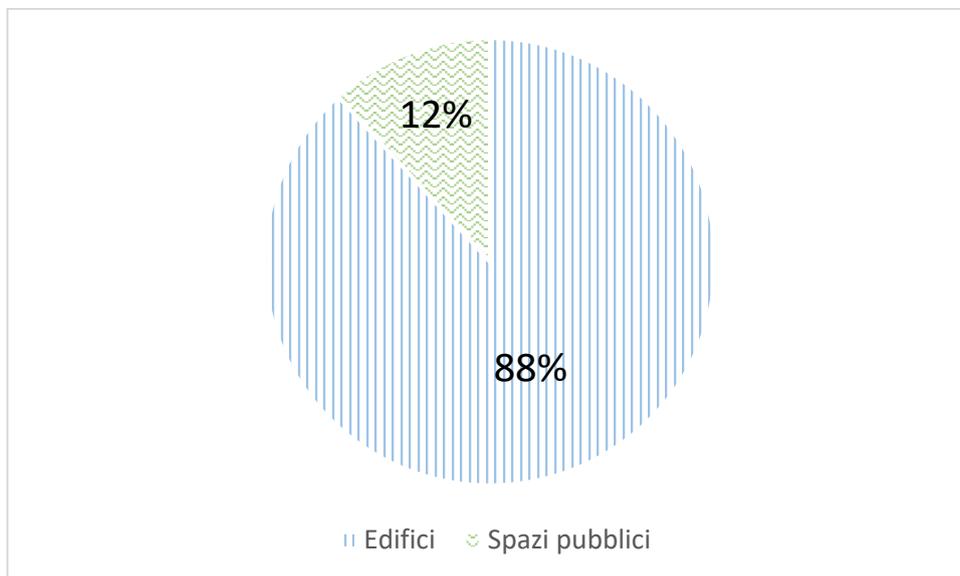
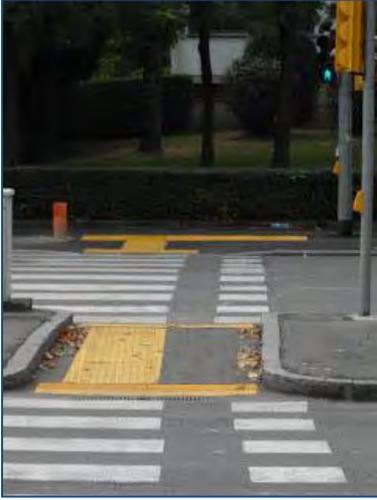


Grafico 9 – Categorie di spazi interessati da interventi su parcheggi disabili



ATTRAVERSAMENTI PEDONALI	
<p>Normativa di riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <u>D.P.R. 503/96</u> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Art. 6 • <u>D.M. 236/89</u> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Art. 4
<p>Criticità</p>	<p>Soluzione progettuale</p>
<p><u>A) Mancanza di segnalazione semaforica di qualsiasi tipologia</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione di nuovi impianti semaforici, laddove non presenti, muniti di segnalazione acustica <div data-bbox="639 586 1390 958" data-label="Image"> </div> <p style="text-align: center;"><i>Figura 45 - Esempio di segnalazione acustica su semafori</i></p>
<p><u>B) Attraversamento non adeguatamente segnalati agli utenti ipovedenti</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Posa di pannelli tattili recanti i codici del sistema LOGES per la segnalazione di arresto <div data-bbox="735 1106 1342 1850" data-label="Diagram"> </div> <p style="text-align: center;"><i>Figura 46 -Generica planimetria con posa di pannelli tattili</i></p>



<p><u>C) Mancanza di attraversamento</u></p>	<p>Realizzazione ex-novo dell'attraversamento pedonale, che preveda:</p> <ul style="list-style-type: none">• Realizzazione segnaletica orizzontale secondo il Codice della Strada• Raccordo del marciapiede al piano stradale, mediante rampa con pendenza ottimale 5%• Installazione impianto semaforico munito di segnalazione acustica• Posa di pannelli tattili recanti i codici del sistema LOGES per la segnalazione di arresto  <p>Figura 47 - Esempio di attraversamento pedonale</p>
--	---

Spazi pubblici e tragitti

A seguire si riportano gli spazi pubblici ed i tragitti interessati da interventi sugli attraversamenti, suddivisi per categorie:

Spazi pubblici

SP.3 - Parco giochi di via Genova

- Attraversamento non adeguatamente segnalati agli utenti ipovedenti e non vedenti

SP.4 - Parco giochi via Dietro Castello

- Attraversamento non adeguatamente segnalati agli utenti ipovedenti e non vedenti

Tragitti

T.1 - Piazza Castello, via Dietro Castello

- Attraversamento non adeguatamente segnalati agli utenti ipovedenti e non vedenti

T.2 - Via dei Castagni

- Attraversamento non adeguatamente segnalati agli utenti ipovedenti e non vedenti
- Mancanza di segnalazioni semaforiche

T.3 - Via Indipendenza

- Attraversamento non adeguatamente segnalati agli utenti ipovedenti e non vedenti

T.4 - Via Romana, via Genova

- Attraversamento non adeguatamente segnalati agli utenti ipovedenti e non vedenti



- Mancanza di segnalazioni semaforiche

Di seguito si riporta il grafico relativo a edifici, spazi pubblici e tragitti interessati da interventi di rimozione sugli attraversamenti:

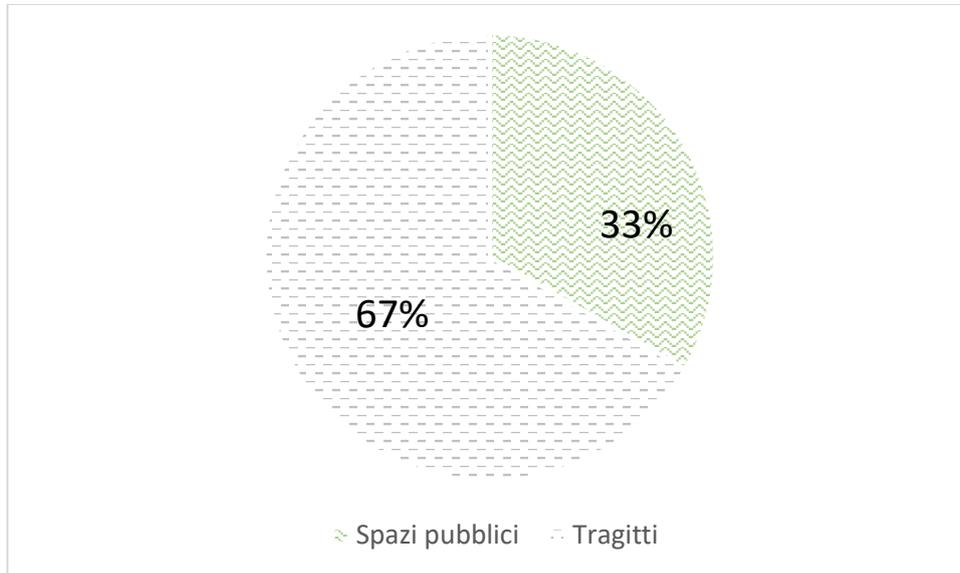


Grafico 10 - Categorie di spazi interessati da interventi sugli attraversamenti

B.4 Tabella riassuntiva

Si riportano di seguito le tabelle riassuntive circa le soluzioni progettuali indicate per ogni edificio, spazio, percorso. Per ogni elemento vengono riportati sulla sinistra gli spazi oggetto di analisi ed in alto gli interventi necessari divisi per categorie, al loro incrocio troviamo segnalati con X gli interventi necessari, e con - l'assenza di problemi.

In questo modo è facilmente confrontabile l'entità di lavori prevista per ogni edificio e spazio pubblico.



		INTERVENTI ESTERNI					INTERVENTI INT-EST	INTERVENTI INTERNI								
					P											
		Rimozione ostacoli		Rimozione dislivelli	Parcheggio disabili		Barriere senso - percettive	Rimozione ostacoli			Collegamenti verticali			Servizi igienici		
		a	b		a	b		a	b	c	a	b	c	a	b	c
Edifici di interesse comunale																
EI.1	Municipio	-	-	-	-	X	-	-	X	-	-	-	-	X	X	
EI.2	Cantina	-	-	-	X	X	X	-	-	-	-	-	-	-	-	
EI.3	Cimitero di Bolano	-	-	X	-	X	X	-	X	-	-	-	-	-	-	
EI.4	Rifugio A.V.M.L.	X	-	-	-	X	X	-	-	-	-	-	-	-	-	
EI.5	Delegazione comunale	-	-	-	-	X	-	X	-	-	-	-	-	X	-	
EI.6	ASL, centro "Il nuovo volo"	X	-	X	-	X	-	-	-	X	-	-	-	-	-	
EI.7	Caserma dei Carabinieri	-	-	X	-	X	X	-	-	-	-	-	-	X	-	
EI.8	Sede volontari Protezione Civile	X	-	-	X	-	X	-	-	-	-	-	-	-	-	
EI.9	Centro manifestazioni ed eventi	-	-	-	X	-	X	-	-	-	-	-	-	X	-	
EI.10	Cimitero di Ceparana	-	-	-	X	-	X	-	-	-	-	-	-	X	-	
EI.11	Centro sociale e biblioteca	-	-	-	X	-	X	-	-	-	-	-	-	X	-	
EI.12	Sede Pubblica Assistenza	-	-	-	-	X	X	X	-	-	-	-	-	X	-	
EI.13	Casa della musica	X	-	-	-	-	X	-	-	-	-	-	-	X	-	



		INTERVENTI ESTERNI				INTERVENTI INT-EST	INTERVENTI INTERNI									
					P											
		Rimozione ostacoli		Rimozione dislivelli	Parcheggio disabili		Barriere senso - percettive	Rimozione ostacoli			Rimozione dislivelli			Servizi igienici		
		a	b		a	b		a	b	c	a	b	c	a	b	c
EI.14	Casa-famiglia "Dopo di noi"	-	-	-	x	x	-	-	-	x	x	-	-	-	-	
EI.15	Centro polivalente di Montebello	-	-	-	-	x	-	-	-	-	-	-	-	x	-	
EI.16	Area feste	-	-	x	-	x	-	-	x	-	-	-	-	x	x	
EI.17	Nuova Casa di Comunità (accesso)	x	-	-	x	x	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
EI.18	Casetta del parco del Poggio	-	-	-	-	x	-	-	-	-	-	-	-	x	-	
Edifici scolastici																
ES.1	Scuola dell'infanzia	-	-	-	-	x	-	x	-	-	-	-	-	x	-	
ES.2	Scuola primaria	-	-	-	-	x	-	x	-	x	x	-	-	x	x	
ES.3	Scuola secondaria di I grado	-	x	-	-	x	-	-	x	x	x	-	x	-	-	
Impianti sportivi																
IS.1	Spazio sportivo polivalente	-	x	x	-	x	x	-	-	-	-	-	x	-	-	
IS.2	Stadio "Bertolotti"	x	-	-	x	-	x	-	x	-	-	-	x	-	-	
IS.3	Palestra	-	-	-	-	x	-	-	-	-	-	-	-	-	-	



		INTERVENTI ESTERNI					INTERVENTI INT-EST	INTERVENTI INTERNI								
					P											
		Rimozione ostacoli		Rimozione dislivelli	Parcheggio disabili		Barriere senso - percettive	Rimozione ostacoli			Collegamenti verticali			Servizi igienici		
a	b	a	b		a	b		c	a	b	c	a	b	c		
IS.4	Circolo tennis	x	-	x	x	-	x	x	-	x	-			x	-	-
IS.5	Stadio "Incerti"	-	-	-	x	-	x	x	-	-	-			x	x	-
IS.6	Galoppatoio	-	-	-	x	-	x	-			-			-		
IS.7	Palestra della scuola	-	-	-	-	-	x	x	-	-	-			x	-	-

Tabella 17 - Tipologie di interventi previsti per gli edifici

					P					
		Rimozione ostacoli		Rimozione dislivelli	Parcheggio disabili		Barriere senso - percettive	Attraversamenti		
		a	b		a	b		a	b	c
Spazi pubblici										
SP.1	Parco del Poggio	-	-	-	-	x	-			
SP.2	Parco delle farfalle e parco giochi	x	-	-	-	x	-			
SP.3	Parco giochi di via Genova	-	-	-	x	-	x	-	x	-
SP.4	Parco giochi di via Dietro Castello	x	-	-	x	-	x	-	x	-

Tabella 18 - Tipologie di interventi previsti per gli spazi pubblici



									
		Rimozione ostacoli		Rimozione dislivelli	Barriere senso - percettive	Attraversamenti			
		a	b			a	b	c	
Tragitti									
T.1	Piazza Castello, via Dietro Castello	-	-	x	x	-	x	-	
T.2	Via dei Castagni	x	-	x	x	-	x	x	
T.3	Via Indipendenza	x	-	x	x	-	x	-	
T.4	Via Romana, via Genova	x	x	x	x	-	x	x	

Tabella 19 - Tipologie di interventi previsti per i percorsi



B.5 Grafici riassuntivi

Per facilitare la comprensione degli interventi previsti e rendere evidente come le differenti tipologie di spazi e edifici influiscono su di essi, abbiamo redatto i grafici che seguono:

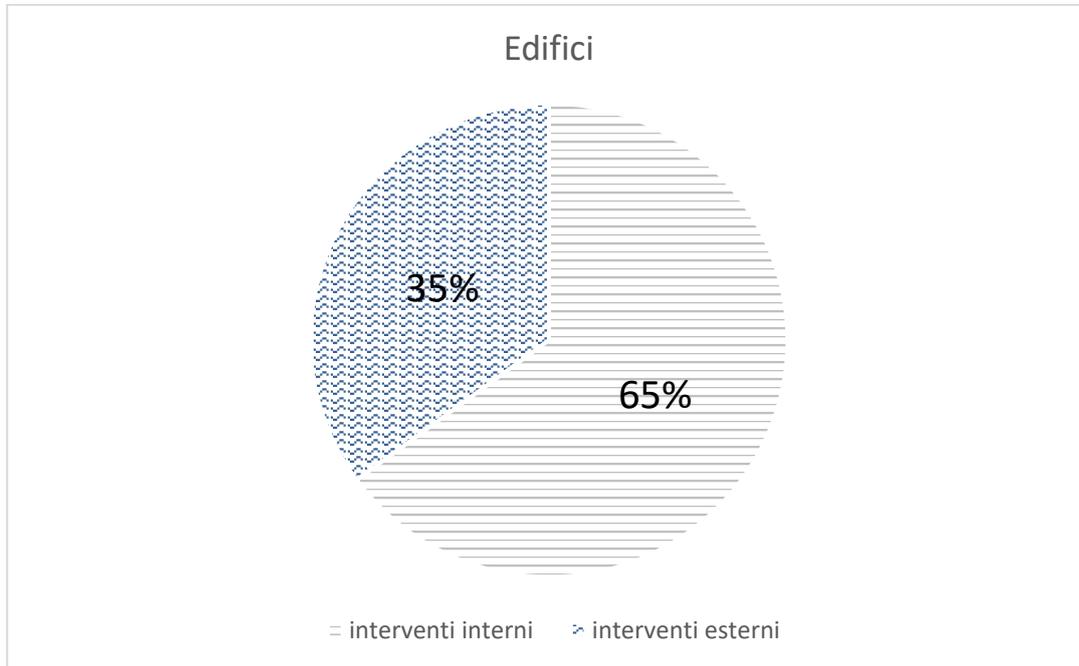


Grafico 11 - Interventi interni ed esterni sugli edifici

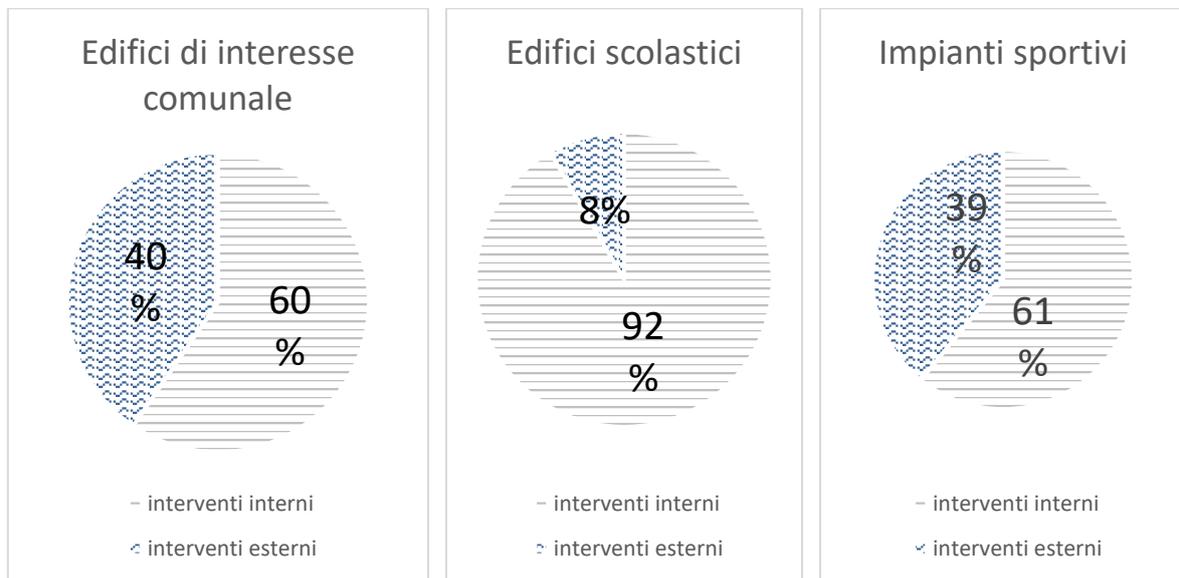


Grafico 12 - Interventi interni ed esterni sulle diverse tipologie di edifici

Dai grafici si evince che, degli interventi previsti dal PEBA, la maggior parte (il 65%) si colloca all'interno degli edifici presi in esame.

Questo dato è confermato da tutte le categorie di edifici analizzati, soprattutto per gli *edifici scolastici*, mentre ha meno peso per quanto riguarda gli *edifici di interesse comunale* e gli *impianti sportivi*.

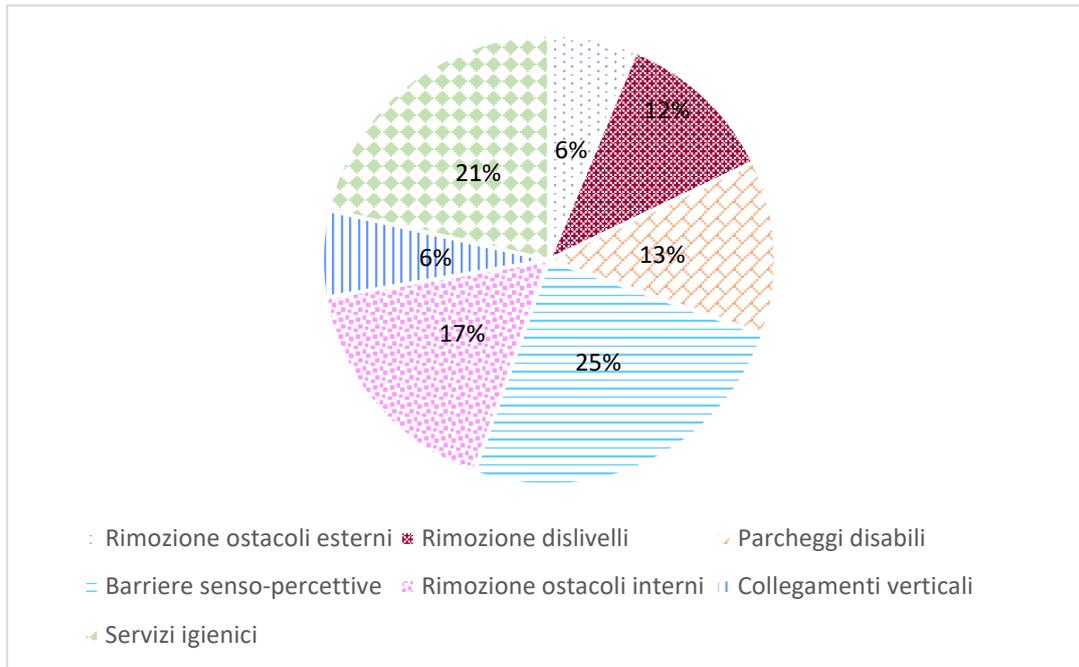


Grafico 13 - Interventi previsti sugli edifici

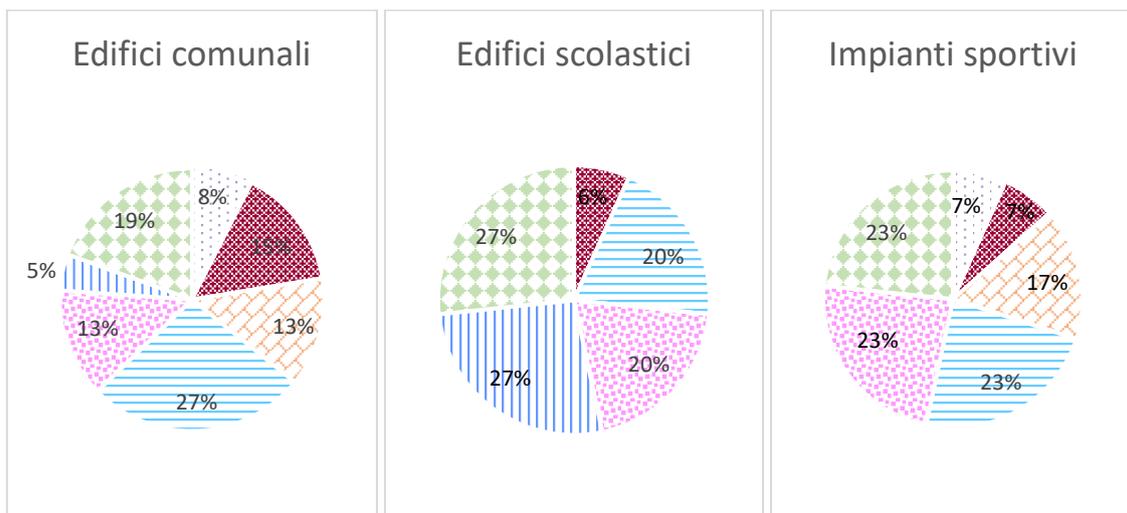


Grafico 14 - Interventi previsti sulle diverse tipologie di edifici

Da questi grafici risulta evidente come gli interventi di maggiore portata siano quelli legati alle barriere senso-percettive (25%), i servizi igienici (21%) e la rimozione degli ostacoli interni (17%), seguiti dagli interventi sui parcheggi (13%), sulla rimozione dei dislivelli (13%), sui collegamenti verticali (6%) e sulla rimozione degli ostacoli esterni (6%).

Queste considerazioni vengono più o meno confermate dai grafici relativi alle diverse categorie di edifici, che confermano la tendenza rilevata in quello generale. Nel caso specifico degli *edifici comunali*, gli interventi sulle barriere senso-percettive sono i più rilevanti (27%), seguiti dagli interventi sui servizi igienici (19%). Per quanto riguarda gli *edifici scolastici*, incidono in egual misura gli interventi sulle barriere senso-percettive e sui collegamenti verticali (27%). Invece, sugli *impianti sportivi* risultano rilevanti in egual misura gli interventi sui servizi igienici, sulla rimozione degli ostacoli interni e sulle barriere senso-percettive (23%).

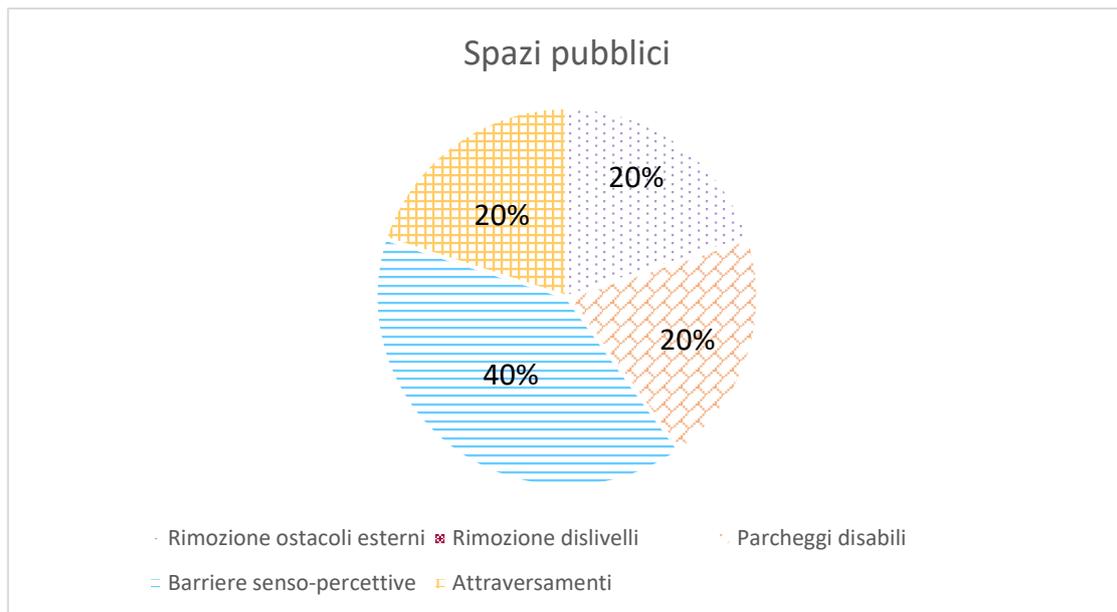


Grafico 15 - Interventi previsti sugli spazi pubblici

Da questo grafico si evince come, per gli *spazi pubblici*, gli interventi principali siano quelli legati alle barriere senso-percettive (40%). Altre problematiche di impatto e che rappresentano un forte limite all'accessibilità sono quelle legate alla rimozione degli ostacoli esterni, agli attraversamenti pedonali e ai parcheggi (20%).

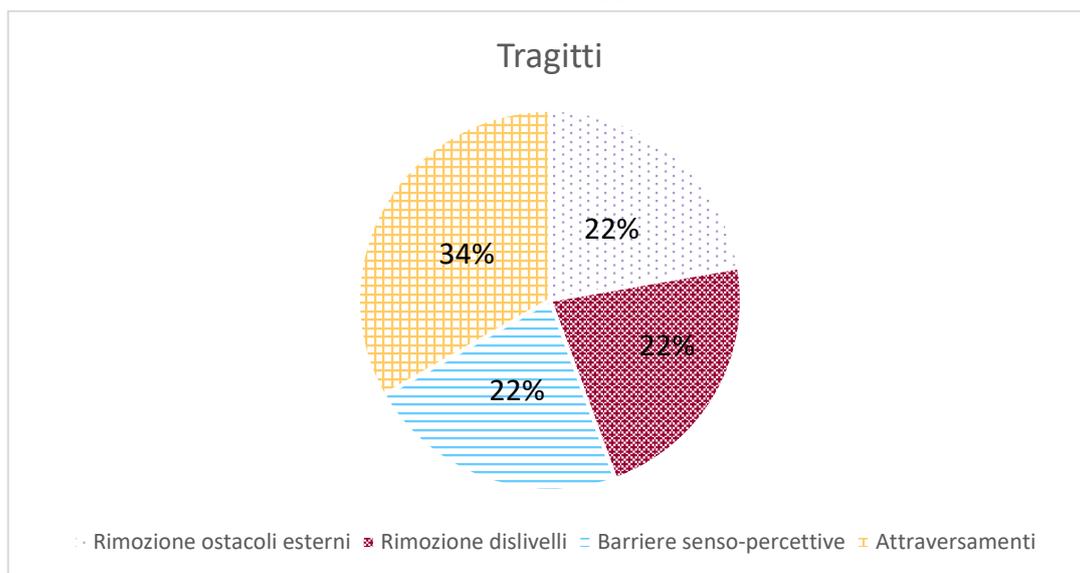


Grafico 16 - Interventi previsti sui tragitti

Da questo grafico possiamo vedere come gli interventi legati ai percorsi siano rivolti principalmente agli attraversamenti pedonali (34%) e poi in egual misura alla rimozione degli ostacoli esterni, dei dislivelli e delle barriere senso-percettive (22%).



B.6 Stima dei costi di intervento

L'importo degli interventi è stato definito con voci unitarie di prezzo e fa riferimento ad un valore di massima.

INTERVENTI	Descrizione	Costo unitario	
INTERVENTI INTERNI			
 Rimozione ostacoli	Opere di raccordo tra piano stradale e marciapiede in corrispondenza di attraversamenti, parcheggi e gradini senza rampa lungo i percorsi	formazione abbassamento longitudinale del marciapiede con rampa pendenza massima 8-10 %, compresa la demolizione e nuova posa del cordolo, demolizioni, ripristino della pavimentazione in asfalto, formazione di n. 1 banda tattile -cromatica per ipovedenti, preferibilmente verniciata di colore giallo:	600 €/cad.
	Manutenzione pavimentazione	Demolire e ricostruire puntualmente la pavimentazione per renderla sicura e percorribile (piana, antisdrucchiolo, priva di elementi sporgenti)	In asfalto: 40 €/mq In betonelle cls: 160 €/mq
	Rimozione di ostacoli lungo il percorso e realizzazione marciapiede	Realizzazione di marciapiede larghezza 1,50 m (con sottofondo in massetto in calcestruzzo rinforzato con rete elettrosaldata) da realizzarsi su area già pavimentata, complete di caditoie o bocche di lupo e relativi allacciamenti a rete esistente; pavimentazione tappeto in conglomerato bituminoso e cordone in calcestruzzo	100 €/m
		Potatura di contenimento di cespugli o piccoli alberi (eliminazione dei rami vecchi, selezione e accorciamento dei rami più giovani, mantenendo la forma propria dell'arbusto). Il prezzo comprende il carico e trasporto alle discariche del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento.	Per piante di altezza - fino a 2m: 6,92 €/cad. - oltre 2m: 11,36 €/cad.
		Rimozione temporanea di palo per lampione e ripristino con nuova collocazione	634,94 €/cad.
 Collegamenti verticali	Installazione corrimano su scale	Corrimano in alluminio estruso, spessore 40 mm, sul quale è applicato un profilo in policarbonato (spessore 2,5 mm) antiurto, autoestinguente con superficie gofrata antigraffio, colorato in massa, resistente alla disinfezione chimica e meccanica; ignifugo classe 1 a parete e F2 al fumo, secondo normative AFNOR NF16/101	46,42 €/m
		Secondo corrimano h 75 cm per bambini	58,82 €/m
	Installazione di fasce antisdrucchiolo sulle scale	Striscia antiscivolo su sottile supporto metallico, con rivestimento antiscivolo, adattabile a superfici irregolari e curve; in opera, di larghezza: mm 50 e mm 100	3,61 €/m 7,21 €/m
		Trattamento antisdrucchiolo per pavimentazione - bocciardatura a macchina di superfici lapidee	20 €/mq



	Installazione di sistemi adeguati al superamento di dislivelli e il raggiungimento dei vari livelli dell'edificio	Piattaforma elevatrice integrata nella scala, in cui i gradini si convertono in piattaforma. Progettata per l'installazione in una rampa di scale e, nello specifico, per adattarsi alla tipologia di scala in oggetto. Funziona sia come piattaforma elevatrice sia come scala. Utilizzando le stesse piastrelle dei gradini sulla piattaforma elevatrice, si ottiene un'integrazione armoniosa con la scala.	15.000 €/cad.
		Montascale per scala di tipo rettilineo	6.000 €/cad.
		Rampa di raccordo percepibile da tutti per superare un dislivello > di 2,5 cm	100 €/cad.
	Creazione servizi igienici per disabili	Lavabo in ceramica con fronte concavo, appoggia gomiti e paraspruzzi, miscelatore meccanico monocomando con maniglia a presa facilitata con bocchello estraibile, sifone in polipropilene con scarico flessibile, dimensioni 700 x 570 x 180 mm, in opera con esclusione delle opere murarie, con mensole fisse.	450 €/cad.
		Vaso igienico (W.C./bidet) in ceramica con sifone incorporato, catino allungato, sedile rimovibile in plastica antiscivolo, apertura anteriore, completo di cassetta, batteria e comando di scarico di tipo agevolato, in opera con esclusione delle opere murarie, installato a parete.	680 €/cad.
		Maniglione di sostegno destro o sinistro per lavabo, vasca, WC, bidet, ecc., in alluminio rivestito in nylon, diametro 35 mm, in opera compresi stop di fissaggio, a muro profondità 56 cm:	116 €/cad.
		Maniglione di sostegno ribaltabile per lavabo, WC, bidet, ecc., in acciaio zincato o tubo di alluminio, rivestito in nylon, diametro esterno 35 mm, completo di portarotoli, in opera compreso stop di fissaggio, a muro profondità 80 cm.	190,00 €/cad.
		Allestimento di servizi igienici con accessori a norma: - specchio (ad h di persona seduta) - campanello	200 €/cad.
		Demolizione e ricostruzione vano con messa in opera di nuova porta	520 €/cad.
INTERVENTI INTERNI-ESTERNI			
	Installazione di percorsi ed elementi per l'orientamento e la	Fornitura e posa in opera di percorso tattile e visivamente contrastato per non vedenti o	105 €/m



Barriere senso-percettive interne ed esterne	segnalazione di pericoli ai disabili sensoriali	ipovedenti, realizzato secondo codice LOGES costituito da piastrelle in gres fine porcellanato non smaltato realizzate secondo norma UNI EN ISO 14411 antigelive con assorbimento all'acqua minore di 0,10% secondo UNI EN 10545-3, resistenza alla flessione maggiore di N/mm ² 50-60 secondo UNI EN 10545-4 con superficie antisdrucchiolo secondo ASTM C-1028. Posate senza fuga su letto di legante incollante di categoria C2E secondo EN 12004, nella larghezza di cm 60	
		Inserimento di codice tattile di segnalazione della presenza di un edificio - segnalazione tattile sul marciapiede	160 €/cad.
		Inserimento di una mappa tattile o di un plastico in un luogo accessibile	800 €/cad.
		Percorso interno: indicare il percorso con segnaletica podotattile e cromatica a pavimento	30 €/m
		Segnalare il dislivello con segnaletica podotattile e cromatica a pavimento	30 €/m
INTERVENTI ESTERNI			
	Manutenzione pavimentazione	Demolire e ricostruire puntualmente la pavimentazione per renderla sicura e percorribile (piana, antisdrucchiolo, priva di elementi sporgenti)	In asfalto: 40 €/mq In betonelle cls: 160 €/mq
Rimozione ostacoli	Rimozione di ostacoli lungo il percorso e realizzazione marciapiede	Realizzazione di marciapiede larghezza 1,50 m (con sottofondo in massetto in calcestruzzo rinforzato con rete elettrosaldata) da realizzarsi su area già pavimentata, complete di caditoie o bocche di lupo e relativi allacciamenti a rete esistente; pavimentazione tappeto in conglomerato bituminoso e cordone in calcestruzzo	100 €/m
		Potatura di contenimento di cespugli o piccoli alberi (eliminazione dei rami vecchi, selezione e accorciamento dei rami più giovani, mantenendo la forma propria dell'arbusto). Il prezzo comprende il carico e trasporto alle discariche del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento.	Per piante di altezza - fino a 2m: 6,92 €/cad. - oltre 2m: 11,36 €/cad.
		Rimozione temporanea di palo per lampione e ripristino con nuova collocazione	634,94 €/cad.
	Opere di raccordo tra piano stradale e marciapiede in	formazione abbassamento longitudinale del marciapiede con rampa pendenza massima 8-10 %, compresa la demolizione e	600 €/cad.



Rimozione dislivelli	corrispondenza degli attraversamenti e dei parcheggi, gradini senza rampa lungo i percorsi	nuova posa del cordolo, demolizioni, ripristino della pavimentazione in asfalto, formazione di n. 1 banda tattile -cromatica per ipovedenti, preferibilmente verniciata di colore giallo:	
P		Realizzazione di un parcheggio riservato	Con asfaltatura (25 mq circa): € 820/cad.
Parcheggio disabili	Realizzazione parcheggio disabili		Con verniciatura e cartello (senza asfaltatura): € 320/cad.
 		Fornitura e posa in opera di percorso tattile e visivamente contrastato per non vedenti o ipovedenti, realizzato secondo codice LOGES costituito da piastrelle in gres fine porcellanato non smaltato realizzate secondo norma UNI EN ISO 14411 antigelive con assorbimento all'acqua minore di 0,10% secondo UNI EN 10545-3, resistenza alla flessione maggiore di N/mm ² 50-60 secondo UNI EN 10545-4 con superficie antisdrucchiolo secondo ASTM C-1028. Posate senza fuga su letto di legante incollante di categoria C2E secondo EN 12004, nella larghezza di cm 60	105 €/m
Attraversamento	Installazione di dispositivi per la segnalazione degli attraversamenti agli utenti ipovedenti		
	Segnalazione semaforica	Installazione di lanterna semaforica, integrata con segnalazione per non vedenti di attraversamento con fornitura e messa in opera di n. 2 pulsanti per chiamata per non vedenti e n. 2 dispositivi sonori per non vedenti secondo normativa CEI 214-7, completo di cavi e allacciamenti dell'impianto	1.600,00 €/cad.
	Creazione di attraversamenti	Realizzazione di attraversamento semaforico pedonale su strada a doppio senso di marcia, comprensivo di fornitura e posa delle paline e lanterne per traffico veicolare e per i pedoni, di centralina semaforica, fornitura e messa in opera di n. 2 pulsanti per chiamata per non vedenti e n. 2 dispositivi sonori per non vedenti secondo normativa CEI 214-7, completo di scavi e reinterri, allacciamenti, posa di cavi elettrici, (escluso contatore ed allacciamento alla linea elettrica)	5.500,00 €/cad.
	Installazione di elementi delimitatori su percorsi pedonali complanari alla carreggiata	Pali stradali alta visibilità in acciaio, tubo in acciaio 70x70 mm senza angoli vivi, altezza fuori dal suolo 1300 mm, pomolo in alluminio dipinto con colore a contrasto per aumentare la visibilità	102,00 €/cad.

Tabella 20 - Stima dei costi di intervento

C. PROGRAMMAZIONE





C. Programmazione degli interventi

Per individuare gli edifici che necessitano di interventi più urgenti rispetto ad altri è stato assegnato un punteggio basato sull'accessibilità rilevata e sulla rilevanza dell'edificio. L'incrocio di questi dati ha generato una "classifica":

Il **punteggio** considera i seguenti criteri:

- **Numero di interventi**
- **Livello di accessibilità**
È stato assegnato un punteggio maggiore in caso di mancata accessibilità
- **L'importanza funzionale e la frequentazione dell'edificio**
È stato assegnato il punteggio da 0 a 3 in base all'importanza dell'edificio per la comunità e la frequenza di utilizzo

Dalla somma di questi valori è stato ottenuto un punteggio finale che simboleggia l'urgenza dell'intervento sull'edificio analizzato, che ha permesso una programmazione dei lavori suddivisa su cinque anni. Per la determinazione delle tempistiche è stato considerato questo **valore** ed è stato integrato con il dato relativo alla **tipologia funzionale e alla prossimità tra gli edifici**, in modo da poter intervenire il più possibile in contemporanea su spazi limitrofi.

Per questa ragione possiamo trovare gli stessi valori in anni differenti; prendiamo ad esempio il caso del primo e del secondo anno, entrambi comprendenti edifici e spazi pubblici ai quali è stato assegnato il punteggio 10. Gli edifici e spazi pubblici sono stati suddivisi tenendo in considerazione la prossimità ad altre aree oggetto di intervento e l'importanza della funzione che ricoprono. In questo modo la programmazione non considera solo il dato tecnico strettamente legato al punteggio, ma anche fattori pratici e operativi. Inoltre, si specifica che gli interventi sui percorsi accesso alla nuova casa della comunità sono stati inseriti sul primo anno, anche se il punteggio è 5, poiché l'edificio è di prossima realizzazione.

I tragitti sono stati trattati in maniera simile: è stata considerata la vicinanza ad altri edifici oggetto di analisi, in modo da semplificare la fase di intervento operando su aree prossime le une alle altre nel medesimo tempo.

Questa programmazione è frutto di uno studio basato sulle priorità e sulla rilevanza degli spazi analizzati per la comunità, va quindi intesa come una proposta, un possibile metodo di intervento che andrà confrontato con le disponibilità e le tempistiche dell'amministrazione, che potrà decidere di accorpare gli interventi in modo differente basandosi sulla propria gestione dei fondi.

Di seguito si riporta la tabella esplicativa dell'attribuzione dei punteggi agli edifici e agli spazi pubblici analizzati:



N° interventi	Livello di accessibilità	Rilevanza edificio
Numero di interventi previsti sull'edificio	3 - Non accessibile 2 - Parziale inaccessibilità 1 - Sufficientemente accessibile 0 - Accessibile	Il punteggio va da 0 a 3 in base all'importanza dell'edificio e alla frequenza di utilizzo

Tabella 21 - Tabella riepilogativa dei punteggi

A seguire è riportata la tabella con i punteggi attribuiti ai singoli edifici e spazi pubblici e la conseguente divisione per anni.

PRIMO ANNO					
		N° interventi	Accessibilità	Rilevanza	Tot
ES.3	Scuola secondaria di I grado	6	2	3	11
T.2	Via dei Castagni	5	3	3	11
ES.2	Scuola primaria	6	1	3	10
EI.7	Caserma dei Carabinieri	4	3	3	10
EI.17	Nuova Casa di Comunità (accesso)	3	1	1	5
SECONDO ANNO					
		N° interventi	Accessibilità	Rilevanza	Tot
IS.4	Circolo tennis	7	3	0	10
IS.1	Spazio sportivo polivalente	5	3	2	10
IS.2	Stadio "Bertolotti"	6	2	2	10
T.4	Via Romana, via Genova	6	3	1	10
EI.6	ASL, centro "Il nuovo volo"	4	1	3	8
TERZO ANNO					
		N° interventi	Accessibilità	Rilevanza	Tot
EI.1	Municipio	4	1	3	8
EI.16	Area feste	5	2	1	8
IS.5	Stadio "Incerti"	5	1	2	8
IS.7	Palestra della scuola	3	2	3	8
SP.4	Parco giochi di via Dietro Castello	4	2	2	8



T.1	Piazza Castello, via Dietro Castello	3	3	2	8
T.3	Via Indipendenza	4	3	1	8
ES.1	Scuola dell'infanzia	3	1	3	7
QUARTO ANNO					
		<i>N° interventi</i>	<i>Accessibilità</i>	<i>Rilevanza</i>	<i>Tot</i>
EI.3	Cimitero di Bolano	4	2	1	7
EI.5	Delegazione comunale	3	1	3	7
EI.10	Cimitero di Ceparana	3	2	2	7
EI.12	Sede Pubblica Assistenza	4	2	1	7
EI.14	Casa-famiglia "Dopo di noi"	4	2	1	7
EI.9	Centro manifestazioni ed eventi	3	1	2	6
EI.11	Centro sociale e biblioteca	3	1	2	6
EI.13	Casa della musica	4	1	1	6
SP.2	Parco delle farfalle e parco giochi	2	2	2	6
QUINTO ANNO					
		<i>N° interventi</i>	<i>Accessibilità</i>	<i>Rilevanza</i>	<i>Tot</i>
EI.2	Cantina	3	3	0	6
EI.4	Rifugio A.V.M.L.	3	3	0	6
IS.3	Palestra	1	2	1	4
SP.3	Parco giochi di via Genova	3	1	1	5
EI.8	Sede volontari Protezione Civile	3	1	0	4
EI.15	Centro polivalente di Montebello	2	1	1	4
EI.18	Casetta del parco del Poggio	2	1	1	4
IS.6	Galoppatoio	2	1	0	3
SP.1	Parco del Poggio	1	1	1	3

Tabella 22 – Priorità degli interventi previsti

Di seguito si riporta la tavola riassuntiva della programmazione degli interventi del Comune di Bolano, l'estratto è relativo alla Tav. 03 - "Programmazione degli interventi":



Figura 43- Estratto Tav.03 - Soluzioni progettuali e programmazione degli interventi



Anno per anno, sono previsti i seguenti interventi:

1° ANNO

Edifici di interesse comunale

El.7 – Caserma dei Carabinieri

Interno

- Rimozione degli ostacoli che limitano la fruibilità agli utenti disabili, ripristinando l'altezza richiesta dalla normativa
- Installazione di adeguati sistemi per consentire l'accesso all'edificio anche da parte di utenti con disabilità motorie
- Predisposizione di servizi igienici per disabili conformi alla normativa

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

Esterno

- Predisposizione di rampa di raccordo, permanenti o removibili, caratterizzate da pendenza ottimale del 5-8%

El.17 – Nuova Casa di Comunità (percorsi di accesso)

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

Esterno

- Adeguamento dei parcheggi per disabili alla normativa
- Opere di ripavimentazione, livellatura, asportazione o raccordo degli elementi sporgenti

Edifici scolastici

ES.2 – Scuola primaria

Interno

- Rimozione degli ostacoli che limitano la fruibilità agli utenti disabili, ripristinando l'altezza richiesta dalla normativa
- Installazione del corrimano su entrambi i lati della scala, tenendo conto delle misure e dei requisiti previsti da normativa
- Installazione di fasce marcapiano sui gradini della scala
- Adeguamento dei servizi igienici alla normativa (inserimento di maniglioni e corrimano)
- Installazione di segnaletica adeguata all'individuazione del bagno per disabili

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

ES.3 – Scuola secondaria di I grado

Interno

- Predisposizione di rampa di raccordo, permanenti o removibili, caratterizzate da pendenza ottimale del 5-8%



- Installazione del corrimano su entrambi i lati della scala, tenendo conto delle misure e dei requisiti previsti da normativa
- Manutenzione delle fasce antiscivolo e marcapiano sui gradini della scala
- Predisposizione di servizi igienici per disabili conformi alla normativa

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

Esterno

- Opere di riasfaltatura, ripavimentazione, livellatura, asportazione o raccordo degli elementi sporgenti

Tragitti

T.2 – Via dei Castagni

- Predisposizione di rampa di raccordo, permanenti o removibili, caratterizzate da pendenza ottimale del 5-8%
- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali
- Posa di pannelli tattili recanti i codici del sistema LOGES per la segnalazione di arresto

Impianti sportivi

IS.1 – Spazio sportivo polivalente

Interno

- Predisposizione di rampa di raccordo, permanenti o removibili, caratterizzate da pendenza ottimale del 5-8%
- Predisposizione di servizi igienici per disabili conformi alla normativa

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

Esterno

- Predisposizione di rampa di raccordo, permanenti o removibili, caratterizzate da pendenza ottimale del 5-8%

IS.2 – Stadio "Bertolotti"

Interno

- Predisposizione di rampa di raccordo, permanenti o removibili, caratterizzate da pendenza ottimale del 5-8%
- Opere di riasfaltatura, ripavimentazione, livellatura, asportazione o raccordo degli elementi sporgenti
- Predisposizione di servizi igienici per disabili conformi alla normativa
- Rimozione degli ostacoli che limitano la fruibilità agli utenti disabili, ripristinando l'altezza richiesta dalla normativa



Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

Esterno

- Predisposizione di parcheggi per disabili conformi alla normativa

IS.4 – Circolo tennis

Interno

- Opere di riasfaltatura, ripavimentazione, livellatura, asportazione o raccordo degli elementi sporgenti
- Predisposizione di rampa di raccordo, permanenti o removibili, caratterizzate da pendenza ottimale del 5-8%
- Predisposizione di servizi igienici per disabili conformi alla normativa

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

Esterno

- Predisposizione di parcheggi per disabili conformi alla normativa

Tragitti

T.4 – Via Romana, via Genova

- Opere di riasfaltatura, ripavimentazione, livellatura, asportazione o raccordo degli elementi sporgenti
- Rimozione degli ostacoli e ripristino della larghezza richiesta da normativa
- Predisposizione di rampa di raccordo, permanenti o removibili, caratterizzate da pendenza ottimale del 5-8%
- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali
- Posa di pannelli tattili recanti i codici del sistema LOGES per la segnalazione di arresto

Edifici di interesse comunale

EI.1 – Municipio

Interno

- Adeguamento dei servizi igienici alla normativa (inserimento di maniglioni e corrimano)
- Installazione di segnaletica adeguata all'individuazione del bagno per disabili

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

Esterno



- Predisposizione di rampa di raccordo, permanenti o removibili, caratterizzate da pendenza ottimale del 5-8%

El.6 – ASL, centro "Il nuovo volo"

Interno

- Rimozione degli ostacoli che limitano la fruibilità agli utenti disabili, ripristinando l'altezza richiesta dalla normativa
- Installazione del corrimano su entrambi i lati della scala, tenendo conto delle misure e dei requisiti previsti da normativa

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

Esterno

- Predisposizione di rampa di raccordo, permanenti o removibili, caratterizzate da pendenza ottimale del 5-8%
- Opere di riasfaltatura, ripavimentazione, livellatura, asportazione o raccordo degli elementi sporgenti

El.16 – Area feste

Interno

- Predisposizione di rampa di raccordo, permanenti o removibili, caratterizzate da pendenza ottimale del 5-8%
- Rimozione degli ostacoli che limitano la fruibilità agli utenti disabili, ripristinando l'altezza richiesta dalla normativa
- Adeguamento dei servizi igienici alla normativa (inserimento di maniglioni e corrimano)
- Installazione di segnaletica adeguata all'individuazione del bagno per disabili
- Rimozione degli arredi all'interno del bagno per disabili

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

Esterno

- Opere di riasfaltatura, ripavimentazione, livellatura, asportazione o raccordo degli elementi sporgenti
- Predisposizione di parcheggi per disabili conformi alla normativa

Edifici scolastici

ES.1 – Scuola dell'infanzia

Interno

- Rimozione degli ostacoli che limitano la fruibilità agli utenti disabili, ripristinando l'altezza richiesta dalla normativa
- Installazione di segnaletica adeguata all'individuazione del bagno per disabili

Esterno/interno



- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

Impianti sportivi

IS.5 – Stadio "Incerti"

Interno

- Predisposizione di adeguati sistemi per il raggiungimento di tutti i livelli della struttura anche da parte di persone con disabilità motorie
- Predisposizione di servizi igienici per disabili conformi alla normativa (spogliatoi)
- Installazione di segnaletica adeguata all'individuazione del bagno per disabili (bagni per il pubblico)

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

Esterno

- Predisposizione di parcheggi per disabili conformi alla normativa

IS.7 – Palestra della scuola

Interno

- Predisposizione di rampa di raccordo, permanenti o removibili, caratterizzate da pendenza ottimale del 5-8%
- Predisposizione di servizi igienici per disabili conformi alla normativa

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

Spazi pubblici

SP.4 – Parco giochi di via Dietro Castello

- Opere di ripavimentazione con materiale drenante, livellatura, asportazione o raccordo degli elementi sporgenti
- Adeguamento dell'illuminazione
- Predisposizione di parcheggi per disabili conformi alla normativa
- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali
- Posa di pannelli tattili recanti i codici del sistema LOGES per la segnalazione di arresto

Tragitti

T.1 – Piazza Castello, via Dietro Castello

- Opere di ripavimentazione, livellatura, asportazione o raccordo degli elementi sporgenti



- Predisposizione di rampa di raccordo, permanenti o removibili, caratterizzate da pendenza ottimale del 5-8%
- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali
- Posa di pannelli tattili recanti i codici del sistema LOGES per la segnalazione di arresto

T.3 – Via Indipendenza

- Rimozione degli ostacoli e ripristino della larghezza richiesta da normativa
- Predisposizione di rampa di raccordo, permanenti o removibili, caratterizzate da pendenza ottimale del 5-8%
- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali
- Posa di pannelli tattili recanti i codici del sistema LOGES per la segnalazione di arresto

Edifici di interesse comunale

El.3 – Cimitero di Bolano

Interno

- Predisposizione di rampa di raccordo, permanenti o removibili, caratterizzate da pendenza ottimale del 5-8%
- Predisposizione di adeguati sistemi per il raggiungimento di tutti i livelli della struttura anche da parte di persone con disabilità motorie

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

Esterno

- Predisposizione di parcheggi per disabili conformi alla normativa

El.5 – Delegazione comunale

Interno

- Installazione di segnaletica adeguata all'individuazione del bagno per disabili
- Rimozione degli ostacoli che impediscono il passaggio agli utenti disabili, ripristinando l'altezza richiesta da normativa

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

El.9 – Centro manifestazioni ed eventi

Interno

- Installazione del corrimano su entrambi i lati della scala, tenendo conto delle misure e dei requisiti previsti da normativa

Esterno/interno



- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

Esterno

- Predisposizione di parcheggi per disabili conformi alla normativa

EI.10 – Cimitero di Ceparana

Interno

- Opere di riasfaltatura, ripavimentazione, livellatura, asportazione o raccordo degli elementi sporgenti
- Predisposizione di adeguati sistemi per il raggiungimento di tutti i livelli della struttura anche da parte di persone con disabilità motorie
- Installazione di segnaletica adeguata all'individuazione del bagno per disabili

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

Esterno

- Predisposizione di parcheggi per disabili conformi alla normativa

EI.11 – Centro sociale e biblioteca

Interno

- Installazione di segnaletica adeguata all'individuazione del bagno per disabili
- Rimozione degli ostacoli che impediscono il passaggio agli utenti disabili, ripristinando la larghezza richiesta da normativa

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

Esterno

- Predisposizione di parcheggi per disabili conformi alla normativa

EI.12 – Sede pubblica assistenza

Interno

- Predisposizione di rampa di raccordo, permanenti o removibili, caratterizzate da pendenza ottimale del 5-8%
- Predisposizione di servizi igienici per disabili conformi alla normativa

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

Esterno

- Adeguamento dei parcheggi per disabili alla normativa



El.13- Casa della musica

Interno

- Installazione di segnaletica adeguata all'individuazione del bagno per disabili
- Rimozione degli ostacoli che impediscono il passaggio agli utenti disabili, ripristinando la larghezza richiesta da normativa

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

Esterno

- Opere di riasfaltatura, ripavimentazione, livellatura, asportazione o raccordo degli elementi sporgenti

El.14- Casa-famiglia "Dopo di noi"

Interno

- Installazione di segnaletica adeguata all'individuazione del bagno per disabili
- Predisposizione di rampa di raccordo, permanenti o removibili, caratterizzate da pendenza ottimale del 5-8%
- Rimozione degli ostacoli che impediscono il passaggio agli utenti disabili, ripristinando l'altezza richiesta da normativa
- Installazione del corrimano su entrambi i lati della scala, tenendo conto delle misure e dei requisiti previsti da normativa
- Installazione di fasce antiscivolo e marcapiano sui gradini della scala

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

Esterno

- Adeguamento dei parcheggi per disabili alla normativa

Spazi pubblici

SP.2 - Parco delle farfalle e parco giochi

- Opere di ripavimentazione con materiale drenante, livellatura, asportazione o raccordo degli elementi sporgenti
- Predisposizione di parcheggi per disabili conformi alla normativa
- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali
- Posa di pannelli tattili recanti i codici del sistema LOGES per la segnalazione di arresto

Edifici di interesse comunale

El.2 - Cantina

- Predisposizione di rampa di raccordo, permanenti o removibili, caratterizzate da pendenza ottimale del 5-8%



Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

Esterno

- Adeguamento dei parcheggi per disabili alla normativa

El.4- Rifugio A.V.M.L.

Interno

- Predisposizione di rampa di raccordo, permanenti o removibili, caratterizzate da pendenza ottimale del 5-8%

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

Esterno

- Predisposizione di parcheggi per disabili conformi alla normativa
- Opere di ripavimentazione con materiale drenante, livellatura, asportazione o raccordo degli elementi sporgenti

El.8- Sede volontari di P.C.

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

Esterno

- Predisposizione di parcheggi per disabili conformi alla normativa
- Opere di ripavimentazione, livellatura, asportazione o raccordo degli elementi sporgenti

El.15- Centro polivalente di Montebello

Interno

- Installazione di segnaletica adeguata all'individuazione del bagno per disabili

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

El.18- Casetta del parco del Poggio

Interno

- Installazione di segnaletica adeguata all'individuazione del bagno per disabili

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

Impianti sportivi

IS.3 - Palestra

Interno



- Predisposizione di rampa di raccordo, permanenti o removibili, caratterizzate da pendenza ottimale del 5-8%

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

IS.6 – Galoppatoio

Interno

- Opere di ripavimentazione con materiale drenante, livellatura, asportazione o raccordo degli elementi sporgenti

Esterno/interno

- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali

Esterno

- Predisposizione di parcheggi per disabili conformi alla normativa

Spazi pubblici

SP.1 – Parco del Poggio

- Opere di ripavimentazione con materiale drenante, livellatura, asportazione o raccordo degli elementi sporgenti
- Installazione del corrimano su entrambi i lati della scala, tenendo conto delle misure e dei requisiti previsti da normativa
- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali
- Posa di pannelli tattili recanti i codici del sistema LOGES per la segnalazione di arresto

SP.3 – Parco giochi di via Genova

- Opere di ripavimentazione con materiale drenante, livellatura, asportazione o raccordo degli elementi sporgenti
- Adeguamento dell'illuminazione
- Predisposizione di parcheggi per disabili conformi alla normativa
- Predisposizione di percorsi per l'orientamento e la segnalazione dei pericoli ai disabili sensoriali
- Posa di pannelli tattili recanti i codici del sistema LOGES per la segnalazione di arresto